



Ministero dell'Interno

PIANO DELLA PERFORMANCE

2022-2024

PREMESSA

Il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito nella legge n. 113 del 6 agosto 2021, ha previsto per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), volto a rispondere all'esigenza di realizzare una visione integrata e unitaria dei diversi ambiti di programmazione, ivi compreso quello della performance, adottati da un'Amministrazione statale, regionale o locale.

Il PIAO - che comprenderà un arco temporale pari ad un triennio - dovrà, dunque, contemplare anche gli obiettivi della presente pianificazione, oltre che quelli riguardanti le pari opportunità e l'equilibrio di genere, la piena accessibilità organizzativa e funzionale dell'Amministrazione, la pianificazione gestionale e assunzionale delle risorse umane e, infine, i profili concernenti la trasparenza e le misure di contrasto alla corruzione.

Mutato il quadro prospettico, confluiranno nel PIAO i contenuti del Piano della performance, del Piano Organizzativo del Lavoro Agile, del Piano triennale prevenzione della corruzione e della trasparenza, del Piano triennale dei fabbisogni del personale, del Piano triennale delle azioni positive, nonché del Piano della digitalizzazione.

Al fine di garantire la piena attuazione all'intervento di riforma in parola, l'articolo 6 del cennato decreto legge n. 80/2021 prevede l'adozione di uno o più regolamenti governativi di delegificazione, nella forma del decreto del Presidente della Repubblica, volti ad individuare e ad abrogare gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO (comma 5), oltreché l'adozione, con decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, di un Piano tipo quale strumento di supporto alle amministrazioni (comma 6).

Il PIAO, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 12, lett. a), n. 3), del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, così come convertito dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, avrebbe dovuto essere adottato, in sede di prima applicazione, entro il 30 aprile 2022.

Da ultimo, il decreto-legge adottato dal Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2022, in corso di pubblicazione, ha ulteriormente differito il suddetto termine al 30 giugno 2022;

In considerazione di ciò, non potendosi escludere ulteriori differimenti del termine in questione anche ai fini dell'adozione dei regolamenti discendenti, è stata ravvisata l'opportunità - per esigenze precauzionali di natura funzionale ed organizzativa - di dotare comunque l'Amministrazione dell'interno, per il 2022, di una pianificazione strategica sulla performance per, poi, recepirne i contenuti nell'emanando Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il presente documento fissa il percorso cui sarà improntata l'azione del Ministero dell'Interno per il triennio 2022-2024, i cui capisaldi programmatici sono direttamente connessi alle grandi aree di competenza: la sicurezza, il soccorso pubblico, l'amministrazione e la rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e le sinergie con le autonomie locali, la tutela dei diritti civili.

Come già precisato nella premessa, i suoi contenuti confluiranno nel nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Nel Piano per la performance, unitamente alle iniziative finalizzate allo sviluppo delle strategie prioritarie per il rafforzamento ed il perfezionamento degli interventi nei predetti settori, sono inserite le ulteriori principali azioni volte a perseguire i compiti istituzionali assegnati al Ministero, in un'ottica di tendenziale costante orientamento alla semplificazione delle procedure, al recupero delle risorse e alla diminuzione dei costi, supportate da processi di analisi della spesa per la razionalizzazione delle risorse finanziarie.

Quest'ultimo presenta altresì, sotto il profilo organizzativo, una visione generale delle strutture dell'Amministrazione e delle relative funzioni, da cui scaturiscono le analisi di contesto interno che recano, nel dettaglio, informazioni e dati aggiornati sull'organizzazione dei singoli Centri di Responsabilità.

Il quadro illustrativo del ciclo pianificatorio illustra, come di consueto, i correlati processi organizzativi e funzionali, distinti per settori di interesse del Ministero dell'interno, i quali, muovendo dalle singole missioni istituzionali, sono, poi, declinati fino a giungere alla descrizione di obiettivi specifici triennali ed annuali.

In una apposita sezione, viene, altresì, fornito il prospetto aggiornato degli standard di qualità individuati per taluni peculiari servizi resi dall'Amministrazione all'utenza.

INDICE

SEZIONE 1. LA PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
➤ 1.1 Missione e principali attività	<i>pag. 5</i>
➤ 1.2 Organizzazione	<i>pag. 7</i>
➤ 1.3 Personale	<i>pag. 9</i>
➤ 1.4 Bilancio	<i>pag. 10</i>
SEZIONE 2. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE	
➤ 2.1 Quadro di riferimento	<i>pag. 17</i>
➤ 2.2 Le macro-aree di riferimento del processo pianificatorio	<i>pag. 34</i>
➤ 2.3 Gli obiettivi specifici	<i>pag. 34</i>
SEZIONE 3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	
➤ 3.1 Dagli obiettivi specifici/strategici triennali agli obiettivi annuali	<i>pag. 82</i>
➤ 3.2 Dagli obiettivi specifici/strutturali triennali agli obiettivi annuali	<i>pag. 147</i>
➤ 3.3 Gli obiettivi annuali delle strutture territoriali	<i>pag. 163</i>
SEZIONE 4. SVILUPPO DI STRATEGIE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA	<i>pag. 172</i>
SEZIONE 5. OBIETTIVI DI PARI OPPORTUNITÀ	<i>pag. 173</i>
SEZIONE 6. GLI STANDARD DI QUALITÀ	<i>Pag. 174</i>

SEZIONE 1. LA PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 Missione e principali attività

L'azione del Ministero dell'Interno è fondamentalmente orientata all'espletamento di un complesso di funzioni che, alla luce del decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, afferiscono ai seguenti settori di competenza:

- amministrazione generale e supporto ai compiti di rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio;
- attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- coordinamento tecnico operativo delle Forze di polizia, direzione e amministrazione della Polizia di Stato;
- tutela dei diritti civili, ivi compresi quelli concernenti l'immigrazione, l'asilo, la cittadinanza, le confessioni religiose;
- difesa civile, soccorso pubblico e prevenzione dai rischi;
- garanzia della regolare costituzione degli organi elettivi e del loro funzionamento e attività di collaborazione con gli enti locali;
- finanza locale;
- servizi elettorali;
- vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe.

❖ **Gli utenti serviti**

Per quanto riguarda il tema dei rapporti con gli *stakeholder* e della individuazione degli ambiti di interrelazione, va rilevato che la peculiarità e l'ampiezza delle funzioni istituzionalmente svolte dall'Amministrazione dell'interno implicano un riflesso "a vasto raggio" dell'azione complessiva che, in specifici settori, arriva ad interessare tutti i soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio nazionale.

L'esigenza di potenziare il proprio ruolo sociale, esprimendo con chiarezza e comprensibilità le linee di un agire imparziale, che garantisca l'affidamento da parte dei cittadini, nonché di perseguire *standard* più elevati di qualità dei servizi e diffondere la cultura della trasparenza e dell'*accountability*, vede impegnato il Ministero dell'Interno in uno sforzo di intercettazione e valorizzazione del *feedback* con i principali fruitori di servizi.

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, il Ministero favorisce infatti da tempo, presso le strutture in cui esso si articola ed attraverso i vari organismi partecipati da *stakeholder* esterni, il coinvolgimento attivo di soggetti istituzionali e della società.

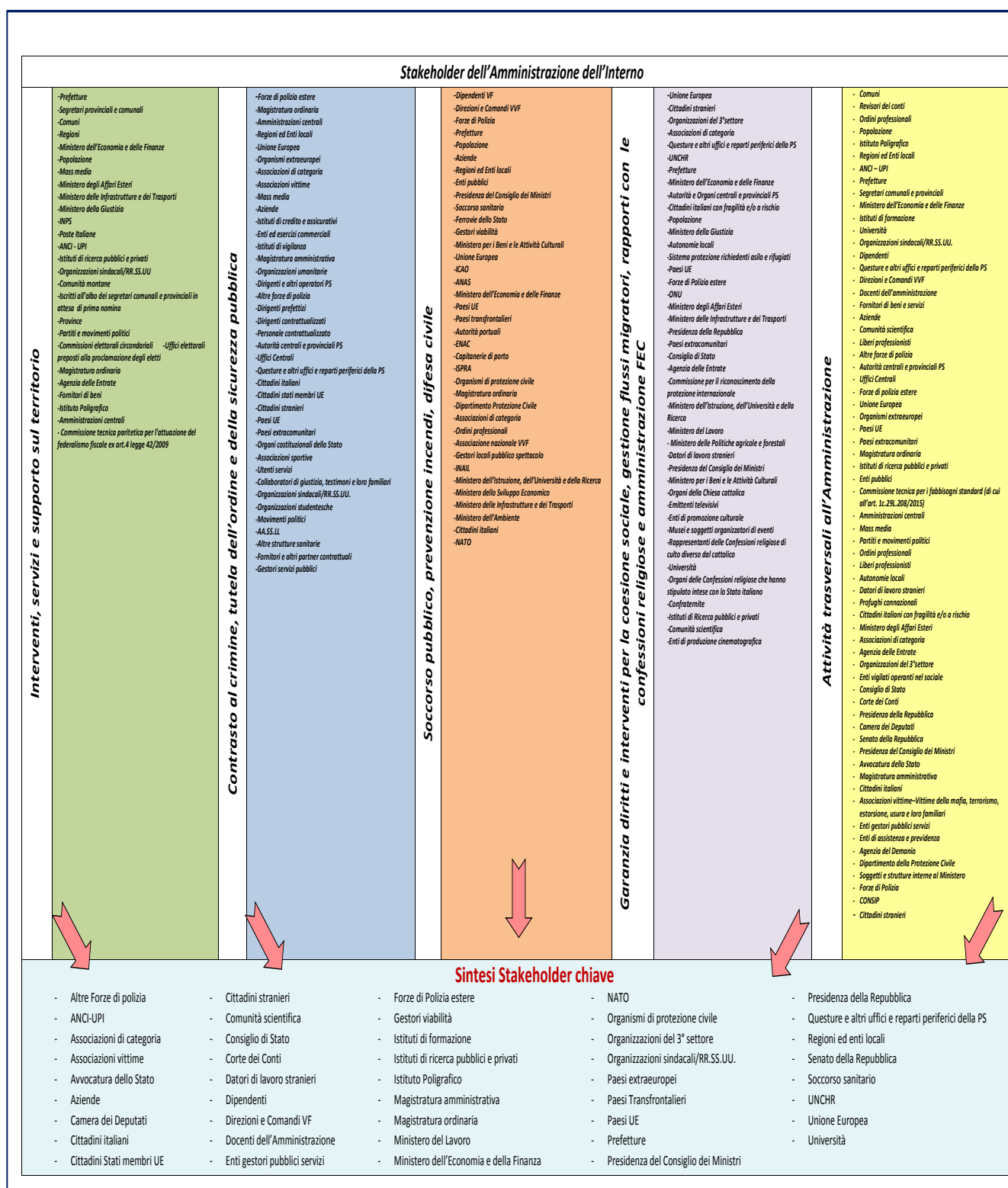
Nel prospetto riepilogativo che segue sono indicati gli *stakeholder* con riferimento alle macroattività, che sostanzialmente attengono alle principali attività svolte dall'Amministrazione in termini di *mission*, nonché il risultato di sintesi degli *stakeholder* chiave, ovvero quelli comuni a tutte le macroattività.

Sono individuate quattro macroattività/missioni e, precisamente:

- interventi, servizi e supporto sul territorio
- contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
- soccorso pubblico, prevenzione incendi, difesa civile
- garanzia dei diritti e interventi per la coesione sociale, gestione flussi migratori, rapporti con le confessioni religiose e amministrazione FEC

Una macroattività è trasversale all'Amministrazione, in quanto comprende:

progetti innovativi; formazione; comunicazione; servizi *on line*; ricerca e sviluppo; attività di studio legislativa e normativa; contenzioso; acquisizione beni e servizi; riconoscimento del merito e del valore civile; assistenza e sostegno a soggetti in difficoltà, vittime civili e del dovere.



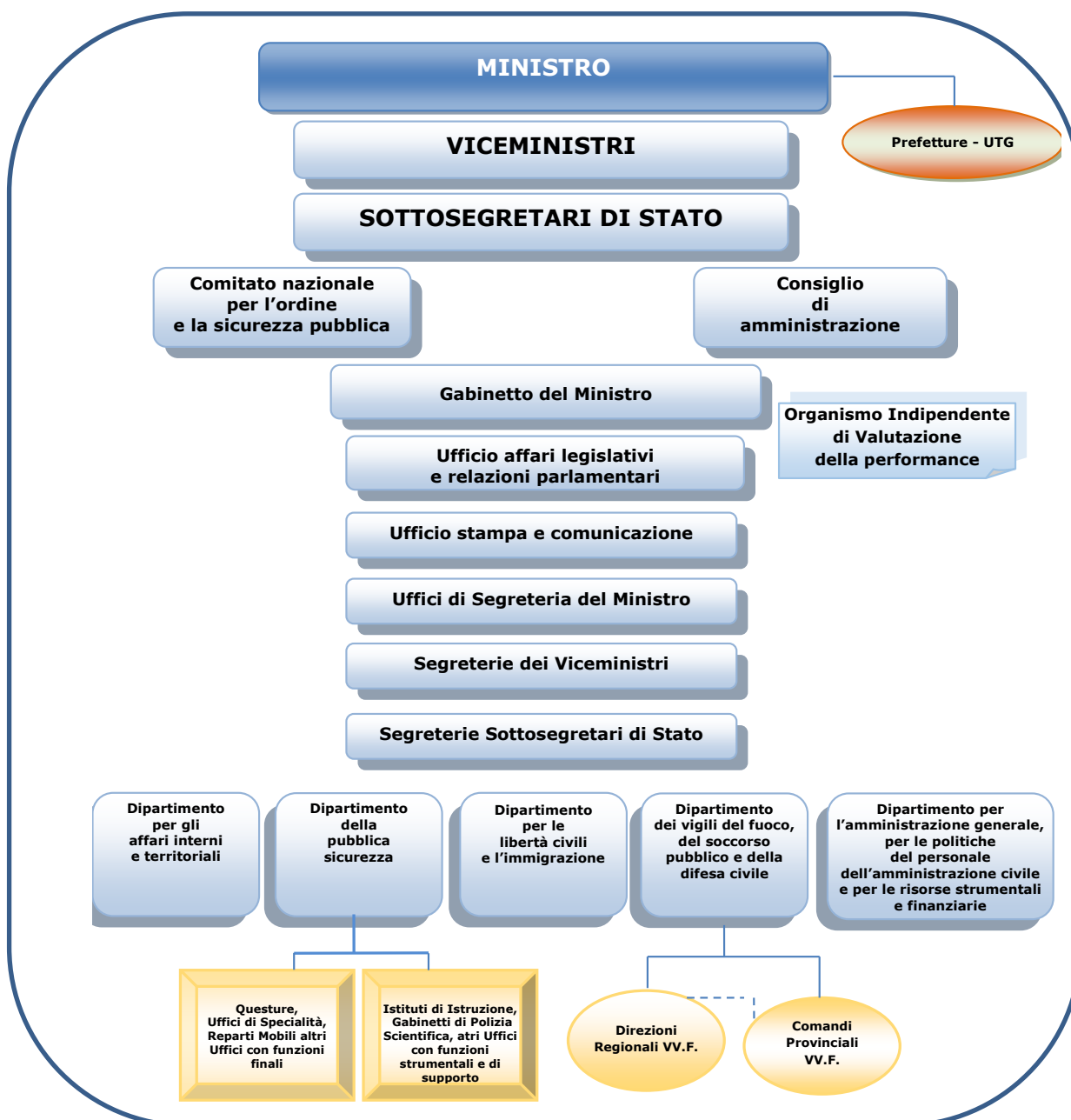
1.2 Organizzazione

Il Ministero dell'Interno è accessibile tramite web sul sito www.interno.gov.it e al numero telefonico **06 4651**, nonché, per specifica materia, sui siti www.poliziadistato.it e www.vigilfuoco.it.

Il Ministero è una struttura complessa, articolata a livello centrale in Dipartimenti e, a livello territoriale, in Prefetture-UTG (Uffici Territoriali del Governo), ed altri Uffici territoriali della Polizia di Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nell'organigramma e nelle informazioni di sintesi che seguono viene rappresentata graficamente e descrittivamente la **struttura organizzativa** del Ministero nel suo complesso alla data del 31 dicembre 2021.

MINISTERO DELL'INTERNO



➤ Le strutture centrali

A livello centrale l'Amministrazione opera attraverso:

- gli **Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro**: Gabinetto; Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari; Ufficio Stampa e Comunicazione; Segreteria del Ministro, Segreteria Particolare del Ministro; Segreteria Tecnica del Ministro; Segreterie dei Viceministri e dei Sottosegretari.

Gli Uffici di diretta collaborazione sono regolamentati dal d.P.R. 21 marzo 2002, n. 98 e successive modificazioni. Il Ministro si avvale anche di Consiglieri scelti tra persone dotate di elevata professionalità (art. 12 d.P.R. n. 98/2002);

- i **5 Dipartimenti**, istituiti sulla base del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, quali "strutture di primo livello", per assicurare l'esercizio organico ed integrato delle funzioni del Ministero, e dei regolamenti successivi che ne hanno determinato funzioni e organizzazione (da ultimo, d.P.C.M. 11 giugno 2019, n. 78), rappresentano il segmento operativo della politica dell'Amministrazione e rispondono funzionalmente al Ministro.

I Dipartimenti sono retti ciascuno da un Prefetto – Capo Dipartimento – Titolare del Centro di Responsabilità; il Dipartimento della Pubblica Sicurezza è diretto da un Prefetto con le funzioni di Capo della Polizia – Direttore Generale di P.S.

I Dipartimenti sono a loro volta articolati in Direzioni Centrali, a ciascuna delle quali è preposto un Prefetto, oppure un Dirigente Generale (Area Funzioni Centrali, P.S., CNVVF). Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza è organizzato in Direzioni Centrali e in Uffici di pari livello, anche a carattere interforze.

Nell'ambito del Ministero opera, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche, l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV).

➤ Le strutture territoriali

A livello territoriale il Ministero, in ragione dei rilevanti compiti ad esso affidati, è dotato di una composita articolazione, così connotata:

- n. **103 Prefetture-UTG**, presenti in ciascuna Provincia e rette da un Prefetto che rappresenta il Governo sul territorio; il Prefetto del capoluogo di Regione è anche Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie locali;
- n. **2 Commissariati del Governo** nelle Province autonome di Trento e Bolzano, cui è affidato il coordinamento delle attività statali sul territorio.
In Valle d'Aosta non è previsto alcun organismo decentrato in quanto tutte le funzioni prefettizie sono svolte dal Presidente della Regione;
- n. **106 Questure**, quali articolazioni dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, cui si aggiungono altri Uffici periferici della Polizia di Stato;
- n. **17 Direzioni regionali**, n. **1 Direzione interregionale (Veneto e Trentino - Alto Adige)** e n. **100 Comandi provinciali** del CNVVF, articolati in distaccamenti ed ulteriori unità organizzative a carattere specialistico (reparti e nuclei). In Valle d'Aosta il Corpo nazionale non è presente in quanto le sue funzioni sono affidate dalla Regione autonoma al Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco.

Le informazioni di dettaglio sulla articolazione degli Uffici e sulle connesse funzioni sono desumibili dal Sito istituzionale del Ministero dell'Interno, Sezione Amministrazione trasparente, Sottosezione Organizzazione- Articolazione degli Uffici

La macchina amministrativa così configurata consente di agire capillarmente, specie in quei settori di particolare impatto sociale – quali la sicurezza, il soccorso pubblico, la coesione ed integrazione sociale, nonché i servizi specifici all’utenza nei campi di competenza - in cui è imprescindibile favorire il massimo raccordo tra i vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio ed avvicinare quanto più possibile le istituzioni al cittadino. In ambito provinciale, le Prefetture-UTG svolgono, altresì, a tal fine un’azione propulsiva, di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e di collaborazione, anche rispetto agli Enti locali, in tutti i campi del “fare amministrazione”, in esecuzione di norme o secondo prassi consolidate, promuovendo il processo di semplificazione delle stesse procedure amministrative. Nell’ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, il Ministero favorisce infatti da tempo, presso le varie strutture in cui si articola ed attraverso i vari organismi partecipati da *stakeholder* esterni, il coinvolgimento attivo di soggetti istituzionali e della società.

Tra le sedi istituzionali più rilevanti, ai fini dell’integrazione operativa e del confronto, figurano i Comitati provinciali per l’ordine e la sicurezza pubblica, organi consultivi del Prefetto la cui composizione allargabile anche a soggetti esterni all’Amministrazione della pubblica sicurezza, contribuisce a rendere trasparente la natura della funzione prefettizia. Parimenti, le Conferenze permanenti istituite presso le Prefetture-UTG per coadiuvare il Prefetto nell’azione propulsiva di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e collaborazione, anche rispetto agli Enti locali, in tutti i campi del “fare amministrazione”, vedono la partecipazione oltre che dei responsabili delle amministrazioni periferiche dello Stato, anche dei rappresentanti delle autonomie territoriali nonché di altri soggetti istituzionali di volta in volta interessati. Nel campo del sociale, operano attivamente presso ogni Provincia i Consigli Territoriali per l’Immigrazione - presieduti dal Prefetto e composti oltre che da rappresentanti delle amministrazioni locali dello Stato e delle autonomie locali, anche da enti attivi nell’assistenza degli immigrati, da organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro e dei lavoratori extracomunitari - che rappresentano una vera e propria risorsa per risolvere in sinergia tra più soggetti istituzionali e non, i problemi connessi al fenomeno migratorio.

1.3 Personale

Il personale del Ministero dell’Interno in servizio al 31 dicembre 2021 ammonta, complessivamente, a 154.128 unità, di cui 4.144 dirigenti e 149.984 dipendenti di livello non dirigenziale, distribuiti, secondo le diverse carriere, nel modo che segue:

	DIRIGENTI		PERSONALE DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE		
PERSONALE DELL’AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL’INTERNO	Carriera Prefettizia		Comparto Funzioni Centrali		
	967		Area I	Area II	Area III
	Area Funzioni Centrali		847	8451	6286
	I^ fascia	II^ fascia			
	4	135	Totale: 15.584		
Totale: 1.106					
POLIZIA DI STATO*	2.834*		99.333**		

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	204	35.067
Totale generale: di cui: 154.128	4.144	149.984

(*) Tenuto conto del riconoscimento delle funzioni dirigenziali ai sensi del D. Lgs. n. 95/2017 e s.m.i

(**) Dato complessivo di n. 3.605 allievi dei corsi di formazione per l'accesso ai ruoli della Polizia di Stato, così ripartiti: n. 3.599 allievi agenti; n. 6 allievi agenti tecnici.

Le informazioni sul personale non dipendente che opera presso l'Amministrazione possono essere desunte dalla "Sezione Amministrazione Trasparente, Sotto-sezione Consulenti e collaboratori" dei siti del Ministero dell'Interno, della Polizia di Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delle Prefetture-UTG.

1.4 Bilancio

Il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, approvato con la legge 30 dicembre 2021 n.234, ha assegnato al Ministero dell'Interno le risorse finanziarie indicate nel quadro sinottico che segue, articolato secondo la ripartizione per missioni, programmi, azioni, con specificazione degli obiettivi a queste ultime connessi.

Quadro sinottico delle risorse assegnate al Ministero dell'Interno secondo la Nota Integrativa alla Legge di Bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ POLITICHE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE IN MISSIONI/PROGRAMMI/AZIONI SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA ALLA LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2022 E PER IL TRIENNIO 2022/2024					
Missione: 1 - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (002)					
Programma: 1.1 - Attuazione delle funzioni del Ministero dell'Interno sul territorio tramite le strutture centrali e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo (002.002)					
CDR 6 Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Obiettivo strutturale 6.2 63 - Incrementare la qualità e l'efficienza dei processi correlati all'analisi dei programmi di spesa e alla razionalizzazione della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali destinate al funzionamento delle Prefetture - UTG	02 - Gestione e assistenza del personale degli Uffici Territoriali del Governo	104.869.942	101.315.283	101.856.212
	Obiettivo strutturale 6.3 64 - Proseguire gli interventi finalizzati a semplificare e accelerare le procedure per l'assegnazione di fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata	05 - Gestione dei servizi logistici, amministrativi e del personale delle Prefetture per: ordine pubblico, sicurezza, cittadinanza e immigrazione e coordinamento con le autonomie territoriali	404.127.053	364.754.037	360.662.566
		03 - Contributo all'Agenzia dei beni confiscati	41.021.766	39.133.102	39.268.334
	Obiettivo strutturale 6.4 65 - Proseguire gli interventi finalizzati allo snellimento dei procedimenti di competenza delle Prefetture - UTG in materia di sanzioni amministrative, attraverso il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali che consentono la gestione automatizzata delle istruttorie. Implementare le iniziative preordinate a favorire il ripiano dei debiti inerenti le spese di custodia per i veicoli sequestrati e confiscati e la riduzione dei tempi di liquidazione	04 - Spese per la custodia dei veicoli sequestrati ed esercizio delle funzioni sanzionatorie amministrative nelle materie dematerializzate	103.993.968	100.716.639	100.987.104
		Obiettivo strutturale 6.5 66 - Ottimizzare le procedure di elargizione dei benefici alle vittime dei reati estorsivi e usurari e alle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti	06 - Interventi per il Fondo delle vittime dell'usura e della mafia	61.655.440	60.766.776
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			715.668.169	666.685.837	663.692.224
Missione: 2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)					
Programma: 2.1 - Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Obiettivo strutturale 2.2 24 - Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa	04 - Formazione specialistica dei dirigenti delle amministrazioni locali	14.723.029	13.328.982	13.330.529
		Obiettivo strutturale 2.3 49 - Potenziare la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali al fine di rafforzarne l'efficienza a garanzia della legalità dell'amministrazione degli enti di riferimento	03 - Albo segretari comunali	22.769.775	22.789.183
	E Obiettivo strategico E.5 51 - Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa	02 - Gestione e assistenza del personale dell'Albo dei segretari comunali	1.149.014	1.150.143	1.150.315
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			38.641.818	37.268.308	37.272.983
Programma: 2.2 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
C	Obiettivo strategico C.1 61 - Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie - nominate per la gestione degli Enti sciolti ex art. 143 T.U.O.E.L. - per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali ed al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti	04 - Supporto alle amministrazioni sul territorio	6.081.966	5.880.766	5.912.297
		E Obiettivo strategico E.3 19 - Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	02 - Servizi anagrafici, stato civile e formazione	10.619.970	10.502.603
06 - Gestione della carta d'identità elettronica	76.557.525		32.723.972	32.729.227	
	Obiettivo strutturale 2.1 20 - Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle Comunità montane e dei consorzi dei Comuni, mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro figli ed orfani	05 - Gestione, assistenza e formazione della categoria dei segretari generali delle Comunità montane e dei consorzi dei Comuni	492.270	475.503	478.131

E	Obiettivo strategico E.4 56 - Reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del d.lgs. n. 267/2000, anche con riguardo al Piano di azione "Italia 2025", al fine di massimizzare i servizi offerti dall'Anagrafe agli Enti locali e alle Prefetture-UTG nonché la valorizzazione dei dati e l'adozione di strumenti evoluti per la fruizione da parte dell'utenza	03 - Servizi elettorali	19.088.960	18.622.487	18.696.060
	Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		112.840.691	68.205.331	68.336.712
Programma: 2.3 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
C	Obiettivo strategico C.3 22 - Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale	07 - Anticipazioni per risanamento Enti locali e contributi in conto interessi per operazioni di indebitamento	255.674	241.185	241.601
	Obiettivo strategico C.4 23 - Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali	03 - Attribuzione risorse agli Enti locali a compensazione di minori entrate da fiscalità	835.147.764	691.892.644	662.796.001
04 - Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti locali		5.228.074.341	3.565.026.600	3.456.983.035	
05 - Ammortamento mutui per interventi specifici a favore degli Enti locali		94.918.548	90.690.643	85.365.600	
06 - Contributi a rimborso maggiori spese degli Enti locali per contenimento tariffe servizi pubblici		18.872.886	18.509.715	18.509.954	
08 - Trasferimenti ai Comuni per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva		17.109.940	17.103.711	17.103.889	
09 - Supporto all'attività di elaborazione e assegnazione dei trasferimenti erariali		915.020	872.405	873.536	
10 - Federalismo amministrativo		12.267.397	12.259.097	12.259.336	
11 - Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci degli Enti locali		2.173.085.252	1.943.058.344	1.820.059.117	
12 - Contributi a Province e città metropolitane per interventi relativi alla viabilità e all'edilizia scolastica		680.291.833	680.275.295	680.275.771	
C	Obiettivo strategico C.2 50 - In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018	02 - Ripartizione risorse agli Enti locali da devoluzione fiscalità	7.329.382.046	7.487.061.031	7.856.116.443
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			16.390.320.701	14.506.990.670	14.610.584.283
Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)					
Programma: 3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Obiettivo strutturale 5.1 35 - Ottimizzare i processi di erogazione degli interventi di assistenza individuale al personale della Polizia di Stato al fine di assicurare una migliore gestione dei procedimenti volti all'erogazione dei contributi assistenziali ai dipendenti della Polizia di Stato e ai loro familiari	03 - Gestione e assistenza del personale della Polizia di Stato	76.221.309	73.825.555	74.186.581
	Obiettivo strutturale 5.2 36 - Implementare la professionalità degli operatori della Polizia di Stato	04 - Formazione ed addestramento della Polizia di Stato	450.118.325	455.448.167	459.651.042
A	Obiettivo strategico A.1 46 - Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio, valorizzando la sicurezza integrata e partecipata,	05 - Potenziamento e ammodernamento della Polizia di Stato	3.604.423.637	3.777.429.085	3.770.756.684

	utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati. Implementare le attività di lotta alla criminalità ed aumentare la percezione di sicurezza del cittadino anche attraverso processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato	06 - Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale	2.242.099.753	2.234.434.473	2.255.565.152
		08 - Servizi speciali di pubblica sicurezza	65.416.605	64.491.601	65.195.957
A	Obiettivo strategico A.3 48 - Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati	07 - Contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie	969.613.770	955.204.565	964.333.733
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			7.407.893.399	7.560.833.446	7.589.689.149

Programma: 3.2 - Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (007.009)

CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
	Obiettivo strutturale 5.3 37 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate all'Arma dei Carabinieri	146.129.895	146.129.895	145.673.931
02 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di prevenzione e contrasto al crimine		172.434.601	152.040.704	150.740.704	
03 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso		151.019.728	149.943.125	149.943.125	
Totale del Programma			469.584.224	448.113.724	446.357.760

Programma: 3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)

CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
E	Obiettivo strategico E.2 11 - Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali	03 - Potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	270.197.939	154.418.991	135.260.368
	Obiettivo strutturale 5.4 38 - Assicurare una migliore gestione dei procedimenti in materia di Vittime del dovere attraverso la realizzazione di un sistema informativo	07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle loro famiglie	79.909.160	79.909.160	79.909.160
A	Obiettivo strategico A.2 47 - Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate alle Forze di Polizia	85.903.562	85.903.562	85.665.141
02 - Formazione ed addestramento delle Forze di Polizia		13.747.640	13.259.391	13.259.391	
04 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di contrasto al crimine		75.390.646	74.523.950	73.537.040	
A	Obiettivo strategico A.4 57 - Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza attraverso una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità, ed attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento di Pubblica Sicurezza	06 - Spese di carattere riservato per: l'attuazione dei programmi di protezione, lotta alla criminalità organizzata, traffico illecito di stupefacenti	104.459.486	98.959.486	98.959.486
	<i>Azione non correlabile ad Obiettivi</i>	08 - Ammortamento mutui per potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	0	0	0
Totale del Programma			724.525.318	605.758.644	585.282.219

Missione: 4 - Soccorso civile (008)

Programma: 4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)

CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
D	Obiettivo strategico D.1 32 - Rafforzare la capacità di risposta del sistema di difesa civile	02 - Attività di difesa civile	2.208.716	2.188.608	2.157.387
D	Obiettivo strategico D.2 33 - Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)	03 - Assistenza alle popolazioni in occasione di pubbliche calamità	4.185.969	2.648.750	2.640.945
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			6.394.685	4.837.358	4.798.332

Programma: 4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)

CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
D	Obiettivo strategico D.3 60 - Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze	04 - Gestione del Soccorso pubblico	952.405.533	962.257.580	956.366.948
		06 - Prevenzione e contrasto dei rischi non convenzionali e funzionamento della rete nazionale per il rilevamento della ricaduta radioattiva	206.352.513	210.506.586	207.527.287
		07 - Concorso della flotta aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alla lotta attiva agli incendi boschivi	293.169.601	298.323.674	298.844.375
D	Obiettivo strategico D.4 27 - Incrementare i livelli di sicurezza antincendio	05 - Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendio	403.365.326	411.673.472	408.714.874
D	Obiettivo strategico D.5 28 - Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF	08 - Formazione ed addestramento dei Vigili del Fuoco	111.846.598	113.923.634	109.183.986
D	Obiettivo strategico D.6 29 - Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF	09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del Fuoco	666.183.713	657.071.933	588.018.731
	Obiettivo strutturale 3.1 30 - Accrescere la sicurezza degli operatori	03 - Gestione e assistenza del personale dei Vigili del Fuoco	120.105.734	121.263.770	120.524.122
	Obiettivo strutturale 3.2 31 - Assicurare la massima efficienza del processo di erogazione delle speciali elargizioni	10 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle famiglie dei Vigili del Fuoco	115.719.121	117.796.157	117.056.509
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			2.869.148.139	2.892.816.806	2.806.236.832
Missione: 5 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)					
Programma: 5.1 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)					
CDR 4 Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Obiettivo strutturale 4.2 41 - Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area del sociale, nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi	03 - Interventi di protezione sociale	4.513.547	4.380.152	4.149.313
	Obiettivo strutturale 4.3 52 - Implementare le attività volte a consentire al Fondo Edifici dei Culti (FEC) di utilizzare, in modo efficiente ed efficace, le risorse per le finalità di valorizzazione del patrimonio del Fondo	04 - Rapporti con le confessioni religiose ed amministrazione del patrimonio del FEC	14.772.552	6.582.771	6.556.806
B	Obiettivo strategico B.1 62 - Potenziare il sistema nazionale di accoglienza e di esame delle domande di protezione internazionale attraverso iniziative mirate a: rafforzare la rete SAI; assicurare vie di accesso legali e sicure nel nostro Paese; garantire l'operatività della rete dei centri di permanenza per i rimpatri; accelerare le procedure di riconoscimento dello status di protezione internazionale; proseguire la programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari; ottimizzare l'impiego di risorse nazionali ed europee per l'integrazione dei titolari di protezione internazionale	02 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi	1.835.884.655	1.792.693.093	1.787.513.988
	Obiettivo strutturale 4.1 54 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla Legge n. 302/1990 e s.m.i..	07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e delle loro famiglie	62.132.330	62.098.867	62.097.540
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			1.917.303.084	1.865.754.883	1.860.317.647
Missione: 6 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)					
Programma: 6.1 - Indirizzo politico (032.002)					
CDR 1 Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Obiettivo strutturale 1.1 1 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	01 - Ministro e Sottosegretari di Stato	293.116	293.116	146.558
		02 - Indirizzo politico-amministrativo	31.451.303	30.677.361	30.833.512
	Obiettivo strutturale 1.2 39 - Sviluppo ed efficace integrazione tra il ciclo della performance, la programmazione economico finanziaria e la pianificazione strategica in un'ottica di costante perfezionamento delle metodologie operative e delle interrelazioni organizzative	03 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	1.914.472	1.879.961	1.875.045

	Azione non correlabile ad Obiettivi	04 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	3.000.000	0	0
	Totale del Programma		36.658.891	32.850.438	32.855.115
Programma: 6.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)					
CDR 6 Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
E	Obiettivo strategico E.1 2 - Valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane attraverso il completamento dei nuovi assetti organizzativi, l'incremento del reclutamento del personale e l'ottimizzazione delle modalità attuative del lavoro agile; razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie; implementare il sistema di prevenzione della corruzione; elevare gli standard di trasparenza e di qualità dei servizi	03 - Gestione comune dei beni e servizi	129.393.756	110.890.753	106.966.566
	Obiettivo strutturale 6.1 3 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non	02 - Gestione del personale	55.584.545	55.379.231	54.999.310
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			184.978.301	166.269.984	161.965.876

SEZIONE 2. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE

2.1 Quadro di riferimento

Analisi strategica del contesto esterno e interno che caratterizza lo svolgimento dei compiti dell'amministrazione

Contesto esterno

Nel quadro delle direttrici strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti, emergenti dall'attuale scenario socio-economico, interno e internazionale, e precisamente:

- la criminalità interna ed internazionale, che richiede costantemente una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali; il fenomeno terroristico, interno e internazionale, anche di matrice fondamentalista, che nel moltiplicarsi degli scenari di attenzione pone il tema della lotta alla radicalizzazione e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi; la globalizzazione del crimine che sempre più impone una intensificazione della cooperazione in ambito europeo ed internazionale per consentire – in una logica di sviluppo degli scambi informativi e di comunicazione tra i vari sistemi di *intelligence* – adeguate strategie di prevenzione e contrasto;
- il moltiplicarsi dei reati informatici (*cybercrime*) per il sempre più diffuso utilizzo della rete, che con il *lockdown* del periodo emergenziale pandemico hanno subito un fortissimo incremento;
- gli elementi critici - tra cui quelli connessi alla dequalificazione dei centri urbani, alla sussistenza di reati diffusi, alla incidentalità sulle strade, allo scadimento delle forme di ordinata convivenza civile – che inficiano la sicurezza del territorio e continuano a far sentire costantemente l'esigenza di una stringente azione volta a ripristinare condizioni di legalità e sicurezza ed a promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione sociale. Si rende pertanto necessario continuare nel potenziamento dei livelli di sicurezza integrata ed urbana, attraverso: il pieno coinvolgimento del mondo delle autonomie, nel rinnovato quadro dei rapporti tra gli organismi statali e gli Enti locali e territoriali, a garanzia di un adeguato coordinamento dei vari livelli istituzionali, con l'attivazione di forme di sempre maggiore interazione, nello spirito della leale collaborazione; i progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di polizia, i privati e le istituzioni, quale strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa. Un apporto considerevole in tal senso continuerà ad essere fornito dal rafforzamento dei piani assunzionali della Polizia di Stato attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire con celerità la copertura dell'organico attraverso le procedure di reclutamento per incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- l'emergenza epidemiologica da SarsCov2 che ha richiesto e continua ancor oggi a richiedere uno straordinario sforzo del personale sanitario della Polizia di Stato, attraverso un ruolo di indirizzo per la limitazione del contagio e di sostegno e assistenza a livello professionale ed umano per gli operatori di tutte le Forze di polizia operanti sul territorio nazionale;
- il consistente arrivo di migranti nel territorio nazionale che continua a rappresentare un fenomeno di particolare rilievo e che richiede lo sviluppo e l'attuazione di specifiche linee di azione in materia di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale, ivi compresi i soggetti vulnerabili ed i minori stranieri non accompagnati (MSNA), con interventi volti all'implementazione, nella rete del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), dei posti in accoglienza per i MSNA e i portatori di particolari vulnerabilità. In materia di *governance* del sistema di accoglienza, il quadro normativo derivante dalle modifiche contenute nel decreto-legge 21 ottobre 2020, n.130, convertito

dalla Legge 18 dicembre 2020, n.173, richiede una costante attività di supporto alle Prefetture-UTG sull'applicazione del capitolato d'appalto per la gestione dei centri di accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del Decreto Legislativo n. 142/2015 e delle strutture previste dagli articoli 10-ter (c.d. *hotspot*) e 14 Centri per il Rimpatrio (CPR) del Decreto Legislativo n. 286/1998. Il documento, adottato su parere favorevole del Consiglio dell'ANAC e approvato con D.M. del 29 gennaio 2021, nel recepire quanto previsto dalle citate disposizioni di legge, ha innalzato i livelli di assistenza da assicurare presso i centri governativi e di accoglienza straordinaria, introducendo i servizi aggiuntivi a beneficio dei richiedenti asilo e l'aumento delle dotazioni di personale per i servizi già esistenti. Nel rispetto delle medesime norme, è altresì previsto che presso i citati centri di accoglienza straordinaria siano assicurati adeguati *standard* igienico-sanitari, abitativi e di sicurezza da individuare con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Salute, approvato in sede di Conferenza Unificata nella riunione tenutasi in data 8 luglio 2021. Inoltre, in attuazione del decreto-legge n. 130/2020 convertito dalla Legge n. 173/2020, è stata avviata l'elaborazione di un nuovo decreto ministeriale, per l'adeguamento del D.M. 18 novembre 2019, in ordine al funzionamento del nuovo Sistema di Accoglienza e Integrazione, già SIPROIMI, e del relativo meccanismo di accesso ai finanziamenti a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. L'elevato numero di migranti che sono destinatari di provvedimenti di espulsione, rende necessario garantire la funzionalità dei centri di permanenza per il rimpatrio, anche sotto il profilo della tutela dei diritti;

- l'emergenza relativa alla diffusione del Covid-19 che comporta la necessità di proseguire nell'esercizio delle funzioni volte ad assicurare l'assistenza e la sorveglianza sanitaria nei confronti delle persone soccorse in mare ovvero giunte nel territorio nazionale in modo autonomo, funzioni attualmente svolte dal Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, in qualità di Soggetto Attuatore, ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento per la protezione civile n. 1287 del 12 aprile 2020. Le pesanti ripercussioni che ha avuto l'emergenza epidemiologica sulle procedure di riconoscimento della protezione internazionale sono state via via superate anche se si rendono necessari ulteriori sforzi per il ripristino dell'operatività delle Commissioni e Sezioni per il riconoscimento della protezione internazionale ai livelli precedenti l'evento pandemico;
- il più ampio scenario internazionale, nell'ambito del quale si intende proseguire gli interventi cooperazione con i *partner* europei e con i Paesi terzi di origine o di transito dei flussi migratori, attraverso aiuti e progettualità mirate allo sviluppo socio-economico di quei Paesi; al fine di garantire vie di accesso sicure e legali sul territorio italiano a chi ne abbia realmente diritto, portare avanti il programma nazionale di reinsediamento, e il progetto dei "corridoi umanitari" che prevede una collaborazione tra pubblico e associazionismo privato;
- la situazione di crisi in Afghanistan che ha comportato nel 2021 una situazione di ulteriore pressione sul sistema di accoglienza, attesa la necessità di assicurare accoglienza per oltre 4.700 dei cittadini afgani giunti nell'ambito dell'evacuazione umanitaria effettuata tra i mesi di giugno e agosto. Per far fronte a tali esigenze, con decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito dalla Legge 3 dicembre 2021, n. 205, è stato disposto un ampliamento della rete SAI per 3.000 posti, finanziati e ancora in fase di attivazione. Inoltre, si è ravvisata l'opportunità di promuovere, sia a livello centrale che su base territoriale, appositi protocolli di intesa finalizzati alla più efficace integrazione dei cittadini afgani evacuati. Alla luce delle ulteriori esfiltrazioni in corso anche dai paesi limitrofi all'Afghanistan, si prevede che l'evoluzione del quadro possa comportare un ulteriore aggravio degli oneri per l'accoglienza;
- la crisi ucraina ha inciso in modo rilevante sul sistema di accoglienza, con i correlati provvedimenti d'urgenza adottati per far fronte al repentino arrivo di profughi (solo nel primo mese di emergenza pari a circa 70.000). A tal fine, sulla base della dichiarazione dello stato di emergenza, è stato previsto il rafforzamento della rete nazionale di accoglienza, articolata sui centri governativi di accoglienza e sul Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), con il conseguente finanziamento di 5.000 posti aggiuntivi nei centri governativi di accoglienza per l'anno 2022 (CARA e CAS) e di ulteriori 3.000 posti nella rete SAI ed è stata prevista l'estensione ai profughi provenienti dall'Ucraina della riserva di posti SAI già finanziata per i cittadini afgani, con D.L. 8 ottobre 2021, n. 139 (per un

totale di 3.000 posti) e con la legge di Bilancio 30 dicembre 2021 n. 234 (per ulteriori 2.000 posti);

- il contesto economico di riferimento che vede gli Enti locali svolgere un ruolo propulsivo e sempre più incisivo nella crescita degli investimenti pubblici, in particolare, nei settori di intervento che di seguito saranno indicati, oggetto di apposite misure finanziarie per effetto di provvedimenti normativi, adottati nell'attuale situazione caratterizzata dall'emergenza pandemica ancora in atto e dalla preminente esigenza di rilancio. Com'è noto, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), i Comuni e le Città metropolitane rivestono un ruolo determinante in quanto realizzatori di imponenti progetti, aventi importanti ricadute sul territorio.

E, in tale generale contesto, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – è chiamato a svolgere una funzione fondamentale non solo in ordine all'erogazione di appositi fondi previsti nel Piano in favore degli enti locali ma, anche, in riferimento alle attività di monitoraggio, rendiconto e verifica della spesa finale.

I settori di maggiore interesse riguardano segnatamente: Piani urbani e tutela del territorio e delle risorse, progettazione e realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e per lo sviluppo territoriale sostenibile; interventi di viabilità, messa in sicurezza e sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale; rigenerazione urbana, efficientamento energetico e sviluppo sostenibile, riconversione energetica verso fonti rinnovabili; attrazione di investimenti nelle isole minori.

Ancora, inclusione sociale e coesione, infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore. Il complesso delle misure finanziarie è orientato, quindi, in continuità anche con i provvedimenti normativi dell'ultimo triennio, a restituire e rafforzare in favore degli Enti locali una funzione dinamica e propulsiva nella crescita dei propri territori e nella stabilizzazione dell'economia e della vita sociale. In tale prospettiva si rende necessario esercitare, nel quadro di una forte cooperazione interistituzionale, una efficace azione di sostegno, nei confronti degli Enti locali, al fine di agevolare l'acquisizione dei contributi e la corretta utilizzazione degli stessi.

Ciò anche al fine di favorire la crescita dimensionale e funzionale degli Enti medesimi, sviluppando forme di gestione associata di funzioni e servizi ed imprimendo un'azione di impulso alla corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile.

Tale azione di sostegno dovrà, inoltre, essere tesa ad assicurare:

- l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali a fronte delle maggiori spese e delle minori entrate connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso la gestione di specifici fondi destinati sia ad assicurare la tenuta degli equilibri di bilancio che la rifusione delle perdite di gettito tributario relative all'anno in corso, in continuità con le misure adottate con i provvedimenti emergenziali del 2021;
- il controllo e il sostegno ai circa 400 Enti locali in dissesto o in riequilibrio finanziario pluriennale, attraverso: la gestione delle risorse aggiuntive, previste dalla legge di bilancio 2021, per gli Enti in difficoltà finanziarie imputabili alle condizioni socio-economiche dei territori e per i Comuni in stato di dissesto finanziario; l'individuazione di strumenti normativi più efficaci per la risoluzione delle difficoltà strutturali di tali enti, problematica, quest'ultima, che riveste un ruolo strategico e una posizione di centralità, proprio al fine di assicurare un significativo contributo al contenimento della spesa pubblica ed al mantenimento di sufficienti livelli di servizio alle comunità locali interessate;
- le emergenze ambientali, anche connesse ai cambiamenti climatici ed il potenziale rischio derivante dall'utilizzo di armi e/o dispositivi nucleari, batteriologici, chimici e radiologici, che comportano l'adozione di iniziative integrate a tutela della pubblica incolumità, anche in contesti internazionali, e richiedono pertanto una qualificata azione di prevenzione e soccorso, attraverso lo sviluppo di capacità di intervento potenziate da progetti di alta innovazione tecnologica e dal rafforzamento dei piani assunzionali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e velocizzazione delle procedure di reclutamento;
- il fenomeno degli infortuni sul lavoro che richiede una costante attività di controllo nelle attività produttive e di vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio ai fini dell'applicazione delle misure di prevenzione incendi e la promozione, anche in partenariato, della cultura della sicurezza nei luoghi di vita, di lavoro, di studio;

- l'andamento della pandemia da SARS-CoV-2, caratterizzata da evoluzioni non prevedibili, che richiede la continua messa in atto di tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza degli operatori del soccorso attraverso una costante attività di *screening* epidemiologico, presso tutte le strutture centrali e territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con attenzione alle misure di prevenzione e con adozione delle necessarie misure organizzative per contenere la circolazione e la diffusione dei contagi, anche al fine di assicurare la continuità dei servizi istituzionali;
- il processo in corso per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni, che ha lo scopo di raggiungere obiettivi di sviluppo e perfezionamento della qualità dei servizi pubblici ai cittadini ed alle imprese e che impone di attuare strategie di sviluppo organizzativo e di innovazione digitale, nonché di incrementare il reclutamento del personale e la valorizzazione delle risorse umane, promuovendo soluzioni di miglioramento anche attraverso l'efficace utilizzo delle risorse stanziare.

Contesto interno

Il Ministero dell'Interno è una struttura complessa il cui assetto organizzativo è disciplinato dal Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dai provvedimenti attuativi. La struttura è articolata, a livello centrale, negli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro (D.P.R. 21 marzo 2002, n. 98 e successive modificazioni) ed in 5 Dipartimenti (D.P.C.M. 11 giugno 2019, n. 78). Si forniscono i punti di forza e quelli di debolezza per ciascun Dipartimento

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Punti di forza

- consolidamento degli elevati *standard* nel contrasto alla criminalità organizzata nelle sue variegate manifestazioni, quale diretta conseguenza dell'elevato numero di rilevanti operazioni di polizia giudiziaria, condotte, anche in collaborazione con Stati terzi, Stati membri e Agenzie dell'Unione Europea, Organizzazioni internazionali con il fine di individuare e catturare latitanti, arrestare numerosi esponenti di cosche criminali, sequestrare e confiscare beni con alti valori acquisiti nella loro totalità;
- attenzione costante alle attività di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina in calibrato approccio al fenomeno migratorio che ha coniugato insieme strategie interne ed internazionali;
- rafforzamento delle attività di contrasto all'eversione ed al terrorismo fondamentalista, fenomeno di rilevante e persistente allarme sociale, verso cui le azioni strategiche risultano maggiormente incisive specie sul fronte preventivo e nelle proiezioni internazionali;
- implementazione e consolidamento del quadro dei rapporti di cooperazione internazionale di polizia di carattere strategico ed operativo, sul piano bilaterale, unionale e multilaterale nella lotta a tutte le forme di criminalità transnazionale;
- incremento delle misure operative per il controllo del territorio con particolare attenzione alle esigenze di modernizzazione dei mezzi a disposizione delle Forze di polizia per la tutela della sicurezza, in cooperazione con tutti i livelli di governo, al fine di meglio corrispondere alla domanda di sicurezza che proviene dalla collettività e per mantenere alto il livello di vigilanza, soprattutto nei settori più esposti alle cointeressenze criminali (infiltrazioni nell'affidamento di appalti pubblici) e verso fenomeni di grave allarme sociale (violenza di genere, contraffazione e abusivismo commerciale);
- rafforzamento delle strategie di prevenzione e controllo inerenti la sicurezza stradale e ferroviaria, nonché di lotta al narcotraffico ed alla diffusione delle sostanze stupefacenti, incrementando le iniziative volte alla sensibilizzazione dei giovani in età scolare. Il potenziamento dei livelli di sicurezza inerenti all'utilizzo sicuro della rete soprattutto verso i soggetti più vulnerabili troverà sempre maggiore efficacia anche grazie alla istituzione

della Direzione Centrale per la polizia scientifica e la sicurezza cibernetica, deputata a fornire supporto tecnologico in caso di potenziali attacchi informatici, oltre che attrezzata ad effettuare attività di aggiornamento, prevenzione e comunicazione sia interna che esterna sulle nuove vulnerabilità informatiche;

- consolidamento degli alti livelli di efficienza dei servizi a tutela dell'ordine pubblico e dei livelli di professionalità delle Forze di polizia, anche al fine di prevenire tensioni sociali e possibili incidenti nell'ambito delle tifoserie sportive;
- aggiornamento professionale costante e continuo del personale della Polizia di Stato, in linea con gli *standard* internazionali di settore;
- implementazione dello sviluppo delle attività di coordinamento finalizzate ad un maggiore coinvolgimento delle Autonomie locali nel quadro degli interventi previsti in tema di sicurezza integrata ed urbana;
- consolidamento degli interventi di controllo della spesa, in un quadro di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie in linea con le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

Punti di debolezza

- instabilità delle condizioni socio-politiche-economiche nelle principali aree di provenienza degli immigrati (quadrante africano e medio-orientale) in relazione ai flussi migratori irregolari.

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Punti di forza

- promozione di percorsi di ingresso legale nel territorio italiano per richiedenti asilo e rifugiati, grazie al programma di reinsediamento, ai "corridoi umanitari" e alle "evacuazioni";
- impulso ad una serie di programmi operativi e progetti di cooperazione nelle aree di partenza e passaggio del flusso migratorio, realizzati anche attraverso progetti per lo sviluppo economico e sociale dei Paesi africani;
- rafforzamento del sistema di accoglienza SAI attraverso l'ampliamento dei progetti già operativi e l'attivazione di nuovi progetti in relazione all'incremento dei flussi migratori e in considerazione della situazione politica afghana e della crisi ucraina;
- implementazione delle misure volte a garantire l'ottimale accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, attraverso il DPCM – in fase di definizione - previsto dall'art.19-bis del decreto legislativo n. 142/2015, recante le modalità di svolgimento del colloquio con il minore accolto nelle strutture di prima accoglienza;
- efficientamento delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale, al fine della velocizzazione delle attività, salvaguardando al contempo gli elevati *standard* qualitativi del processo;
- sviluppo dell'attività dell'Unità COI (*Country of Origin Information*) della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo per l'aggiornamento delle informazioni relative ai mutamenti politici, etnici, religiosi e sociali che si susseguono nei Paesi di origine dei richiedenti asilo, anche attraverso l'implementazione, in collaborazione con EUAA – *European Union Agency for Asylum* (già EASO), del progetto MedCOI sulle condizioni e sul funzionamento dei servizi sanitari in detti Paesi;

- interventi mirati all'ottimizzazione dei posti della rete dei Centri per il rimpatrio anche per rendere efficaci le misure di espulsione e di rimpatrio;
- razionale gestione amministrativo-finanziaria dei fondi europei, finalizzata alla realizzazione degli obiettivi del Dipartimento;
- implementazione dei sistemi informatizzati del Dipartimento, anche mediante la realizzazione del Sistema Unico Asilo (SUA) con il quale verrà realizzata la riunificazione dei sistemi applicativi attualmente in uso per la gestione del migrante richiedente protezione internazionale e la reingegnerizzazione dei relativi flussi di lavoro;
- incremento dei progetti di integrazione dedicati alle persone con maggiore vulnerabilità, come le donne rifugiate e le vittime di tratta, le persone con fragilità psichiatriche ed i minori stranieri non accompagnati;
- supporto alla rete SAI attraverso i fondi europei, nella fase di entrata a pieno regime, per la corretta ed efficiente gestione delle presenze degli stranieri nelle strutture, rafforzando gli interventi di accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo, anche nell'ottica di prevenire situazioni di emergenza sociale.

Punti di debolezza

- carenza sino al 50%, rispetto alle previsioni della pianta organica, in alcune qualifiche del personale contrattualizzato e necessità di avvalersi di risorse esterne a vario titolo.

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Punti di forza

- capacità di interazione, di collaborazione e di consulenza nei confronti degli Enti locali sul corretto funzionamento ed ordinamento degli stessi in relazione alle finalità istituzionali proprie, nonché sull'applicazione delle misure previste dalle normative e dalle varie manovre finanziarie, specie nel periodo di riferimento, caratterizzato dall'emergenza pandemica, e dalle considerevoli risorse connesse alle cd. Missioni contenute nel PNRR;
- dematerializzazione di numerosi procedimenti amministrativi in materia elettorale, di finanza locale, di revisori degli Enti locali, di autonomie locali, nonché l'attuazione di forme di interoperabilità con i sistemi informativi di altre Amministrazioni in materia elettorale, Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) e finanza locale;
- integrazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con l'inserimento dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni, secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto-legge n. 78/2015, convertito dalla Legge n. 125/2015, e dei dati finalizzati alla tenuta delle liste di cui all'articolo 1931 del Codice dell'ordinamento militare. Prosecuzione delle attività necessarie per consentire l'attuazione delle previsioni contenute nel DL n. 76/2020 con riferimento alle disposizioni concernenti l'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino da parte della PA e dei fornitori di servizi;
- capacità di intrattenere relazioni finanziarie con il notevole numero di Enti locali e fornire dati utili per la predisposizione della programmazione finanziaria degli stessi Enti, oltre a procedere ai pagamenti in breve tempo delle relative somme dovute, al monitoraggio e alla verifica di quanto erogato;
- capacità di elaborare e divulgare sulle pagine del sito *internet* istituzionale i dati dei contributi e delle altre attribuzioni spettanti agli Enti locali, nonché di curare, nella specifica banca dati dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, la raccolta di tutti

gli atti di orientamento ed indirizzo, le indagini e gli studi promossi dal consesso, al fine di assicurarne la piena fruibilità da parte di istituzioni ed operatori del diritto;

- sul piano dell'informazione e della comunicazione, il portale *web* costantemente aggiornato sulle attività del Dipartimento e per la fruibilità dei dati delle specifiche materie trattate.

Punti di debolezza

- carenza di personale, sia della carriera prefettizia che di personale contrattualizzato con profilo informatico, economico-finanziario e tecnico, anche di professionalità elevata e, conseguentemente, progressivo invecchiamento della forza lavorativa in tutti gli uffici, soprattutto per la mancata attivazione del *turnover*, particolarmente necessario per tali specifiche professionalità, che impone il ricorso, per la piena funzionalità di taluni servizi del CED elettorale, a professionalità esterne.

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Punti di forza

- elevata specializzazione tecnico-scientifica del personale, in linea con gli *standard* internazionali del settore;
- consolidamento dei rapporti di cooperazione internazionale con la costituzione di nuovi moduli di intervento e soccorso nell'ambito del Meccanismo Unionale di Protezione Civile anche con riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- dotazioni tecnologiche avanzate dei mezzi operativi, terrestri, navali ed aerei con continua ricerca di nuovi sistemi innovativi per migliorare la qualità del soccorso (nel maggio scorso sono stati testati sistemi innovativi di spegnimento e difesa dalle conseguenze degli incendi con l'applicazione di nuove procedure finalizzate alla tutela dei soccorritori e allo svolgimento delle indagini);
- articolazione capillare della presenza sul territorio con circa 750 sedi territoriali;
- capacità d'intervento, caratterizzata da procedure uniformi sul territorio, altamente flessibile, in grado di far fronte a scenari ed incidenti complessi, anche in occasione di calamità nazionali ed internazionali;
- presenza di un'autonoma e moderna infrastruttura ICT (*information and communications technology*) con capillare rete di comunicazione con applicativi tecnologicamente avanzati e funzionali alle gestione del soccorso e alla prevenzione incendi (SUPREME, GEOPORTALE VF, CONGE, GAC, PRINCE);
- sistemi di controllo di gestione delle risorse strumentali e finanziarie in modalità *real-time*.

Punti di debolezza

- alti costi di formazione e di addestramento continuo del personale;
- carenza di personale, anche in relazione alle funzioni da esercitare per l'utilizzo delle risorse pubbliche, segnatamente le leggi pluriennali di spesa, finalizzate a garantire l'attuazione di progetti di investimento con durata ultradecennale, secondo la prevista programmazione;
- alti costi di gestione per la necessità del continuo rinnovo delle dotazioni logistiche e strumentali, oltre che per l'usura delle stesse, per le esigenze legate all'aggiornamento tecnologico in continua evoluzione

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

. Punti di forza

- una oculata gestione finanziaria ed una programmazione finanziaria unitaria del Ministero e delle Prefetture-UTG;
- nuove opportunità derivanti dalla riorganizzazione degli uffici e delle strutture di livello non dirigenziale a livello centrale e periferico;
- una valorizzazione delle risorse umane anche attraverso lo sviluppo di modalità attuative del lavoro agile, nonché attraverso l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- una forte interazione istituzionale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, le autorità giurisdizionali;
- un continuo interscambio con i Dipartimenti e con le Prefetture-UTG;
- la gestione dei flussi informatico-statistici fra Ministero e Prefetture-UTG sul contesto socio-economico;
- la progettazione, realizzazione e reingegnerizzazione di sistemi informatici nei settori di competenza del Dipartimento e delle Prefetture-UTG e il costante flusso informativo derivante dalle attività ispettive.

Punti di debolezza

- gli effetti della costante riduzione delle risorse finanziarie e del ridimensionamento degli organici a seguito di provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica;
- le carenze dell'organico, a causa della mancanza del *turnover*, soprattutto di personale dirigenziale appartenente alla carriera prefettizia e all'Area delle Funzioni Centrali, a fronte di un ampliamento dei settori di attività;
- la riduzione delle risorse da destinare alle attività ispettive.

Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione

In armonia con le priorità di Governo, nonché con le strategie finalizzate alla riduzione della spesa pubblica, sono state definite le priorità politiche i cui contenuti sono trasfusi negli obiettivi correlati al bilancio così come rappresentati nella Nota integrativa.

Al fine di assicurare l'evoluzione del **sistema sicurezza**, nell'ottica di un rafforzamento del rispetto della legalità, del contrasto della criminalità, della prevenzione delle minacce terroristiche e di un'efficace risposta alla domanda di sicurezza della collettività, verranno privilegiate le seguenti linee strategiche:

1) prevenzione e contrasto della minaccia di matrice fondamentalista, della minaccia interna, con particolare riferimento a quella di matrice anarchica e dell'estremismo violento avente matrice politica, mediante:

- il costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento;
- l'ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi;
- la collaborazione con gli Enti locali;
- l'adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto della radicalizzazione e del reclutamento al terrorismo in armonia con la strategia dell'Unione Europea;
- l'ottimizzazione delle tecniche di intervento del Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (N.O.C.S.) in caso di evento terroristico, anche attraverso un assiduo confronto ed esercitazioni congiunte con omologhi reparti speciali italiani e di altri Paesi europei;
- l'attivazione delle articolazioni periferiche per l'incremento, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne in stretta collaborazione con l'*European Counter Terrorism Centre* (ECTC) di Europol, dei controlli finalizzati a prevenire possibili infiltrazioni di terroristi nei flussi migratori;
- una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista ed il rafforzamento della collaborazione internazionale con i Paesi nei quali il fenomeno è maggiormente rilevante;
- un'intensificazione delle attività info-investigative su cittadini italiani riconducibili a settori dell'estremismo di destra e di sinistra, coinvolti in conflitti all'estero;
- il costante aggiornamento del profilo della minaccia e il monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale;
- l'individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie *ultras* con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali;
- l'intensificazione dell'interscambio informativo con i Paesi che presentano analoghe fenomenologie;

2) prevenzione e contrasto di ogni forma di criminalità organizzata mediante:

- il rafforzamento della collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale anche attraverso attività addestrative congiunte, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi;
- il potenziamento dell'azione di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei giochi e delle scommesse;
- il potenziamento dell'attività preventiva dei tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti relativi ai lavori pubblici, alle Grandi Opere, nonché all'intensificazione dell'azione di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche, nel contesto della protezione dell'economia legale dai tentativi di infiltrazione mafiosa;
- l'implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, attraverso:
 - a) l'individuazione di linee di indirizzo strategico finalizzate a rafforzare l'attività del personale delle Forze di polizia dislocato all'estero, valorizzando il ruolo di *single point of contact* (S.P.O.C.) del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, nonché

l'interoperabilità delle banche dati e la sicurezza delle reti di informazione e di quelle informatiche;

b) l'incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le attività sul territorio;

c) la negoziazione di strumenti pattizi internazionali con Paesi terzi o con Enti/Organizzazioni sovranazionali, finalizzati a rafforzare la cooperazione internazionale di polizia;

d) la definizione di unitarie e coerenti posizioni italiane nei fori unionali e multilaterali, condivise in ambito interforze ed intradipartimentale;

3) prevenzione e contrasto al traffico di stupefacenti attraverso:

- il consolidamento, sul fronte interno e internazionale, dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico;

- la promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore;

- la prosecuzione dell'attività di supporto tecnico ed analitico per sostenere al meglio le indagini sul territorio, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità nella lotta al traffico illecito di stupefacenti;

4) implementazione dell'attività di prevenzione della criminalità comune mediante:

- l'ottimizzazione degli strumenti di controllo del territorio e dell'interoperabilità delle banche dati interforze, in particolare della Banca Dati Nazionale del DNA, anche per lo scambio dati a livello internazionale attraverso lo sviluppo di progetti tesi ad omogeneizzare le dotazioni tecnologiche ed a promuovere il miglioramento dello scambio informativo, della protezione e del principio di *accountability* nel trattamento dei dati;

- i progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di polizia, i privati e le istituzioni anche attraverso la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, (art. 5, comma 2, lett. a), della legge n. 48/2017) a favore dei Comuni nell'ambito dei "patti per l'attuazione della sicurezza urbana" tra il Prefetto ed il Sindaco, quale strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e la promozione e il monitoraggio di atti di collaborazioni interistituzionali o con le forze sociali anche al fine dell'individuazione di *best practices*;

- l'incremento di programmi di partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria, nonché di sicurezza "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato;

- il potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

5) il potenziamento delle attività di controllo del territorio mediante l'adozione di soluzioni innovative in tema di dotazioni individuali, di infrastrutture informatiche (di ufficio, di bordo, personali, e di sala operativa) e per i veicoli destinati al controllo del territorio, al fine di assicurare la massima tutela del personale operante e per gestire, in maniera efficace, le sempre più ricorrenti situazioni critiche complesse. Verranno adottate misure volte a:

- la prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni;

- l'implementazione, in condivisione con altri Organismi, dell'azione dell'Osservatorio Nazionale sui Furti di Rame (O.F.RA.) finalizzata a monitorare, valutare ed analizzare il fenomeno e proporre idonee strategie di prevenzione, mediante iniziative atte a diffondere la conoscenza del fenomeno per il miglioramento delle operazioni di contrasto su tutto il territorio nazionale;

- la prosecuzione delle azioni volte all'aggiornamento evolutivo nel Sistema "Mipg Web" (modello di indagine di Polizia Giudiziaria via web) e della Banca Dati Nazionale DNA, nonché il consolidamento delle tecnologie e dei mezzi atti a rafforzare la legalità, con particolare riguardo al Sistema APFIS (*Automatic Palmprint and Fingerprint Identification System*) ed al Sistema SARI (Sistema Automatico Riconoscimento Immagine) per il riconoscimento automatico del volto del Servizio Polizia Scientifica e agli apparati per fotosegnalamento in dotazione ai Gabinetti e Posti di Segnalamento di Polizia Scientifica;

- l'implementazione dell'azione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS), attraverso una mirata attività di monitoraggio, valutazione ed analisi del fenomeno delle infiltrazioni criminali nel mondo dello sport e delle società sportive;

6) prevenzione e contrasto dell'immigrazione irregolare mediante il potenziamento di strategie di intervento volte a:

- innalzare le capacità di rimpatrio degli uffici territoriali anche attraverso l'impiego sistematico delle piattaforme informatiche dedicate e della cooperazione con il Centro Europeo per i rimpatri dell'Agenzia Frontex ("*FRONTières Extérieures*");
- proseguire le politiche di cooperazione internazionale e l'intervento dell'Unione Europea nella sicurezza delle frontiere, lungo le rotte scelte dalle organizzazioni criminali per il traffico di immigrati;
- potenziare la cooperazione bilaterale e multilaterale anche con i Paesi terzi e l'intervento dell'Unione Europea in materia di riammissione, per conferire maggiore efficacia alla politica del rimpatrio;
- elevare gli *standard* della sorveglianza marittima, anche attraverso l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche;
- potenziare la capacità di coordinamento dell'Agenzia Frontex ("*FRONTières Extérieures*") alla luce del Regolamento dell'Unione Europea (EU) nr. 2019/1896 del 13.11.2019 relativo alla nuova Guardia di frontiera e costiera europea, monitorando le attività di controllo delle frontiere poste in essere dagli Stati membri, sulla base della metodologia condivisa, sia in materia di organizzazione di operazioni congiunte, sia attraverso la piena applicazione di "EUROSUR" (*European Border Surveillance System*) e l'attività del Centro Nazionale di Coordinamento;
- ottimizzare l'impiego dei fondi europei finalizzati alla gestione dei rimpatri ed ai controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della *capacity building* dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori;
- potenziare la capacità di controllo dei Paesi più esposti al traffico dei flussi migratori mediante il consolidamento di nuovi mezzi e tecnologie - quali l'interoperabilità delle banche dati - nonché la formazione professionale delle Forze di polizia straniere coinvolte, anche a seguito di specifici accordi internazionali con il supporto delle Agenzie europee e in particolare dell'Agenzia Frontex;
- rafforzare l'efficacia dei controlli di frontiera presso gli scali marittimi ed aerei nonché i controlli di retrovalico presso le frontiere interne terrestri per contrastare e monitorare i movimenti secondari, anche mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche, curando, nel contempo, l'implementazione della formazione specialistica (es. falso documentale, lingue straniere, tecniche operative e ogni ulteriore tipologia di corsi finalizzati a sviluppare negli operatori di frontiera il giusto approccio culturale nell'espletamento delle attività loro demandate);

7) implementazione dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria mediante:

- l'accrescimento della cultura della legalità e della sicurezza, sia in ambito stradale, attraverso operazioni aggiuntive di controllo mirato, di supporto all'ordinaria attività nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto del Codice della Strada, sia in ambito ferroviario, attraverso il potenziamento dei servizi di prevenzione;

8) implementazione dei livelli di sicurezza delle comunicazioni mediante:

- il rafforzamento delle iniziative di protezione delle infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale e di contrasto dei crimini informatici ai danni dei sistemi e servizi di *home banking* e monetica, nonché delle attività di lotta alla pedopornografia *on line* e alla minaccia terroristica;
- interventi contro il *cyberbullismo* e la divulgazione di progetti educativi finalizzati alla prevenzione dei crimini informatici anche a tutela delle categorie di soggetti più fragili nella navigazione informatica;

9) modernizzazione del sistema di sicurezza e rafforzamento delle condizioni di sicurezza e legalità mediante:

- la semplificazione e la reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale della Polizia di Stato, anche attraverso la prosecuzione e il consolidamento delle attività necessarie alla predisposizione e realizzazione dei piani assunzionali necessari a garantire la copertura dell'organico, nonché l'ottimizzazione delle procedure di reclutamento del personale della Polizia di Stato per incrementare con la massima celerità i servizi di prevenzione e controllo

del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

- il completamento degli interventi promossi nell'ambito del "Piano Azione Giovani Sicurezza e Legalità";

- il completamento delle attività connesse all'attuazione degli strumenti finanziari europei a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza nel ciclo di programmazione 2014-2020, il PON Legalità 2014-2020, rivolto prevalentemente alle Regioni del Sud del Paese (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) con il relativo Programma complementare Azione e Coesione (PAC) "Legalità 2014-2020", e il Fondo Sicurezza Interna (*Internal Security Fund -ISF*) 2014-2020;

- programmazione e attuazione degli strumenti finanziari del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;

10) valorizzazione delle risorse umane anche mediante:

- l'ottimizzazione di progetti di formazione destinati al personale di organismi diversi dalle Forze di polizia impegnato, in virtù di norme e di specifiche convenzioni stipulate con gli Enti locali interessati, nella "sicurezza urbana", nella "sicurezza sussidiaria", nella "sicurezza complementare";

- l'ottimizzazione delle risorse in atto per finalità istituzionali delle Forze di polizia, anche con interventi di razionalizzazione dei presidi sul territorio e con il miglioramento del processo di programmazione e verifica dei risultati della spesa;

- l'analisi e lo sviluppo di attività assistenziali e preventive nei confronti del personale della Polizia di Stato in relazione alle disposizioni normative in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica.

Nell'ambito della *governance* multilivello del **fenomeno migratorio e dell'asilo**, l'azione sarà orientata alle seguenti linee strategiche:

1) potenziare la rete SAI assicurando l'incremento dei posti in relazione all'andamento del flusso migratorio, anche con riferimento ai minori stranieri non accompagnati e, in relazione alle necessità di accoglienza di cittadini afghani e ucraini giunti in Italia a seguito dell'evacuazione umanitaria;

2) implementare le misure volte a garantire l'ottimale accoglienza dei minori stranieri non accompagnati anche attraverso l'adozione del DPCM previsto dall'art. 19 *bis* del Decreto Legislativo n. 142/2015, recante le modalità di svolgimento del colloquio con il minore accolto nelle strutture di prima accoglienza;

3) promuovere azioni dirette a migliorare la capacità della *governance* per la presa in carico di persone portatrici di esigenze specifiche, anche attraverso il rafforzamento dell'azione di coordinamento e raccordo degli enti e istituzioni interessate, ivi comprese le organizzazioni internazionali operanti nel settore;

4) proseguire nell'attività di supporto alle Prefetture-UTG nell'applicazione del capitolato di appalto approvato con D.M. 29 gennaio 2021, riguardante la gestione e il funzionamento dei centri e delle strutture di accoglienza per richiedenti asilo;

5) rafforzare la capacità di monitoraggio qualitativo del sistema di accoglienza, attraverso il supporto alle Prefetture-UTG nella pianificazione, nello svolgimento e nella valutazione dell'attività ispettiva nei centri;

6) ottimizzare il sistema delle procedure di asilo in modo da garantire la tempestività delle decisioni assunte dalle Commissioni territoriali per accelerare il percorso finalizzato al riconoscimento della protezione internazionale per gli aventi diritto e garantire l'applicazione delle ulteriori previsioni normative, in tema di "protezione speciale", introdotte dal decreto-legge n. 130/2020, convertito nella legge n. 173/2020;

7) contribuire alla rilevazione della diffusione del fenomeno della tratta degli esseri umani sul territorio nazionale risultante dalle attività delle Commissioni territoriali, anche mediante l'attuazione di programmi *ad hoc*;

8) monitorare in *partnership* con UNHCR e EUAA (già EASO), la qualità delle decisioni e la tempistica delle procedure di asilo in aderenza al sistema comune di asilo europeo;

9) ottimizzare le risorse interne e comunitarie messe a disposizione dai fondi di competenza delle Amministrazioni centrali, regionali e locali, per favorire l'integrazione dei titolari di protezione internazionale, anche attraverso l'attuazione del Piano Nazionale di integrazione, con iniziative di intervento e sostegno alle politiche di inclusione territoriale degli immigrati regolari nel rispetto dei territori ospitanti, anche attraverso la valorizzazione del ruolo dei Consigli territoriali per l'immigrazione e il rafforzamento degli Sportelli Unici per l'immigrazione;

10) proseguire la programmazione annuale dei flussi di ingresso di lavoratori extracomunitari attraverso l'attività istruttoria e gli incontri con le Amministrazioni interessate, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base delle analisi dei fabbisogni di manodopera svolte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dopo aver acquisito i contributi delle parti sociali e delle Associazioni di categoria. La definizione delle quote di ingresso sarà maggiormente aderente alle esigenze del mercato del lavoro alla luce delle disposizioni contenute nel decreto-legge n. 130/2020, convertito in legge n. 173 del 18 dicembre 2020 che hanno soppresso il limite delle quote stabilite nell'ultimo decreto emanato;

11) assicurare gli interventi necessari per la costante operatività e l'effettiva disponibilità dei posti della rete dei centri per il trattenimento degli stranieri destinatari di provvedimenti di allontanamento dal territorio nazionale (Centri di permanenza per il rimpatrio);

12) proseguire le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi di rimpatrio volontario assistito (R.V.A.) con misure di reintegrazione dello straniero nel Paese di origine attraverso il sostegno finanziario derivante dalle risorse nazionali ed europee. In particolare, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) vengono realizzati percorsi di rimpatrio volontario assistito con attenzione anche alla presa in carico di soggetti appartenenti alle categorie vulnerabili;

13) continuare la realizzazione del Programma Regionale di Sviluppo e Protezione per il Nord Africa, per il quale l'Italia è capofila di un Consorzio di quattordici Stati Membri e Associati e gestisce i fondi messi a disposizione dalla Commissione UE per il finanziamento delle azioni programmate in alcuni Paesi africani, cofinanziato per il 10%. Per mezzo di progettualità implementate in loco, mirate allo sviluppo economico e sociale di quei Paesi, si intende contribuire alla loro crescita, costruendo alternative valide e sostenibili alla migrazione irregolare;

14) garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto, con la prosecuzione del Programma di reinsediamento e dei "corridoi umanitari" e delle "evacuazioni umanitarie" che consentono, tramite la stipula di specifici protocolli di intesa, il trasferimento in Italia, in condizioni di sicurezza, di persone bisognose di protezione internazionale, attraverso il coordinamento, con i *partner* coinvolti, di tutte le iniziative in corso;

15) proseguire le attività di analisi e di approfondimento delle proposte legislative, della Commissione europea presentate nell'ambito del "Nuovo Patto sulla Migrazione e l'Asilo", con l'obiettivo di rafforzare la strategia negoziale del nostro Paese;

16) dare avvio alla nuova programmazione del fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, a cura dell'Autorità di gestione, con gli adempimenti prodromici al finanziamento degli interventi sugli assi tematici del fondo.

Proseguiranno gli interventi di attuazione delle strategie di rafforzamento della collaborazione interistituzionale con le **autonomie locali**, favorendo in particolare:

1) sulla base delle prescrizioni normative che richiedono la concertazione dei relativi *iter* procedurali, la promozione dell'aggiornamento dei fabbisogni *standard* e delle capacità fiscali, della definizione condivisa dei fondi perequativi e di una più ampia riflessione circa la rispondenza

del federalismo fiscale finora attuato ai principi base della Legge n. 42 del 2009, proseguendo il percorso previsto dall'art. 1, comma 883, della legge di Bilancio per l'anno 2018 (legge n. 205/2017), e proponendo, se del caso, gli opportuni correttivi;

2) attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, la corretta ed uniforme applicazione dei principi contabili applicati ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i., il monitoraggio periodico sulla situazione della finanza pubblica locale e la costante verifica sugli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico-gestionale degli Enti locali interessati, nonché di quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

3) il potenziamento dei controlli previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUOEL) sui contributi straordinari degli Enti locali al fine di accertare la realizzazione effettiva delle opere e la rispondenza delle stesse alle norme vigenti;

4) la gestione dei processi connessi all'utilizzo delle risorse del PNRR per la realizzazione degli interventi pubblici da parte degli Enti locali (fase concessoria, di monitoraggio e di verifica successiva);

5) la consulenza e il supporto tecnico-giuridico alle amministrazioni locali in materia di ordinamento degli enti locali, le attività di controllo sugli organi degli Enti locali;

6) il contrasto all'infiltrazione nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi elettivi da parte della criminalità organizzata attraverso lo scioglimento degli organi, tenuto conto anche delle ingenti risorse finanziarie previste nel PNRR in favore degli enti locali e dei possibili interessi delle consorterie criminali ad intercettare tali flussi finanziari. L'attenzione al corretto funzionamento degli enti locali rappresenta una priorità per il Ministero dell'Interno al fine di intercettare e prevenire per tempo qualsiasi forma di ingerenza della criminalità organizzata verso le cospicue risorse pubbliche previste in loro favore.

Nel settore del **soccorso pubblico**, le linee strategiche individuate interesseranno:

1) lo sviluppo della capacità di intervento del sistema di soccorso pubblico, mediante l'ammodernamento ed il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature associati a progetti di innovazione, ricerca e sviluppo in linea con le esigenze della transizione ecologica, l'affinamento del dispositivo di mobilitazione per gravi calamità, il rafforzamento della cooperazione interistituzionale ed internazionale, l'adeguamento delle misure di contrasto all'impiego di sostanze pericolose con finalità terroristiche;

2) il ridisegno organizzativo, lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze nel settore della lotta attiva agli incendi di bosco e di vegetazione (AIB);

3) l'incremento delle capacità di risposta a protezione dei beni di rilevanza storica, architettonica ed artistica, anche mediante il ricorso a misure organizzative e strumenti di innovazione tecnologica anche basati sull'intelligenza artificiale;

4) l'implementazione delle capacità di auto-orientamento, anche attraverso la diffusa conoscenza dei processi di digitalizzazione, le misure di rafforzamento delle competenze del personale, il completamento del percorso di adozione degli *standard* di servizio;

5) la valorizzazione del capitale umano attraverso la ricerca di soluzioni innovative nei processi di reclutamento e nei percorsi di carriera, nello sviluppo delle componenti specialistiche ai fini del loro impiego integrato in scenari di crescente complessità;

6) lo sviluppo delle capacità decisionali della catena di comando nella gestione delle crisi; promozione e rafforzamento della cooperazione interistituzionale a livello nazionale e internazionale in materia di difesa civile. Analisi e sviluppo delle pianificazioni di difesa civile;

7) la definizione e l'attuazione, nel sistema di prevenzione e protezione dal rischio, di programmi, anche di tipo settoriale, di controllo sul rispetto delle disposizioni di prevenzione incendi e sulla vigilanza del mercato dei prodotti antincendio, finalizzati alla sicurezza delle persone ed alla tutela dei beni e dell'ambiente;

8) la valutazione e l'implementazione di ipotesi e proposte di razionalizzazione normativa, eventualmente anche formulate da soggetti pubblici e privati, con riguardo alla semplificazione dei procedimenti e all'aggiornamento delle disposizioni di prevenzione incendi, alla misurazione e riduzione dei tempi e degli oneri a carico dei cittadini e delle imprese, in linea con gli indirizzi della *governance* del PNRR;

9) lo studio, il miglioramento ed il controllo di materiali, mezzi ed attrezzature antincendio e di soccorso per la sicurezza del personale;

10) la promozione della ricerca e della cooperazione interistituzionale, a livello nazionale ed internazionale, per le indagini, lo studio e la sperimentazione di materiali, strutture e impianti finalizzati ad arginare il fenomeno degli infortuni sul lavoro, a incrementare la sicurezza antincendio e ad elaborare norme tecniche di settore;

11) l'accelerazione della trasformazione digitale attraverso la pianificazione strategica, i percorsi di formazione, la cultura della collaborazione, l'individuazione delle competenze digitali;

12) l'incremento del ricorso a strumenti finanziari extra bilancio, in particolare per il potenziamento delle strutture e dei mezzi dedicati al soccorso, alla gestione delle emergenze ed alla sicurezza;

13) la promozione di iniziative e di campagne informative, effettuate anche in accordo con soggetti pubblici e privati nonché, talora, mirate a particolari segmenti della società civile, per la sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio e di vita.

Con riguardo agli interventi volti a garantire il rispetto dei principi di **legalità, integrità e trasparenza** dell'azione amministrativa, nonché allo sviluppo delle **politiche dell'e-government**, saranno perseguite le seguenti linee di intervento:

1) l'implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza, nel quadro delle più recenti normative intervenute;

2) il potenziamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione nella Pubblica Amministrazione e relativa gestione degli strumenti e dei presidi previsti dalla vigente normativa;

3) il miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi, revisione e potenziamento delle dotazioni tecnologiche;

4) la semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi, per rendere più efficaci i servizi al cittadino, potenziando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche e la fruizione *on line* di informazioni e servizi;

5) l'attuazione degli interventi di riorganizzazione, a livello centrale, degli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione civile, conseguenti alla prevista istituzione di due nuove Direzioni centrali nell'ambito, rispettivamente, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e del Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, con successiva individuazione e definizione dei compiti degli uffici e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle strutture interessate e conseguente rimodulazione della ripartizione dei contingenti di personale contrattualizzato non dirigente dell'Amministrazione civile;

6) la valorizzazione delle risorse umane anche attraverso l'incremento del reclutamento del personale, il perfezionamento delle modalità attuative del lavoro agile e l'attivazione di

meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

7) l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefetture-UTG, con particolare riguardo all'applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, mediante l'uso esclusivo di modalità telematiche nelle comunicazioni con gli organi accertatori delle violazioni e con le altre Amministrazioni interessate al procedimento;

8) la verifica sul territorio nazionale del rilascio automatizzato delle comunicazioni e delle informazioni antimafia attraverso il monitoraggio sul funzionamento dell'operatività della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia secondo le modalità recate dal Regolamento approvato con il D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193 e in previsione di nuovi collegamenti con banche dati esterne. Il potenziamento delle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nell'attività di impresa, anche attraverso la stipula dei Protocolli di legalità, estendendo la platea dei destinatari e implementando le risorse tecnologiche;

9) la prosecuzione dell'attività di *governance* per il completamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

L'individuazione ed il dispiegamento – secondo le linee dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 con il Dipartimento per la trasformazione digitale e del XV contratto esecutivo sottoscritto con la società Sogei S.p.A. – delle iniziative necessarie per completare il subentro nell'Anagrafe nazionale di eventuali Comuni non ancora transitati al 31/12/2021.

Lo sviluppo nell'ANPR di nuove funzionalità nell'ottica di migliorare i servizi resi al cittadino ed elevare il livello di digitalizzazione e di efficienza delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare, la realizzazione di nuove funzionalità nell'ambito del Portale ANPR per consentire l'accesso ai cittadini possessori di Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), di carta d'identità elettronica (CIE) o di Carta Nazionale dei Servizi (CNS) ad alcuni servizi telematici quali le richieste di cambio di residenza *on line* (art. 30 decreto-legge n. 76/2020).

In materia di ANPR "estesa", prosecuzione delle attività di realizzazione dell'Archivio nazionale dei registri di stato civile mediante l'analisi, con la collaborazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e con il Dipartimento per la trasformazione digitale, dei nuovi procedimenti relativi agli eventi di stato civile. Definizione della relativa progettualità sulla base degli elementi forniti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il necessario finanziamento attraverso le risorse economiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Sperimentazione della piattaforma informatica denominata "Accordi di fruizione" – progettata con l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Dipartimento per la trasformazione digitale e sottoposta al preventivo parere del Garante della protezione dei dati personali – allo scopo di rendere disponibili alle Pubbliche Amministrazioni i dati contenuti nell'ANPR ed avvio della fase sperimentale di collegamento con alcune Amministrazioni pubbliche centrali e locali;

10) la prosecuzione, sulla base delle previsioni contenute nel contratto CIE 2021 in fase di sottoscrizione con l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS), delle attività finalizzate ad agevolare il rilascio della Carta d'identità elettronica (CIE) da parte dei Consolati in favore dei cittadini italiani residenti all'estero, in attuazione delle modalità tecniche ed organizzative previste dal D.M. 19 luglio 2019 recante "Emissione della Carta d'identità elettronica da parte dei Consolati" e delle relative modifiche. Avvio delle attività tecnico-normative necessarie per consentire il rilascio della CIE ai cittadini italiani residenti all'estero da parte del Comune d'iscrizione AIRE.

Prosecuzione delle attività di adeguamento al Regolamento UE n. 1157/2019 che stabilisce l'eliminazione graduale dei documenti che non soddisfano le norme minime di sicurezza di cui al documento ICAO 9303 o che non presentano le caratteristiche indicate dal medesimo Regolamento.

Realizzazione delle attività per il potenziamento delle infrastrutture centrali, necessarie per il completamento del "Sistema automatizzato di federazione per i *Service Provider*" che consente l'accesso ai servizi digitali delle Pubbliche Amministrazioni attraverso l'utilizzo del documento elettronico in applicazione dell'art. 24 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 (cd. Decreto Semplificazioni).

Sviluppo di nuovi servizi di prevenzione e monitoraggio finalizzati alla sicurezza del circuito di emissione del documento e implementazione del servizio di assistenza ai cittadini;

11) il completamento delle attività finalizzate alla reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del decreto legislativo n. 267/2000, anche in coerenza con gli obiettivi e le priorità indicati nel Piano per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (Italia digitale 2026) e nel documento 2030 *Digital Compass*, al fine di un servizio sempre più efficiente e facilmente accessibile agli utenti;

12) la valorizzazione e il rafforzamento della figura del segretario comunale e provinciale, anche attraverso Piani di assunzione con procedure pubbliche, con particolare riferimento al contesto dell'anticorruzione e della trasparenza a garanzia dei principi di legalità e di buon andamento dell'attività amministrativa.

PRIORITÀ POLITICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Nel triennio 2022-2024 l'Amministrazione dell'Interno, nel quadro della generale esigenza di razionalizzazione e controllo della spesa pubblica, orienterà l'azione amministrativa alle seguenti priorità politiche:

A. Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:

- rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;
- assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale;
- intensificare le azioni di prevenzione e contrasto dell'immigrazione irregolare;
- contrastare i fenomeni di *cybercrime*.

B. Potenziare la *governance* dell'accoglienza con interventi volti al rafforzamento della rete SAI (Sistema Accoglienza Integrazione). Accelerare le procedure delle Commissioni territoriali allineandole all'andamento dei flussi migratori e proseguire le attività finalizzate all'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale e quelle volte alla programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari. Promuovere iniziative di cooperazione internazionale con l'Unione Europea e i Paesi terzi di origine e transito dei flussi migratori e garantire vie di accesso sicure e legali agli aventi realmente diritto attraverso i "corridoi umanitari". Proseguire le attività dirette alla realizzazione dei progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione e garantire l'effettiva operatività sul territorio della rete dei Centri di permanenza per i rimpatri.

C. Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una maggiore interazione con le autonomie locali. In materia di perequazione, proseguire nella costante collaborazione istituzionale con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni *standard* e delle capacità fiscali ed alla verifica dello stato di attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo la previsione di cui all'art.1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018 (legge n. 205/2017). Assicurare la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli Enti locali e favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale, attraverso il monitoraggio dei fenomeni gestionali, supportata dal lavoro di studio e analisi. Realizzare interventi volti a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali nonché ogni forma di condizionamento delle stesse.

D. Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Accrescere la capacità di risposta del sistema di difesa civile in situazioni di crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita.

E. Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'attuazione dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione al potenziamento dell'informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla valorizzazione delle risorse umane e all'incremento del reclutamento del personale, incentivando iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero delle risorse.

2.2 Le macro-aree di riferimento del processo pianificatorio

La missione del Ministero dell'Interno è articolata nelle sottostanti **macro aree** nel cui ambito si sviluppa il processo pianificatorio e trovano corrispondenza gli **obiettivi specifici** dell'amministrazione:

Coesione sociale

- **Prevenzione e contrasto della minaccia interna ed internazionale, del crimine organizzato e dell'immigrazione clandestina**
- **Prevenzione e contrasto della criminalità comune con tutti i livelli territoriali. Controllo del territorio e coordinamento delle iniziative**
- **Implementazione dei livelli di sicurezza stradale e di comunicazione**

Tutela dei diritti civili e gestione del fenomeno migratorio

- **Difesa civile**
- **Soccorso pubblico**
- **Prevenzione dai rischi**

Modernizzazione e innovazione dei servizi. Miglioramento, nel rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, l'ottimizzazione degli assetti organizzativi e la razionalizzazione delle risorse finanziarie

2.3 Gli obiettivi specifici

Il presente paragrafo individua **gli obiettivi specifici** dell'Amministrazione dell'Interno per il triennio 2022-2024.

In tale ambito sono ricompresi, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo n. 150/2009 e successive modificazioni, gli obiettivi strategici, definiti in coerenza con le Priorità politiche del Ministero dell'Interno per il triennio 2022-2024 - contenuti nella Nota integrativa a Legge di bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 nonché nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2022 - che fissano i risultati di forte rilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale.

Tali obiettivi sono assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero che ad essi orientano la programmazione operativa, coordinando le conseguenti attività connesse alle linee di sviluppo individuate nel piano attuativo triennale. Le predette linee di sviluppo, cui sono correlati gli obiettivi operativi che ne declinano la scansione attuativa annuale, sono illustrate al paragrafo 3.1.

Il quadro sinottico dei singoli obiettivi, con i relativi indicatori per l'attuazione, è riportato nello schema che segue, mentre gli ulteriori elementi informativi analitici sono desumibili dalla Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2022, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno.

MACRO AREA**COESIONE SOCIALE****CDR 2****OBIETTIVO STRATEGICO**

Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie - nominate per la gestione degli enti sciolti ex art. 143 T.U.O.E.L. – per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Capacità di supporto alle Commissioni di cui all'art. 144, c. 1, TUOEL. Rafforzamento dell'azione delle Commissioni, ove ritenuto, mediante la tempestiva autorizzazione ai Prefetti richiedenti ad assegnare alle stesse personale amministrativo e tecnico di amministrazione ed enti pubblici, ove occorre anche in posizione di sovraordinazione. Giorni necessari alla conclusione della procedura di autorizzazione. Il valore di riferimento si riferisce ai giorni necessari alla conclusione della procedura di autorizzazione nell'anno 2020.</p>	20	16	16	12

OBIETTIVO STRATEGICO

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Partecipazione attiva alle riunioni della Commissione tecnica convocate dal M.E.F. per la determinazione dei fabbisogni standard con gli enti coinvolti. (Ministero Interno, MEF-RGS, IFEL, ANCI, MEF-DIP.FINANZE). Numero dei report/documenti di sintesi delle azioni condivise nelle riunioni.</p>		≥10	≥10	≥10
Indicatore di risultato (binario SI/NO)	<p>Quantificazione delle risorse finanziarie da distribuire agli Enti locali. Definizione del piano di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale sulla base del nuovo quadro delle risorse finanziarie dei Comuni e delle previsioni delle leggi di bilancio annuali. Verifica raggiungimento target (SI).</p>		SI	SI	SI

OBIETTIVO STRATEGICO

Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Riduzione e completezza delle informazioni acquisite dagli enti interessati. Riduzione e completezza del flusso documentale inerente i procedimenti rispetto al flusso documentale di cui al valore di riferimento al fine di snellire la procedura, in un'ottica di sburocratizzazione della pubblica amministrazione e rendere più snello l'iter procedimentale. Calcolo del numero dei documenti prodotti nel periodo di riferimento. Il valore di riferimento si riferisce al numero medio di provvedimenti rilevato al 31/12/2017.</p>	1300	≤800	≤800	≤750
Indicatore di risultato (binario SI/NO)	<p>Aggiornamento della banca dati informatica nella quale vengono conservati gli atti e documenti dell'Osservatorio. Pubblicazione della documentazione relativa all'Osservatorio per l'acquisizione dei dati per studi e ricerche. Verifica raggiungimento target (SI)</p>		SI	SI	SI

OBIETTIVO STRATEGICO

Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario SI/NO)	<p>Capacità di aggiornamento informatico. Adeguamento delle procedure informatiche finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie mediante l'acquisto di hardware e software. Verifica di raggiungimento del target (SI)</p>		SI	SI	SI
Indicatore di risultato (binario SI/NO)	<p>Grado di accessibilità mediante pubblicazione on line dei documenti sul sito istituzionale. Completezza delle informazioni pubblicate relative all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza Locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero. Verifica raggiungimento target (SI)</p>		SI	SI	SI
Indicatore di risultato (binario SI/NO)	<p>Effettivo pagamento. Pagamento delle spettanze agli Enti locali. Verifica raggiungimento target (SI)</p>		SI	SI	SI

OBIETTIVO STRATEGICO

Reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art 76 del d.lgs. n. 267/2000, anche con riguardo al Piano di azione "Italia 2025", al fine di massimizzare i servizi offerti dall'Anagrafe agli Enti locali e alla Prefetture-UTG nonché la valorizzazione dei dati e l'adozione di strumenti evoluti per la fruizione da parte dell'utenza.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
---------------------------	------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	//	//
------------------------------------	---	--	------	----	----

Indicatore di risultato (output)	<p>Grado di realizzazione del progetto di reingegnerizzazione. Obiettivo articolato in obiettivi operativi che terminano nel 2022 con la migrazione dei dati, il rilascio e la messa in esercizio dell'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali. <i>Function point</i> (FP) stimati in 850 nel piano di progetto del periodo di riferimento. Il numero dei <i>function point</i> (FP) viene valutato in rapporto alle stime iniziali per determinare l'efficacia delle tecniche utilizzate di raccolta e analisi dei requisiti. Raggiungimento del numero di <i>function point</i> stimati.</p>		≤850	//	//
----------------------------------	--	--	------	----	----

OBIETTIVO STRATEGICO

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario SI/NO)	<p>Prosecuzione delle attività di completamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), con particolare riguardo alla realizzazione della ANPR estesa agli eventi di stato civile, all'implementazione di misure di sicurezza del sistema ANPR secondo le previsioni del Regolamento UE n. 679/2016, nonché al miglioramento dei servizi ai cittadini, nell'ottica di elevare il livello di digitalizzazione ed efficienza della PA. Completamento del subentro in ANPR dei Comuni non ancora transitati; incremento dei livelli di sicurezza con l'implementazione di misure di monitoraggio per individuare utilizzi impropri della piattaforma ANPR e prevenire attacchi informatici; sviluppo di nuove funzionalità nell'ambito del portale ANPR per l'accesso ai cittadini di alcuni servizi telematici; prosecuzione della sperimentazione del prototipo ANPR estesa relativa alla gestione del registro degli atti di nascita e dell'analisi dei processi operativi concernenti gli eventi matrimonio, unione civile, morte e cittadinanza.</p>		SI	SI	SI

<p>Indicatore di risultato (output)</p>	<p>Prosecuzione del progetto CIE, Carta d'Identità Elettronica, al fine di consentire il rilascio della CIE in favore dei cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE presso i Comuni. Accelerazione delle iniziative per la sostituzione della carta d'identità cartacea con quella elettronica, in previsione dell'applicazione dell'art.5 del regolamento UE n. 1157/2019 che prevede l'eliminazione graduale dei documenti che non soddisfano le misure di sicurezza del documento ICAO 9303.</p> <p>Analisi e programmazione delle attività necessarie per consentire il rilascio della CIE ai cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'Aire presso i Comuni. Analisi e implementazione delle iniziative normative e tecniche necessarie per garantire l'attuazione del Regolamento UE n. 1157/2019 e facilitare le procedure di sostituzione delle carte di identità cartacee e delle CIE.01.</p> <p>Avvio delle attività necessarie per consentire l'attuazione delle previsioni contenute nel DL n. 76/2020 in ordine all'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino da parte delle PP.AA..</p> <p>Verifica di raggiungimento del target (SI)</p>		<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>
---	--	--	-----------	-----------	-----------

OBIETTIVO STRATEGICO

Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa dell'anticorruzione, trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
----------------------------------	---	------------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
------------------------------------	---	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di risultato (binario SI/NO)	<p>Potenziare l'offerta dei servizi professionali svolti dal segretario in favore dell'Ente locale. Definizione di piani operativi annuali, coerenti con la razionalizzazione ed il contenimento nell'uso delle risorse, volti ad assicurare l'ottimale svolgimento delle procedure di reclutamento e formazione di nuovi segretari comunali, nonché volti ad accrescere la loro professionalità in materia di anticorruzione e trasparenza. Verifica di raggiungimento del target (SI)</p>		SI	SI	SI
---	--	--	-----------	-----------	-----------

MACRO AREA

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA MINACCIA INTERNA ED INTERNAZIONALE, DEL CRIMINE ORGANIZZATO E DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CRIMINALITA' COMUNE CON TUTTI I LIVELLI TERRITORIALI. CONTROLLO DEL TERRITORIO E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE

IMPLEMENTAZIONE DEI LIVELLI DI SICUREZZA STRADALE E DI COMUNICAZIONE

CDR 5

OBBIETTIVO STRATEGICO

Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio, valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati. Implementare le attività di lotta alla criminalità ed aumentare la percezione di sicurezza del cittadino anche attraverso processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato.

Titolare CDR responsabile

Capo della Polizia Direttore Generale della P.S.

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	100%

Indicatore di risultato (output)	<p>Inserimento dei profili del DNA nella Banca Dati Nazionale al fine di agevolare gli operatori delle Forze di Polizia nelle procedure di riconoscimento ed identificazione.</p> <p>Raccogliere i profili del DNA nella Banca Dati Nazionale del DNA e raffrontarli ai fini dell'identificazione degli autori dei delitti e delle persone scomparse (art. 7 Legge 30 giugno 2009, n. 85).</p> <p>Numero degli inserimenti. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020.</p>	17.150	≥18.000	≥20.000	≥22.000
Indicatore di risultato (output)	<p>Svolgimento di operazioni per il controllo sulle strade del rispetto delle norme in materia di guida in stato di ebrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope o in materia di trasporto di merci pericolose da parte degli automobilisti.</p> <p>Svolgimento di operazioni consistenti in servizi di controllo a tema, della durata di circa tre giorni ciascuno, sulle principali arterie stradali e autostradali nazionali.</p> <p>Numero operazioni di controllo del territorio.</p> <p>Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020</p>	40	≥43	≥46	≥48
Indicatore di impatto (outcome)	<p>Intensificare la protezione dei minori dallo sfruttamento sessuale on line attraverso rapporti con organismi di cooperazione internazionale.</p> <p>Ampliamento progressivo dell'ambito di estensione dell'attività di contrasto ai crimini di pedopornografia on line incrementando le operazioni di protezione dallo sfruttamento sessuale di soggetti minori.</p> <p>Incremento del numero di minori da segnalare per la messa in sicurezza ai collaterali organismi di polizia e alle organizzazioni sovranazionali.</p>		≥10%	≥20%	≥35%
Indicatore di risultato (output)	<p>Capacità di effettuare incontri con studenti per l'uso sicuro della rete.</p> <p>Interventi di supporto a genitori e insegnanti ed incontri con studenti, anche da remoto, per l'educazione alla legalità nelle scuole.</p> <p>Sommatoria degli istituti scolastici.</p> <p>Il valore di riferimento si riferisce al dato previsto per l'anno 2021.</p>	≥2.200	≥2.420	≥2.662	≥2.750

OBIETTIVO STRATEGICO

Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale.

Titolare CDR responsabile

Capo della Polizia Direttore Generale della P.S.

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Capacità di realizzazione di progettualità di cooperazione internazionale di polizia. Realizzare progettualità in tema di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso con particolare riguardo alla 'ndrangheta. Numero progettualità. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2021.</p>	≥1	≥2	≥3	≥4
Indicatore di risultato (output)	<p>Esecuzione di monitoraggi di iniziativa ai sensi del D.M. 21.3.2017 Attività di monitoraggio di iniziativa della Direzione Investigativa Antimafia sulle imprese ove l'interesse della criminalità organizzata potrebbe risultare maggiormente significativo, a latere delle analoghe iniziative avviate su impulso delle Prefetture-UTG. Numero di monitoraggi effettuati di iniziativa.</p>		≥144	≥144	≥151

Indicatore di risultato (output)	Esecuzione di verifiche sulle posizioni personali del management in relazione ai monitoraggi effettuati su iniziativa della Direzione Investigativa Antimafia. Attività di verifica, attraverso mirati accertamenti di iniziativa della DIA per prevenire e reprimere le infiltrazioni di organizzazioni mafiose nell'economia legale, a latere delle analoghe iniziative avviate su impulso delle Prefetture-UTG. Numero di verifiche effettuate.		≥ 1.682	≥ 1.682	≥ 1.766
----------------------------------	---	--	--------------	--------------	--------------

Indicatore di risultato (output)	Coordinamento di progetti con gli Stati membri e Terzi e il coinvolgimento di organismi europei e internazionali in materia di contrasto al crimine organizzato. Realizzazione di servizi di pattugliamenti congiunti di polizia attraverso la partecipazione del personale del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale. Sommatoria dei pattugliamenti congiunti. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020.	3	≥ 9	≥ 10	≥ 10
----------------------------------	---	----------	----------	-----------	-----------

OBIETTIVO STRATEGICO

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati.

Titolare CDR responsabile

Capo della Polizia Direttore Generale della P.S.

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Organizzazione di voli di rimpatrio di stranieri irregolari. Realizzazione di voli di rimpatrio sia congiuntamente con i Paesi di provenienza, che autonomamente con voli nazionali con la partecipazione di personale della Polizia di Stato con compiti di scorta. Numero dei voli. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2021</p>	≥45	≥47	≥50	≥51

OBIETTIVO STRATEGICO

Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali.

Titolare CDR responsabile

Capo della Polizia Direttore Generale della P.S.

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario SI/NO)	<p>Capacità di implementare le piattaforme dedicate per il contrasto al cybercrime. Implementazione della piattaforma CNAPIC (Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche) e della piattaforma SINC3 (Sistema Informativo Nazionale per il Contrasto ai Cybercrime). Verifica raggiungimento del target (SI) in relazione all'implementazione della piattaforma.</p>		SI	SI	SI
Indicatore di risultato (output)	<p>Capacità di introdurre nuova strumentazione tecnologica. Potenziamento della gestione on the job degli interventi mediante l'acquisizione di strumenti finalizzati a migliorare la sicurezza del personale operante sul territorio (apparati "all in one"). Numero degli apparati.</p>		≥ 200	≥ 300	//

<p>Indicatore di risultato (output)</p>	<p>Capacità di analizzare e monitorare i centri di costo del Dipartimento P.S. per ottimizzare le attività finanziario-contabili in relazione alla nuova distribuzione dei centri di costo di cui al D.M. 6 febbraio 2020. Creazione, attraverso un sistema informativo dedicato, di una banca dati dei costi standard delle risorse umane e strumentali per la conseguente analisi dei centri di costo. Numero dei centri di costo esaminati.</p>		<p>≥40</p>	<p>≥41</p>	<p>≥42</p>
---	---	--	-------------------	-------------------	-------------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza attraverso una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità, ed attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Titolare CDR responsabile

Capo della Polizia Direttore Generale della P.S.

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
---------------------------	------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
------------------------------------	---	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di risultato (output)	<p>Realizzazione e attuazione degli strumenti finanziari. Attuazione dei progetti ammessi a finanziamento per la promozione della legalità e della sicurezza a valere sul Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014-2020", il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Legalità", il Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" e il Fondo Sicurezza Interna 2014-2020. Numero dei progetti realizzati. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020.</p>	≥ 20	≥ 70	≥ 90	≥ 95
----------------------------------	--	-------------	-------------	-------------	-------------

Indicatore di realizzazione finanziaria (percentuale)	<p>Capacità di finanziamento. Percentuale di impegno delle risorse, derivanti anche dai rifinanziamenti, per la realizzazione di progetti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014-2020", il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Legalità", il Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" e il Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, rispetto</p>	≥ 89%	≥ 93%	≥ 100%	≥ 100%
---	--	--------------	--------------	---------------	---------------

	<p>alla loro dotazione finanziaria. Rapporto percentuale tra le risorse impegnate e la dotazione finanziaria stanziata. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2021.</p>				
<p>Indicatore di realizzazione finanziaria (percentuale)</p>	<p>Capacità di spesa delle risorse. Spese effettuate attraverso le risorse del Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014-2020", il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Legalità", il Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" e il Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, rispetto alla loro dotazione finanziaria. Rapporto percentuale di impegno tra le spese effettuate e la dotazione finanziaria stanziata. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2021.</p>	<p>≥ 73%</p>	<p>≥ 85%</p>	<p>≥ 90%</p>	<p>≥ 95%</p>
<p>Indicatore di impatto (outcome)</p>	<p>Ottimizzazione dell'offerta formativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti. Rispondenza dell'offerta formativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti mediante l'affinamento della selezione delle materie oggetto di pianificazione formativa negli incontri dedicati alle Direzione Centrali e alle Forze di polizia. Grado percentuale di miglioramento dell'offerta formativa al personale delle Forze di polizia. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2021</p>	<p>≥ 0,10%</p>	<p>≥ 0,15%</p>	<p>≥ 0,20%</p>	<p>≥ 0,25%</p>

MACRO AREA

TUTELA DEI DIRITTI CIVILI E GESTIONE DEL FENOMENO MIGRATORIO

CDR 4

OBIETTIVO STRATEGICO

Potenziare il sistema nazionale di accoglienza e di esame delle domande di protezione internazionale attraverso iniziative mirate a:

- rafforzare la rete SAI;
- assicurare vie di accesso legali e sicure nel nostro Paese; garantire l'operatività della rete dei centri di permanenza per i rimpatri;
- accelerare le procedure di riconoscimento dello status di protezione internazionale;
- proseguire la programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari;
- ottimizzare l'impiego di risorse nazionali ed europee per l'integrazione dei titolari di protezione internazionale.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
---------------------------	------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
------------------------------------	---	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di risultato (output)	<p>Capacità di attivare canali legali di accesso per richiedenti asilo e rifugiati. Proseguimento del Programma Nazionale di reinsediamento (nell'ambito degli interventi previsti dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) e del Progetto Corridoi Umanitari, canali per l'accesso legale e sicuro dei migranti bisognosi di protezione internazionale. Numero dei migranti bisognosi di protezione internazionale trasferiti in Italia. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel</p>	200	≥350	≥400	≥400
----------------------------------	---	------------	-------------	-------------	-------------

	2020.				
--	-------	--	--	--	--

Indicatore di risultato (output))	<p>Capacità di ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale.</p> <p>Allineamento delle attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto.</p> <p>Il valore di riferimento si riferisce alla percentuale delle decisioni assunte nel 2020.</p> <p>Rapporto percentuale tra il numero delle decisioni assunte nell'anno rispetto al numero dei procedimenti pendenti al 31 dicembre.</p>	61%	≥68%	≥72%	≥75%
-----------------------------------	--	-----	------	------	------

Indicatore di impatto (outcome))	<p>Indice di efficacia del nuovo sistema SPI 2.0 sull'attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture.</p> <p>Verifica dell'efficacia/impatto del nuovo sistema applicativo informatico SPI 2.0 attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento a un campione individuato di Sportelli Unici/Prefetture.</p> <p>Indice di gradimento espresso dagli Sportelli Unici destinatari del questionario, dato dal rapporto percentuale delle risposte positive sul totale delle richieste.</p>		≥60%	≥75%	≥85%
----------------------------------	---	--	------	------	------

Indicatore di risultato (output))	<p>Rafforzare il monitoraggio qualitativo del sistema di accoglienza attraverso il supporto operativo alle Prefetture nella pianificazione, svolgimento e valutazione dell'attività ispettiva.</p> <p>Il valore di riferimento si riferisce al numero delle ispezioni effettuate nel 2020. Numero di visite ispettive effettuate dalle Prefetture al 31 dicembre.</p>	697	≥800	≥850	≥900
-----------------------------------	--	-----	------	------	------

MACRO AREA**DIFESA CIVILE, SOCCORSO PUBBLICO, PREVENZIONE DAI RISCHI****CDR 3****OBIETTIVO STRATEGICO**

Rafforzare la capacità di risposta del sistema di difesa civile.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Capacità di supporto agli attori istituzionali nella gestione delle crisi. Misurazione del numero di esercitazioni di difesa civile organizzate dal Dipartimento. Numero delle esercitazioni.</p>		2	3	4
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Capacità di formazione degli attori per la gestione delle crisi. Misurazione del numero di incontri formativi in materia di difesa civile presso le Prefetture-UTG e strutture formative dei Ministeri dell'Interno e della Difesa. Numero di workshop tenuti. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020.</p>	8	12	12	12

Indicatore di realizzazione fisica	Capacità di monitoraggio nell'ambito della pianificazione provinciale di difesa civile. Misurazione del numero di Piani provinciali di difesa civile esaminati. Numero di Piani esaminati.		10	10	10
------------------------------------	---	--	----	----	----

OBIETTIVO STRATEGICO	
Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI).	
Titolare CDR responsabile	Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
---------------------------	------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	100%
------------------------------------	--	--	------	------	------

Indicatore di risultato (output)	Sostenibilità della domanda di assistenza alle popolazioni. Misurazione della capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile. Rapporto percentuale tra il numero delle richieste evase e il numero delle richieste pervenute.		100%	100%	100%
----------------------------------	---	--	------	------	------

Indicatore di risultato (output)	Miglioramento della qualità degli interventi assistenziali in emergenza. Misurazione della capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile. Ore entro le quali viene garantito l'invio del materiale assistenziale dal momento della richiesta. Il valore di riferimento si riferisce al target raggiunto nel 2021	5	4	4	3
----------------------------------	---	---	---	---	---

Indicatore di risultato (output)	Capacità di assistenza alla popolazione. Misurazione del numero dei posti letto che possono essere assegnati alla popolazione per emergenze di protezione civile. Numero dei posti letto disponibili per ciascun anno di riferimento. Il valore di riferimento si riferisce al numero di posti letto al 31/12/2021.	71.000	72.000	73.000	74.000
----------------------------------	---	---------------	---------------	---------------	---------------

OBIETTIVO STRATEGICO

Incrementare i livelli di sicurezza antincendio.

Titolare CDR responsabile	Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile
----------------------------------	--

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
---------------------------	------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	100%
------------------------------------	--	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di risultato (output)	Capacità di ricerca e studio. Misurazione del numero di studi e ricerche svolte nell'ambito della sicurezza antincendio che saranno pubblicate sul sito istituzionale. Numero degli studi e delle ricerche pubblicate sul sito www.vigilfuoco.it		2	1	2
----------------------------------	---	--	----------	----------	----------

Indicatore di risultato (output)	Capacità di vigilanza sui prodotti antincendio. Misurazione della capacità di controllo su prodotti antincendio omologati dal Ministero dell'Interno o a marchio CE, immessi sul mercato. Controllo sulle diverse tipologie di uno stesso prodotto con controlli a campione su tutto il territorio nazionale. Numero di tipologie di prodotti controllati.		3	3	3
----------------------------------	---	--	----------	----------	----------

<p>Indicatore di impatto (outcome)</p>	<p>Livello di conoscenza del codice di prevenzione incendi da parte dei professionisti. Misurazione del grado di conoscenza del Codice di prevenzione incendi (DM 3/8/2015) espresso dai professionisti iscritti nell'elenco tenuto dal Ministero dell'Interno (d.lgs. 139/2006, art. 16 e DM 5/8/2011). Il valore di riferimento si riferisce alla percentuale dei professionisti con conoscenza sufficiente del Codice, rilevato nel sondaggio effettuato nel 2019 a cura del Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. Percentuale dei professionisti con conoscenza "sufficiente" del Codice di prevenzione incendi sul totale dei partecipanti al sondaggio.</p>	<p>55,5%</p>	<p>65,50%</p>	<p>//</p>	<p>//</p>
--	---	--------------	---------------	-----------	-----------

<p>Indicatore di risultato (output)</p>	<p>Capacità di controllo sulle attività soggette alla normativa antincendio. Misurazione del numero di ispezioni su attività soggette alla normativa antincendio e su specifiche misure di prevenzione incendi. Numero delle ispezioni effettuate per ciascun anno di riferimento.</p>	<p>7.000</p>	<p>8.000</p>	<p>9.000</p>	
---	---	--------------	--------------	--------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO

Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
---------------------------	------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
------------------------------------	---	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di risultato (output)	<p>Capacità di progettazione di percorsi formativi. Misurazione del numero di percorsi formativi relativi alle specializzazioni ed alle tecniche specialistiche del CNVVF oggetto di standardizzazione. Numero dei percorsi standardizzati.</p>		2	2	2
----------------------------------	---	--	----------	----------	----------

Indicatore di risultato (output)	<p>Capacità di migliorare la professionalità del personale del CNVVF. Misurazione dell'ammontare medio delle ore di formazione erogate per dipendente (valore rilevato al 31/12/2016, 44 ore). Totale delle ore di formazione erogate/totale personale al 31 dicembre dell'anno di riferimento.</p>	44	52	54	56
----------------------------------	---	-----------	-----------	-----------	-----------

OBIETTIVO STRATEGICO

Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Capacità di adeguamento tecnologico dell'hardware. Misurazione della percentuale di sostituzione dell'hardware obsoleto. Rapporto percentuale tra numero postazioni lavoro sostituite e numero postazioni che hanno raggiunto limite di vita utile entro anno di riferimento.</p>		50%	60%	70%
Indicatore di risultato (output)	<p>Indice di potenziamento del parco mezzi. Misurazione dell'età media del mezzo maggiormente utilizzato negli interventi di soccorso tecnico urgente (autopompaserbatoio APS). Valore di riferimento si riferisce alla età media dei veicoli APS rilevata al 31/12/2019. Somma età di ciascun mezzo APS/totale parco mezzi APS.</p>	15	14	14	13

Indicatore di risultato (output)	Capacità di dematerializzazione degli archivi. Misurazione del numero di archivi dematerializzati presenti presso le sedi centrali e territoriali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile. Numero degli archivi dematerializzati.		//	//	20
----------------------------------	---	--	----	----	----

Indicatore di risultato (output)	Sato del progetto di realizzazione di tre Centri Nazionali di formazione del CNVVF. Misurazione dello stato di avanzamento del progetto pluriennale finalizzato alla realizzazione di 3 Centri nazionali del Nord, Centro e Sud Italia, da destinare alla formazione professionale ed al reclutamento di risorse umane per l'impiego nel soccorso tecnico urgente. Numero di gare bandite per l'affidamento delle progettazioni. Il target si riferisce ad un intervento che si esaurisce nel 2024.		//	//	≥2
----------------------------------	---	--	----	----	----

OBIETTIVO STRATEGICO

Sviluppare la capacità di risposta del CNVVF nell'ambito delle grandi emergenze.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
---------------------------	------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	100%
------------------------------------	--	--	------	------	------

Indicatore di risultato (output)	<p>Incremento della capacità di mobilitazione nazionale.</p> <p>Misurazione dell'incremento del numero di operatori VF prontamente mobilitabili in caso di emergenze nazionali di tipo sismico rispetto all'assetto vigente al 31/12/2019 pari a 600.</p> <p>Variazione percentuale tra il totale operatori VF prontamente disponibili, inseriti nei moduli di soccorso in assetto sisma, rispetto al totale operatori mobilitabili al 31/12/2019.</p>		67%	67%	75%
Indicatore di risultato (output)	<p>Capacità di partecipazione al Meccanismo unionale di protezione civile.</p> <p>Misurazione del numero di moduli di soccorso certificati operanti nell'<i>European civil protection poll</i>.</p> <p>Numero dei moduli certificati dalla Commissione Europea.</p>		1	1	1
Indicatore di risultato (output)	<p>Autonomia logistica individuale.</p> <p>Misurazione del numero di kit individuali che consentono una autonomia logistica degli operatori VVF in aree operative non attrezzate in situazioni emergenziali.</p> <p>Numero, con progressione annua cumulata, dei kit logistici individuali prontamente disponibili.</p>		3.000	3.500	4.000

MACRO AREA

**MODERNIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI SERVIZI.
MIGLIORAMENTO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGALITA', INTEGRITA' E TRASPARENZA E DI
PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE, DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE ATTRAVERSO L'INFORMATIZZAZIONE E
SEMPLIFICAZIONE DEI SISTEMI AMMINISTRATIVI E DELLE PROCEDURE, L'OTTIMIZZAZIONE
DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

CDR 6

OBIETTIVO STRATEGICO

Valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane attraverso il completamento degli assetti organizzativi e l'incremento del reclutamento del personale; consolidare il livello di efficienza dell'azione amministrativa ottimizzando le modalità attuative del lavoro agile e i processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti; razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione; promuovere il rafforzamento dei controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile; garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e della qualità dei servizi.

Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scandiscono i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	100%

<p>Indicatore di risultato (output)</p>	<p>Tempestività dei pagamenti. Nel quadro del conseguimento di una maggior efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi ad acquisti di beni, servizi e forniture. Numero dei giorni.</p> <p>Rapporto tra - al numeratore, la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza - al denominatore, la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.</p>		<p>67,10</p>	<p>67,05</p>	<p>67</p>
---	--	--	---------------------	---------------------	------------------

<p>Indicatore di realizzazione fisica (percentuale)</p>	<p>Incidenza del ricorso a convenzione CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti di beni e servizi. Nel quadro del potenziamento del sistema di acquisto centralizzato per la P.A., l'indicatore misura la parte delle spese per l'acquisto di beni e servizi effettivamente gestiti tramite le convenzioni CONSIP, includendo tutte le categorie merceologiche "abbinabili" con le convenzioni CONSIP anche al di fuori delle categorie obbligatorie.</p> <p>Rapporto tra pagamenti per l'acquisto di beni e servizi effettuato tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (lordo IVA).</p>		<p>18%</p>	<p>18,05%</p>	<p>18,10%</p>
---	--	--	-------------------	----------------------	----------------------

<p>Indicatore di risultato (output)</p>	<p>Grado di trasparenza nell'amministrazione. Nel quadro del conseguimento di una maggiore trasparenza e dell'ampliamento della pubblicazione di dati in formato aperto, l'indicatore misura la completezza rispetto al contenuto, la completezza rispetto agli uffici, l'aggiornamento e l'apertura (formato) dei dati pubblicati.</p> <p>Rapporto percentuale tra punteggio complessivo ottenuto a seguito di verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC.</p>		<p>96,5%</p>	<p>97%</p>	<p>97,5%</p>
---	---	--	---------------------	-------------------	---------------------

<p>Indicatore di risultato (output)</p>	<p>Smart working. Nel quadro dell'incentivazione alla predisposizione e adozione di modalità organizzative "agili" (legge n. 124/2015), l'indicatore misura il grado di utilizzo da parte del personale dell'Amministrazione, della modalità di lavoro in <i>smart working</i>. Rapporto fra il numero dei dipendenti che si avvalgono di forme di lavoro agile sul totale dei dipendenti.</p>		<p>≥15%</p>	<p>≥15%</p>	<p>≥15%</p>
---	---	--	-------------	-------------	-------------

<p>Indicatore di impatto (outcome)</p>	<p>Incremento dell'efficienza delle attività degli uffici e migliore bilanciamento tra vita professionale e vita privata dei dipendenti. Misurazione, attraverso un questionario somministrato ad un campione di lavoratori agili e di dirigenti, dell'incremento del livello di efficienza delle attività e dei servizi e del maggiore equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti derivante dall'applicazione dello <i>smart working</i>. Grado percentuale del miglioramento del livello di efficienza delle attività e dei servizi e del maggiore equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti, calcolato sulla media delle risposte formulate dal campione intervistato.</p>		<p>≥5%</p>	<p>≥8%</p>	<p>≥10%</p>
--	---	--	------------	------------	-------------

Nell'ambito degli **obiettivi specifici** sono altresì compresi gli ulteriori obiettivi assegnati ai singoli Centri di Responsabilità, che hanno carattere "continuativo" e si riferiscono all'attività ordinaria dell'Amministrazione. Questi risultano inclusi anche, quali obiettivi strutturali, nella Nota integrativa al Bilancio di previsione del Ministero dell'Interno per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 e fissano, in correlazione con le azioni contenute nel Bilancio stesso, i risultati di specifica rilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale. Il disegno programmatico che stabilisce le tappe previste per la realizzazione di tali obiettivi è articolato in linee di sviluppo, cui sono correlati gli obiettivi operativi-gestionali che ne declinano la scansione attuativa annuale. Tali profili sono analiticamente illustrati al paragrafo 3.2.

Il quadro sinottico generale dei predetti obiettivi, corredati dei relativi indicatori di attuazione, è riportato - in armonia con quanto indicato nella citata Nota integrativa - nello schema che segue.

MACRO AREA

**MODERNIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI SERVIZI.
MIGLIORAMENTO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGALITA', INTEGRITA' E TRASPARENZA E DI
PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE, DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE ATTRAVERSO L'INFORMATIZZAZIONE E
SEMPLIFICAZIONE DEI SISTEMI AMMINISTRATIVI E DELLE PROCEDURE, L'OTTIMIZZAZIONE
DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

OBIETTIVO STRUTTURALE

*ASSICURARE UNA MIGLIORE FUNZIONALITA' AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI E ACCRESCERE LE
COMPETENZE PROFESSIONALI DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEI DIRIGENTI DELLE AMINISTRAZIONI
LOCALI, VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.*

Responsabile: CDR 2

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario SI/NO)	<p>Capacità di migliorare l'offerta formativa. Miglioramento del sistema di rilevazione dei fabbisogni formativi, tracciamento delle tematiche, delle materie e dei singoli argomenti di particolare interesse, e conseguente ritrattura della progettazione formativa, mediante l'elaborazione dei dati emergenti dal format pubblicato sul sito istituzionale da sottoporre ai discenti che partecipano ai corsi istituzionali e</p>		SI	SI	SI

	non. Verifica del raggiungimento del target (SI)				
--	---	--	--	--	--

OBIETTIVO STRUTTURALE	
POTENZIARE LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI AL FINE DI RAFFORZARNE L'EFFICIENZA A GARANZIA DELLA LEGALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI DI RIFERIMENTO.	
Responsabile: CDR 2	

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
---------------------------	------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	100%
------------------------------------	--	--	------	------	------

Indicatore di risultato (output)	Grado di realizzazione del monitoraggio delle sedi di segreteria. Raffronto fra sedi monitorate e sedi esistenti. Rapporto percentuale tra sedi monitorate e sedi esistenti.		100%	100%	100%
----------------------------------	---	--	------	------	------

Indicatore di risultato (binario SI/NO)	Capacità di realizzazione del rafforzamento della gestione. Adozione delle misure volte sia al rafforzamento della capacità di copertura delle sedi vacanti attraverso un monitoraggio mensile del numero delle sedi di segreteria singole o convenzionate – queste ultime derivanti dalla volontà pattizia degli enti - sia alla conseguente differente classificazione delle sedi per effetto delle nuove convenzioni. Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI).		SI	SI	SI
---	---	--	----	----	----

OBIETTIVO STRUTTURALE

REALIZZARE FORME DI ASSISTENZA ALLA CATEGORIA DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI CONSORZI DI COMUNI, MEDIANTE IL RICONOSCIMENTO DEL MERITO SCOLASTICO DEI LORO FIGLI E ORFANI.

Responsabile: CDR 2

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
----------------------------------	---	------------------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
------------------------------------	---	--	------	------	------

Indicatore di risultato (binario SI/NO)	<p>Espletamento delle procedure di assegnazione delle borse di studio. Pubblicazione del bando, esame domande pervenute, istruttoria, costituzione della Commissione di concorso, esame domande e predisposizione della graduatoria, controlli a campione sul possesso dei requisiti, pubblicazione sul sito del Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali delle graduatorie dei vincitori, pagamento dei vincitori. Verifica del raggiungimento del target (SI).</p>		SI	SI	SI
---	--	--	----	----	----

OBIETTIVO STRUTTURALE

OTTIMIZZARE I PROCESSI DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIVIDUALE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO AL FINE DI ASSICURARE UNA MIGLIORE GESTIONE DEI PROCEDIMENTI VOLTI ALLA EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSISTENZIALI AI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO E AI LORO FAMILIARI.

Responsabile: CDR 5

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario SI/NO)	<p>Capacità di migliorare l'efficienza e la qualità del servizio di erogazione dei contributi assistenziali agli operatori della Polizia di Stato. Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI).</p>		SI	SI	SI
Indicatore di risultato (output)	<p>Completamento delle procedure e adozione degli atti per l'erogazione dei contributi assistenziali individuali connessi alle istanze pervenute, in costanza di emergenza Covid-19, negli anni 2020 e 2021, e delle conseguenti disposizioni attuative. Numero dei procedimenti trattati. Iniziativa definita nel tempo che pertanto non si può estendere all'intero triennio; solo in una tempistica successiva saranno definite iniziative di aggiornamento.</p>		≥100	//	//

OBIETTIVO STRUTTURALE	
IMPLEMENTARE LA PROFESSIONALITA' DEGLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO.	
Responsabile: CDR 5	

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
---------------------------	------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
------------------------------------	---	--	------	------	------

Indicatore di risultato (output)	<p>Formazione specialistica. Individuazione, pianificazione e svolgimento di corsi di qualificazione, specializzazione ed abilitazione finalizzati all'accrescimento professionale degli operatori della Polizia di Stato; elaborazione dei piani degli studi rispondenti alle esigenze formative individuate con costante aggiornamento dei relativi programmi alle tematiche di maggiore attualità. Numero dei frequentatori.</p>		≥4.200	≥ 4.400	≥4.500
----------------------------------	--	--	--------	---------	--------

OBIETTIVO STRUTTURALE**ACCRESCERE LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI.**

Responsabile: CDR 3

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Indice di sorveglianza sanitaria. Misurazione della attuazione del piano di accertamenti clinici per l'aggiornamento del libretto individuale sanitario di rischio del personale del CNVVF. Rapporto percentuale tra i libretti sanitari individuali e di rischio e i libretti da rinnovare per l'anno di riferimento.</p>		80%	90%	90%

OBIETTIVO STRUTTURALE

IMPLEMENTARE LE ATTIVITÀ VOLTE A CONSENTIRE AL FONDO EDIFICI DEI CULTI (FEC) DI UTILIZZARE, IN MODO EFFICIENTE ED EFFICACE, LE RISORSE PER LE FINALITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO.

Responsabile: CDR 4

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scandiscono i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Capacità di implementare le attività volte alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico del FEC. Iniziative di valorizzazione, eventi, tavoli di lavoro, conferenze. Numero delle persone raggiunte dalle iniziative di divulgazione.</p>	≥ 4000	≥ 4500	≥ 4500	≥ 4500

OBIETTIVO STRUTTURALE

MIGLIORARE LA QUALITA', L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA' DEI PROCESSI ATTINENTI ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI RELATIVE ALLE SPECIALI ELARGIZIONI IN FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' DI STAMPO MAFIOSO DI CUI ALLA LEGGE N. 302/1990 E S.M.I..

Responsabile: CDR 4

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
---------------------------	------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
------------------------------------	---	--	-------------	-------------	-------------

Indicatore di risultato (output)	<p>Mantenimento dell'efficienza dell'attività amministrativa. Provvedimenti conclusivi del procedimento amministrativo in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i. Il valore di riferimento si riferisce al target previsto per l'anno 2021. Numero dei provvedimenti emessi.</p>	110	≥ 110	≥ 110	≥ 110
----------------------------------	---	------------	--------------	--------------	--------------

OBIETTIVO STRUTTURALE

MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO RIDUCENDO I TEMPI DI TRATTAZIONE DEI RICORSI AVVERSO IL SILENZIO INADEMPIMENTO E/O DINIEGO DELLA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA.

Responsabile: CDR 4

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Mantenimento dell'efficienza dell'attività amministrativa. Rapporto percentuale tra il numero dei ricorsi presentati avverso il silenzio inadempimento e/o diniego della concessione della cittadinanza italiana e quelli definiti.		100%	100%	100%

OBIETTIVO STRUTTURALE

MIGLIORARE LA QUALITA', L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA' DELLA GESTIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON.

Responsabile: CDR 6

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Capacità di concludere tempestivamente le procedure di mobilità. Attuazione, nei tempi programmati, alla luce anche del fabbisogno interno, delle procedure di mobilità del personale di livello dirigenziale e non dirigenziale. Rapporto percentuale tra numero di procedure concluse e numero di procedure di mobilità da concludere.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Svolgimento delle procedure di mobilità. Misurazione del numero di procedure di mobilità destinate al personale dell'Amministrazione Civile. Somma delle procedure di mobilità svolte.</p>		≥3	≥3	≥3

OBIETTIVO STRUTTURALE

PROSEGUIRE GLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLO SNELLIMENTO DEI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELLE PREFETTURE-UTG IN MATERIA DI SANZIONI AMMINISTRATIVE, ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI APPLICATIVI E DELLE ARCHITETTURE INFRASTRUTTURALI CHE CONSENTONO LA GESTIONE AUTOMATIZZATA DELLE ISTRUTTORIE. IMPLEMENTARE LE INIZIATIVE PREORDINATE A FAVORIRE IL RIPIANO DEI DEBITI INERENTI LE SPESE DI CUSTODIA PER I VEICOLI SEQUESTRATI E CONFISCATI E LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI LIQUIDAZIONE.

Responsabile: CDR 6

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di realizzazione finanziaria	<p>Utilizzo delle dotazioni finanziarie. Percentuale di utilizzo delle dotazioni finanziarie. Percentuale dei pagamenti effettuati rispetto all'ammontare della massa spendibile a disposizione</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Ripiano della massa debitoria derivante dalle spese di custodia dei veicoli sequestrati e confiscati. Ottimizzazione degli strumenti di flessibilità di bilancio volti a ripianare i debiti nei confronti dei custodi acquirenti e delle depositerie autorizzate iscritte negli elenchi prefettizi. Rapporto tra i pagamenti effettuati e la massa debitoria.</p>		50%	60%	70%
Indicatore di risultato (output)	<p>Smaltimento dei residui passivi. Efficientamento delle attività profuse per lo smaltimento dei residui passivi. Percentuale dei pagamenti effettuati in conto residui/residui iniziali x 10.</p>		90%	90%	90%

<p>Indicatore di risultato (output)</p>	<p>Pianificazione economico finanziaria. Attività di pianificazione volta a consentire una ottimale allocazione delle risorse disponibili ed a garantire la copertura finanziaria degli impegni previsti, in ottemperanza alle nuove norme di contabilità e finanza pubblica introdotte dalla Legge n. 196/2008 e s.m.i. Percentuale di impegni sugli stanziamenti disponibili.</p>		<p>100%</p>	<p>100%</p>	<p>100%</p>
---	--	--	--------------------	--------------------	--------------------

OBIETTIVO STRUTTURALE

PROSEGUIRE GLI INTERVENTI FINALIZZATI A SEMPLIFICARE E ACCELERARE LE PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI ALL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.

Responsabile: CDR 6

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	<p>Riduzione dei tempi di erogazione dei fondi destinati all'A.N.B.C.S. Interventi finalizzati alla riduzione dei tempi per l'espletamento delle procedure volta ad assicurare tempestivamente l'assegnazione dei fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Differenza tra il numero di giorni impiegati per concludere la procedura nell'anno precedente a quello monitorato e il numero di giorni impiegati nell'anno monitorato.</p>		15	15	15

OBIETTIVO STRUTTURALE

OTTIMIZZARE LE PROCEDURE DI ELARGIZIONE DEI BENEFICI ALLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI E USURARI E ALLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI.

Responsabile: CDR 6

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
---------------------------	------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
------------------------------------	---	--	------	------	------

Indicatore di risultato (output)	<p>Incremento del numero delle delibere adottate sulle istanze delle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti. Misurazione del numero dei provvedimenti emessi. Sommatoria delle delibere adottate.</p>		≥530	≥560	≥600
----------------------------------	---	--	------	------	------

Indicatore di risultato (output)	<p>Incremento del numero delle delibere adottate sulle istanze delle vittime dei reati estorsivi e usurari. Misurazione del numero dei provvedimenti emessi. Sommatoria dei decreti commissariali.</p>		≥530	≥560	≥600
----------------------------------	---	--	------	------	------

OBIETTIVO STRUTTURALE

INCREMENTARE LA QUALITA' E L'EFFICIENZA DEI PROCESSI CORRELATI ALL'ANALISI DEI PROGRAMMI DI SPESA E ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DELLE PREFETTURE-UTG.

Responsabile: CDR 6

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2022</i>	<i>Target anno 2023</i>	<i>Target anno 2024</i>
Indicatore di realizzazione fisica	<p>Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>		100%	100%	100%
Indicatore di realizzazione finanziaria	<p>Utilizzo delle dotazioni finanziarie. Misurazione della percentuale di utilizzo delle dotazioni finanziarie. Percentuale dei pagamenti effettuati rispetto all'ammontare della massa spendibile a disposizione.</p>		90%	93%	95%
Indicatore di risultato (output)	<p>Efficientamento delle attività per lo smaltimento dei residui passivi. Percentuale dei pagamenti effettuati in conto residui /residui iniziali x 100.</p>		90%	90%	90%

SEZIONE 3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

3.1 Dagli obiettivi specifici/strategici triennali agli obiettivi annuali

Gli **obiettivi operativi** sottoindicati costituiscono l'**articolazione annuale** degli obiettivi specifici di natura strategica indicati nella Sezione 2 e sono pertanto funzionali al raggiungimento di questi ultimi. Essi ne declinano l'orizzonte strategico nell'ambito dell'esercizio finanziario 2022 e rappresentano, quindi, i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il perseguimento dell'obiettivo triennale cui si riferiscono. Tali obiettivi sono assegnati ai dirigenti generali titolari di Direzioni centrali o Uffici di livello equiparato, nell'ambito del Centro di Responsabilità competente e, oltre a delineare, in termini di risultati attesi, il perimetro della *performance* organizzativa annuale delle singole strutture organizzative di riferimento, attengono anche, in considerazione delle proprie caratteristiche, alla *performance* individuale dei dirigenti responsabili cui essi sono imputati.

Gli obiettivi operativi sono a loro volta articolati in programmi operativi che fissano fasi, tempi di realizzazione e risultati attesi nell'arco dell'anno. Tali programmi sono puntualmente declinati nell'ambito del sistema informativo di supporto di cui è dotata l'Amministrazione. Il monitoraggio attuativo consente di evidenziare, sia in corso d'anno che a fine esercizio, il livello di realizzazione di ciascun obiettivo operativo.

Il grado di realizzazione del complesso degli obiettivi operativi che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo strategico del quale articolano le linee di sviluppo, consente a sua volta di denotare il livello attuativo annuale di quest'ultimo, sulla base degli indicatori per ciò prefissati.

Per ciascun obiettivo è individuato il Referente Responsabile, nonché le altre Strutture coinvolte.

Obiettivo strategico

Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie - nominate per la gestione degli enti sciolti ex art. 143 T.U.O.E.L. - per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti.

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

Linea di sviluppo: Interventi, tramite l'azione dei Prefetti, per l'eliminazione delle forme di condizionamento mafioso e il ripristino di condizioni di legalità

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>PROSEGUIRE NELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE COMMISSIONI NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI SCIOLTI AI SENSI DELL'ART. 143, COMMA 1, T.U.O.E.L., PER CONSENTIRE IL PIÙ INCISIVO ED EFFICACE RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI LEGALITÀ, ANCHE ATTRAVERSO LA DIRAMAZIONE DI INDIRIZZI E L'ASSEGNAZIONE, IN VIA TEMPORANEA, DI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO EX ART. 145, T.U.O.E.L. ED AVVALENDOSI DELLA NUOVA BANCA DATI CHE, COLLEGATA IN RETE CON LE PREFETTURE, CONSENTE UN PIÙ EFFICACE CONTROLLO E MONITORAGGIO DELL'INTERA PROCEDURA NONCHE' UNA PIÙ RAPIDA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.</p>	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): GIORNI NECESSARI ALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE TARGET ANNO 2022: 16 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI-CED, PREFETTURE-UTG.</p>			

Obiettivo strategico

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018.

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo: Analizzare e valutare, da parte della Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 29, della legge n. 208 del 2015, le attività e le metodologie relative alla determinazione dei fabbisogni standard che riguardano, a partire dal 2018 e con cadenza biennale, anche l'elaborazione della relazione da consegnare alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e, in modo particolare, le ipotesi tecniche relative alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e al funzionamento dello schema perequativo.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE IL RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E PUBBLICARE SUL SITO INTERNET DEL D.A.I.T. I DATI RELATIVI ALLA ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DA CORRISPONDERE A CIASCUN COMUNE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	60%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DA ATTRIBUIRE AGLI ENTI LOCALI TARGET ANNO 2022: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CONTRIBUIRE CON GLI ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI FACENTI PARTE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD AL PUNTUALE AGGIORNAMENTO DELLA BASE DATI E ALLA DEFINIZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI PARAMETRI E DELLA METODOLOGIA STATISTICA PER LA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	40%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): PARTECIPAZIONE ANNUALE ATTIVA A RIUNIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA TARGET ANNO 2022: ≥10 NUMERO DI REPORT/DOCUMENTI DI SINTESI DELLE AZIONI CONDIVISE NELLE RIUNIONI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO -IGEPA E DIPARTIMENTO DELLE FINANZE), SOSE SPA, ANCI-IFEL, UPI, REGIONI			

Obiettivo strategico

Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale.

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento dell'attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali in dissesto finanziario e di quelli che hanno aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SEMPLIFICARE ULTERIORMENTE IL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RELATIVI AGLI ENTI IN DISSESTO FINANZIARIO ED A QUELLI CHE HANNO ADERITO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, MASSIMIZZARE LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI DEFINIZIONE DEI SINGOLI PROCEDIMENTI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	70%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none">● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100%● RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE DAGLI ENTI INTERESSATI TARGET ANNO 2022: ≤800			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CORTE DEI CONTI, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI – CED, COMMISSIONE PER LA STABILITÀ FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI			

Linea di sviluppo n. 2: Favorire, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla Finanza e contabilità degli Enti locali, oltre che della Commissione per l'armonizzazione contabile per gli enti territoriali, l'uniforme applicazione dei nuovi principi contabili, in relazione alle criticità rilevate nella fase di concreta attuazione del processo di armonizzazione contabile.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE LA PROMOZIONE DELLA CORRETTA ED UNIFORME APPLICAZIONE, DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI, DEI PRINCIPI CONTABILI, VERIFICANDO LE PROBLEMATICHE VERIFICATE NEL L'ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	20%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none">● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, COMMISSIONE PER L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE ENTI TERRITORIALI DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118			

Linea di sviluppo n. 3: Aggiornamento del *database* nel quale registrare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio.

<p>OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE LA BANCA DATI RELATIVA ALLA PUBBLICAZIONE DI ATTI DI INDIRIZZO, STUDI E RICERCHE ED ELABORAZIONI STATISTICHE RENDENDOLA FRUIBILE AD ESPERTI E RICERCATORI AL FINE DI FAVORIRE AL MASSIMO LA VISIBILITÀ E L'UTILIZZO DEI DATI PUBBLICATI</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2022</p>	<p>FINE DICEMBRE 2022</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 10%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATICA NELLA QUALE VENGONO CARICATI GLI ATTI DELL'OSSERVATORIO TARGET ANNO 2022: SI 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED</p>			

Obiettivo strategico

Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Ottimizzare l'applicazione della normativa finalizzata all'assegnazione: di risorse spettanti agli enti locali a titolo di compensazione dei tributi soppressi; dei contributi specifici in favore di determinati Enti locali; di risorse spettanti agli Enti locali per il regolare funzionamento delle attività.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ASSICURARE IL PAGAMENTO AGLI ENTI LOCALI DELLE SPETTANZE ELABORATE NELL'AMBITO DEGLI STANZIAMENTI ASSEGNATI ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLE RISPETTIVE NORMATIVE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	70%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): EFFETTIVO PAGAMENTO TARGET ANNO 2022: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI, COMUNI			

Linea di sviluppo n. 2: Impostazione e aggiornamento delle procedure informatiche volte alla ripartizione delle risorse finanziarie

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE GLI APPLICATIVI E GLI AGGIORNAMENTI NECESSARI, UNITAMENTE ALL'ACQUISTO DELL'HARDWARE, PER ADEGUARE LE PROCEDURE DELLA FINANZA LOCALE IN RELAZIONE ALLE INTERVENUTE ESIGENZE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASFERIMENTI ERARIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL MONITORAGGIO ED AL CONTROLLO SUCCESSIVO DEI RENDICONTI RELATIVI AI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INVESTIMENTI.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	20%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): CAPACITÀ DI AGGIORNAMENTO INFORMATICO TARGET ANNO 2022: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			

Linea di sviluppo n. 3: Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
INCREMENTARE ULTERIORMENTE LA PUBBLICAZIONE SUL SITO D.A.I.T. DEI DATI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE INERENTI I PROVVEDIMENTI DI ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI COMUNI NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI ED ELABORAZIONI SCIENTIFICHE PER LA LORO FRUIBILITÀ DA PARTE DI CHIUNQUE ABBA INTERESSE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI ACCESSIBILITÀ MEDIANTE PUBBLICAZIONE <i>ON LINE</i> DEI DOCUMENTI SUL SITO ISTITUZIONALE TARGET ANNO 2022 : SI 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</p>			

Obiettivo strategico

Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio, valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, anche per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati. Implementare le attività di lotta alla criminalità ed aumentare la percezione di sicurezza del cittadino anche attraverso processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato.

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

LE 19 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
EFFETTUARE UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI SUSCETTIBILI DI EVOLVERE IN POSSIBILI MINACCE TERRORISTICHE DI MATRICE FONDAMENTALISTA E PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI), AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

Linea di sviluppo n. 2: Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ASSICURARE LA MASSIMA COOPERAZIONE CON I PAESI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ACCRESCENDO LA COLLABORAZIONE CON I PAESI EUROPEI IMPEGNATI A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI "FOREIGN FIGHTERS" E DEI REDUCI DALLE ZONE DI CONFLITTO ETNICO-RELIGIOSO, ATTRAVERSO COMUNI STRATEGIE.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

Linea di sviluppo n. 3: Individuazione delle dinamiche che portano alla radicalizzazione ideologico-religiosa

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CONSOLIDARE L'ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA E IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE SULLE DINAMICHE DEI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE LEGATI ALL'ISLAMIZZAZIONE DEI CITTADINI ITALIANI E STRANIERI NEL CIRCUITO CARCERARIO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI ALTRE FORZE DI POLIZIA (IN PARTICOLARE IL NUCLEO INVESTIGATIVO CENTRALE DEL DIPARTIMENTO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA), AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

Linea di sviluppo n. 4: Adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell'ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell'Unione Europea, con impulso alla formazione nell'attività di contrasto al fenomeno della radicalizzazione religiosa

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
INTRODURRE NELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO APPOSITE LINEE GUIDA CHE CONSENTANO DI ACQUISIRE ELEMENTI SPECIFICI DI CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA SUGLI INDICATORI DEI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE AL FINE DI INTERVENIRE IN ANTICIPO PER DEPOTENZIARE IL RISCHIO PER LA SICUREZZA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, ENTI TERRITORIALI, ISPettorato SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO, ALTRE FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE, DIREZIONE CENTRALE SANITÀ, AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
TRATTARE ED APPROFONDIRE NEI PRINCIPALI COMITATI UNIONALI E TAVOLI INTERNAZIONALI LE STRATEGIE COMUNI NELLE SPECIFICHE DECLINAZIONI DELLA RADICALIZZAZIONE E DEL RECLUTAMENTO ALL'INTERNO DELLE ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO, M.A.E.C.I., COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZIA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			

Linea di sviluppo n. 5: Attuazione di una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista nonché dei sodalizi di matrice neonazista e suprematista. Intensificazione dell'azione di *web monitoring* al fine di evidenziare le istanze radicali di gruppi o singole individualità.

OBIETTIVO OPERATIVO RAFFORZARE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CON ATTENZIONE ALLA "MAPPATURA" DEI GRUPPI ANARCHICI NONCHÉ DEI SODALIZI DI MATRICE NEONAZISTA E SUPREMATISTA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			

Linea di sviluppo n. 6: Rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali i fenomeni insurrezionalista, neonazista e suprematista sono maggiormente rilevanti.

OBIETTIVO OPERATIVO RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI NEI QUALI I FENOMENI INSURREZIONALISTA, NEONAZISTA E SUPREMATISTA SONO MAGGIORMENTE RILEVANTI, PROMUOVENDO INCONTRI VOLTI A FAVORIRE LO SCAMBIO INFORMATIVO. PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC "MEDITERRANEO"	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI GRECIA E SPAGNA			

Linea di sviluppo n. 7: Intensificazione delle attività info-investigative su cittadini italiani riconducibili al settore dell'estremismo di destra e di sinistra, coinvolti in conflitti all'estero.

OBIETTIVO OPERATIVO MONITORARE I CONNAZIONALI COINVOLTI IN CONFLITTI ALL'ESTERO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REGIONE DEL DONBASS IN UCRAINA E DELL'AREA DEL ROJAVA IN SIRIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI, AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE			

Linea di sviluppo n. 8: Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri e con la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea e con i Paesi Terzi/Organismi internazionali, per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo alle connesse attività di finanziamento e al fenomeno dei combattenti stranieri ed alle gravi ed emergenti minacce, anche mediante sinergie con Agenzie Europee ed internazionali, atenei e centri di ricerca.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO
COORDINARE LE ATTIVITÀ PER LA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI E COMITATI PRESSO IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA, ALTRE AGENZIE UE E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI OPERANTI NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE DI POLIZIA PER L'INCREMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN TEMA DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA E CONCORSO ALL'ELABORAZIONE DELLE STRATEGIE DI CONTRASTO, A LIVELLO INTERNAZIONALE, DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, DEL TERRORISMO E DELL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE, NONCHÉ ALLE GRAVI ED EMERGENTI MINACCE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI E COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA			

Linea di sviluppo n. 9: Ottimizzazione, anche mediante l'intensificazione delle relazioni internazionali, degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforze attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative, specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA
- l'innalzamento dei livelli di sicurezza e protezione dei dati con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO
RACCOGLIERE I PROFILI DEL DNA NELLA BANCA DATI NAZIONALE (BDN-DNA) E RAFFRONTARLI AI FINI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI DEI DELITTI E DELLE PERSONE SCOMPARSE (ART.7 LEGGE 30 GIUGNO 2009, N.85)	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INSERIMENTI PROFILI DEL DNA RACCOLTI TARGET ANNO 2022: ≥18.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI, COMMISSARIO STRAORDINARIO GOVERNO PER PERSONE SCOMPARSE, COMITATO NAZIONALE PER LA BIOSICUREZZA, LE BIOTECNOLOGIE E LE SCIENZE DELLA VITA, ACCREDIA, ORGANI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, ISTITUZIONI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE ACCREDITATE A NORMA ISO/IEC 17025, BANCHE DATI DNA EUROPEE			

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE E OTTIMIZZARE GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DELLE APPLICAZIONI IN USO ALLE FORZE DI POLIZIA CON STRUMENTI DI BUSINESS INTELLIGENCE (BI) ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO E L'OMOGENEIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE ANCHE FINALIZZATE ALLA CORRETTEZZA DEI DATI PRESENTI NELLE BANCHE DATI INTERFORZE (ARTT. 6 E 7 LEGGE N. 121/1981 E ART. 4 D.LGS. N. 51/2018).	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI			

Linea di sviluppo n. 10: Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni (Patti per la sicurezza). Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle *best practices*.

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE LE FORME DI SICUREZZA PARTECIPATA ED INTEGRATA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE INTESA INTERISTITUZIONALI (ACCORDI PER LA SICUREZZA INTEGRATA, PATTI PER LA SICUREZZA URBANA, PROTOCOLLI PER LA LEGALITÀ, ACCORDI QUADRO) EFFETTUANDO UN MONITORAGGIO DELLE INTESA IN CORSO DI ATTUAZIONE PER ORIENTARE, ANCHE MEDIANTE LA SELEZIONE DELLE <i>BEST PRACTICES</i> , L'AZIONE DEGLI ATTORI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE COINVOLTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT) : NUMERO DI ATTI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO NEL CORSO DELL'ANNO TARGET ANNO 2022: ≥15 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, REGIONI, COMUNI, ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE, ASSOCIAZIONI E PRIVATI			

Linea di sviluppo n. 11: Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio attraverso l'incremento di programmi anche in partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato.

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE I PROGETTI TERRITORIALI DI SICUREZZA DA SVILUPPARE D'INTESA CON LE COMPETENTI AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA, MEDIANTE AZIONI ANCHE INTERPROVINCIALI CON IL CONCORSO DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			

<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT) : NUMERO PROGETTI INTERVENTI PARTECIPATI TARGET ANNO 2022: ≥ 35
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE

Linea di sviluppo n. 12: Implementazione, in condivisione con altri Organismi, del monitoraggio, della valutazione e dell'analisi del fenomeno dei furti di rame, anche attraverso l'azione dell'Osservatorio Nazionale dei Furti di Rame (OFRA).

OBIETTIVO OPERATIVO ANALIZZARE E MONITORARE LE AZIONI CONDOTTE SUL TERRITORIO PER ARGINARE IL FENOMENO DEI FURTI DI METALLI PRESSO INFRASTRUTTURE GESTITE DA SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI, DI TRASPORTO E DI SERVIZI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIE DELLE DOGANE E MONOPOLI, COMANDI GENERALI ARMA CARABINIERI E GUARDIA DI FINANZA, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA E DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO, FERROVIE DELLO STATO S.P.A., ENEL S.P.A., TELECOM S.P.A., WIND S.P.A., VODAFONE S.P.A.			

Linea di sviluppo n. 13: Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

OBIETTIVO OPERATIVO contrastare i reati contro la pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla corruzione attraverso l'istituzione di unità anticorruzione specializzate	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, AUTORITÀ GIUDIZIARIA			

Linea di sviluppo n. 14: Realizzazione di progetti, anche di rilevanza europea, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle regole, nonché alla prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida.

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE INIZIATIVE ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA GUIDA SICURA (ICARO, VACANZE SICURE, GITE SCOLASTICHE IN SICUREZZA, INVERNO IN SICUREZZA, BICI-SCUOLA, BIMBI IN AUTO, L'UNIONE FA LA FORZA, ATTUAZIONE PROTOCOLLI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI-INAIL E POSTE ITALIANE)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100%
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE - ASSOCIAZIONE ITALIANA IMPRESE ASSICURATRICI, UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA, MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI</p>

Linea di sviluppo n. 15: Realizzazione di progetti volti al rafforzamento della legalità nel campo della sicurezza stradale, mediante operazioni aggiuntive di controllo mirato, di supporto all'ordinaria attività appositamente predisposte su diverse aree territoriali a rischio, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada, in relazione alla legge 23 marzo 2016, n. 41, che ha introdotto i reati di omicidio stradale e di lesioni personali stradali.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE PROGRAMMI OPERATIVI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DELLA LEGALITÀ NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE, MEDIANTE OPERAZIONI AGGIUNTIVE DI CONTROLLO MIRATO, DI SUPPORTO ALL'ORDINARIA ATTIVITÀ, FINALIZZATE AL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA, CON ATTENZIONE AL CONTROLLO DI ALCOOL E DROGA, ALL'INCREMENTO DEI CONTROLLI SUL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE E ANCHE ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 23 MARZO 2016, N. 41, CHE HA INTRODOTTI I REATI DI OMICIDIO STRADALE E DI LESIONI PERSONALI STRADALI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO OPERAZIONI AGGIUNTIVE TARGET ANNO 2022: ≥43 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI TERRITORIALI DI POLIZIA STRADALE</p>			

Linea di sviluppo n. 16 : Prosecuzione dell'attività di prevenzione e di educazione alla legalità attraverso iniziative che abbiano come finalità l'uso sicuro della rete attraverso incontri dedicati a studenti, insegnanti e genitori su tutto il territorio nazionale, con estensione anche agli Stati esteri, attraverso specifici eventi ed iniziative, con particolare attenzione alle tematiche del cyberbullismo per la tutela dei minori e dei soggetti più deboli nella navigazione informatica.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
REALIZZARE INTERVENTI E/O INCONTRI, ANCHE DA REMOTO, RIGUARDANTI I TEMI DI SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE SULL'USO SICURO, CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DELLA RETE, DEDICATI A STUDENTI , INSEGNANTI E GENITORI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. TALI ATTIVITÀ POTRANNO ESSERE REALIZZATE ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DEL CYBERBULLISMO, SOCIAL NETWORK, <i>SEXTING</i> E <i>REVENGE PORN</i> , PER LA TUTELA DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI NELLA NAVIGAZIONE INFORMATICA. ASSICURARE ATTIVITÀ DI SUPPORTO, CON SPECIFICHE INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER LE FIGURE DI RIFERIMENTO DEI GIOVANI, COME MEDICI PEDIATRI, DIRIGENTI SCOLASTICI, REFERENTI PER IL CYBERBULLISMO, ANIMATORI DIGITALI, PERSONALE ATA, GENITORI E INSEGNANTI IMPEGNATI NEL GUIDARE I NATIVI DIGITALI VERSO UN RAPPORTO EQUILIBRATO CON LA RETE, AL FINE DI PREVENIRE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%

LE POSSIBILI CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SALUTE E I RISCHI DERIVANTI DA QUALUNQUE FORMA DI DIPENDENZA DALLE NUOVE TECNOLOGIE. L'OBBIETTIVO SARÀ REALIZZATO IN OSSEQUIO ALLE "LINEE GUIDA SULLE PROCEDURE VOLTE ALLA PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA NAVIGAZIONE SICURA IN RETE IN OTTEMPERANZA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE SUL CYBERBULLISMO 29 MAGGIO 2017 N. 71"			
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ISTITUTI SCOLASTICI TARGET ANNO 2022: ≥2.420 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, AZIENDE LEADER NEL SETTORE TECNOLOGICO, MIUR-UFFICI REGIONALI SCOLASTICI			

Linea di sviluppo n. 17: Prosecuzione ed intensificazione delle attività di protezione dalle minacce cyber anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza interi settori che operano nel mondo della rete con il sistematico coinvolgimento del mondo accademico e degli organismi di cooperazione internazionale (EUROPOL e INTERPOL), anche in stretta collaborazione con le ONG per ciò che concerne in particolare la pedopornografia *on line*. Prosecuzione delle altrettanto importanti campagne di informazione e sensibilizzazione alla cultura della sicurezza informatica.

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE LA TUTELA DALLE MINACCE CYBER PER COLORO CHE LAVORANO NEL MONDO DELLA RETE ATTRAVERSO L'INCREMENTO DEL NUMERO DI ACCORDI BILATERALI TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI GESTORI DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI STRATEGICI.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ACCORDI E PROTOCOLLI STIPULATI TARGET ANNO 2022: ≥ 8 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ENTI PUBBLICI/PRIVATI E SOCIETÀ INSERITE NELLA CATEGORIA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE, INFRASTRUTTURE SENSIBILI, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI (PMI-PAL)			

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE DEI MINORI DALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE ONLINE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA INTENSIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANISMI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E LE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE DEPUTATE ALLA LOTTA ALLA PEDOPORNOGRAFIA ONLINE.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): CASI DI RILIEVO TRANSNAZIONALI TRATTATI TARGET ANNO 2022: ≥ 165 ● IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DEL NUMERO DI MINORI DA SEGNALARE IN RELAZIONE ALL'AUMENTO, NELL'ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO, DI OPERAZIONI DI RILIEVO INTERNAZIONALE IN MATERIA DI SFRUTTAMENTO SESSUALE DI MINORI ● TARGET ANNO 2022: ≥ 10%
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI</p>

Linea di sviluppo n. 18: Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale in servizio nella Polizia di Stato. Rafforzamento dei piani assunzionali attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE ED ARMONIZZARE LE PROCEDURE DI MOBILITÀ A DOMANDA DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO DEGLI AGENTI, ASSISTENTI, SOVRINTENDENTI TECNICI, NONCHÉ DI QUELLO INCARDINATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, IN UN'OTTICA DI ALLINEAMENTO E DI OMOGENEIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE CON QUELLE GIÀ IN ATTO PER I RUOLI ORDINARI, AL FINE DI GARANTIRE RAPIDITÀ, TRASPARENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100%
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA</p>

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
VALUTARE, IN SENO ALLA COMMISSIONE PER L'IMPIEGO ESTERO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, LA SPECIFICA IDONEITÀ AD INTRAPRENDERE LA CARRIERA INTERNAZIONALE, E SVILUPPARE PROGRAMMI DIDATTICI E DI AGGIORNAMENTO FINALIZZATI AL RAFFORZAMENTO DELLA PRESENZA DELLA POLIZIA DI STATO NEI CONTESTI INTERNAZIONALI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100%
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA, SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA, ISPettorato, SCUOLE POLIZIA DI STATO</p>

Linea di sviluppo n. 19: Analisi e sviluppo di attività assistenziali e preventive conseguenti alle disposizioni normative in materia di contenimento del contagio da Sars-Cov2 nei confronti del personale della Polizia di Stato.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
RACCOGLIERE E ANALIZZARE AI FINI STATISTICO EPIDEMIOLOGICI I DATI RIGUARDANTI GLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO CON TAMPONE POSITIVO AL SARS COV-2 E DI QUELLI CON MANIFESTAZIONI CLINICHE SOSPETTE PER COVID 19	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI SANITARI			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ESEGUIRE TAMPONI OROFARINGEI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO SUL TERRITORIO NAZIONALE, MEDIANTE ACCORDI IN SEDE LOCALE TRA LE STRUTTURE DELL'AMMINISTRAZIONE E LABORATORI DEDICATI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO TAMPONI EFFETTUATI PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL TERRITORIO TARGET ANNO 2022: ≥5.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SANITA'			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SANT'ANDREA DI ROMA, POLICLINICO MILITARE CELIO DI ROMA, CENTRO OPERATIVO SANITARIO DELLA SCUOLA ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO DI PIACENZA, LABORATORIO DI ANALISI MOBILE DEI VIGILI DEL FUOCO DI MILANO			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE A SUPPORTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE LE INIZIATIVE DI PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DERIVANTI DA VIRUS SARS-COV2 PREDISPOSTE NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DEI VACCINI ELABORATO DAL MINISTERO DELLA SALUTE ATTRAVERSO APPOSITE CAMPAGNE DI VACCINAZIONE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI DOSI DI VACCINO SOMMINISTRATE TARGET ANNO 2022: ≥25.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SANITA'			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI SANITARI TERRITORIALI, PRESIDII SANITARI PRESSO I COMPENDI "LUNGARO", VIMINALE, CASTRO PRETORIO, ANAGNINA/TUSCOLANA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
APPROVVIGIONARE E DISTRIBUIRE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E MATERIALE SANITARIO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DISTRIBUITI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO TARGET ANNO 2022: ≥5.500.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI SANITARI			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
FORMARE GLI OPERATORI DI POLIZIA E AGGIORNARE L'INFORMAZIONE DEGLI UFFICI DEL TERRITORIO IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA PANDEMICA DA SARS-COV2	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CIRCOLARI EMANATE TARGET ANNO 2022: ≥40 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLA SALUTE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SUPPORTARE CLINICAMENTE E PSICOLOGICAMENTE IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CON MANIFESTAZIONI DI LONG-COVID	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE MEDICHE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DELLA PROTEZIONE DEL VACCINO TARGET ANNO 2022: 450 ● RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE MONITORATA SU CAMPIONE NUMERICO PRECOSTITUITO /3.000 UNITÀ) TARGET ANNO 2022: 20% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLA SALUTE, UFFICI SANITARI TERRITORIALI			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
EFFETTUARE MONITORAGGIO ANTICORPALE SU PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%

INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PRELIEVI SU SANGUE SU CAMPIONE NUMERICO PRECOSTITUITO (3.000 UNITÀ) TARGET ANNO 2022: 498 ● RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE MONITORATA SU CAMPIONE NUMERICO PRECOSTITUITO /3.000 UNITÀ) TARGET ANNO 2022: 20% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI SANITARI TERRITORIALI			

Obiettivo strategico

Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale.

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

LE 11 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>RAFFORZARE, ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE DEGLI SCENARI GEOPOLITICI E GEOCRIMINALI, LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA TRA QUESTO DIPARTIMENTO ED OMOLOGHI ESTERI DI AREE GEOGRAFICHE DI INTERESSE, NONCHE' CON LE AGENZIE E LE ORGANIZZAZIONI ATTRAVERSO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - STRUMENTI PATTIZI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO A FORME DI CRIMINALITA' TRANSAZIONALI GRAVI E/O EMERGENTI, - TAVOLI TECNICI E GRUPPI DI LAVORO, - PACCHETTI FORMATIVI INTERFORZE (VISITE E STAGE) IN FAVORE DI POLIZIE ESTERE. 	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO, UFFICI E DIREZIONI CENTRALI DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>PROSEGUIRE LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI STRANIERI DI POLIZIA E DI GIUSTIZIA INCARICATI DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE, DELLE CONVENZIONI, DEGLI ACCORDI E DEI PROTOCOLLI INTERNAZIONALI</p>	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OPERATORI DI POLIZIA STRANIERI FORMATI TARGET ANNO 2022: ≥110 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO FORZE DI POLIZIA, SCUOLA INTERNAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CRIMINE ORGANIZZATO</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO COORDINARE I PROGETTI CONGIUNTI CON GLI STATI MEMBRI E TERZI, CON L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, IN MATERIA DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI TARGET ANNO 2022: ≥9 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, QUESTURE, ESPERTI PER LA SICUREZZA, SCUOLA PERFEZIONAMENTO PER FORZE DI POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE LE PROGETTUALITÀ IN AMBITO INTERPOL ED EUROPOL IN TEMA DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI STAMPO MAFIOSO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA QUESTIONE DELLA 'NDRANGHETA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTUALITÀ TARGET ANNO 2022: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, INTERPOL, EUROPOL, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA			

OBIETTIVO OPERATIVO AMPLIARE IL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA GLI STATI CONTRO IL CRIMINE TRANSNAZIONALE, MIRANDO ALLA DIFFUSIONE ANCHE ALL'ESTERO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INCONTRI INFO-INVESTIGATIVI E A CARATTERE RELAZIONALE TARGET ANNO 2022: ≥100 ● IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON LE REALTÀ EXTRANAZIONALI RISPETTO ALLA PRECEDENTE ANNUALITÀ TARGET ANNO 2022: ≥1% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), AGENZIA DELLE ENTRATE			

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE I SERVIZI DI COMUNICAZIONE INFO-OPERATIVA TRA SERVIZIO CENTRALE ANTICRIMINE E DIVISIONI POLIZIA ANTICRIMINE DELLE QUESTURE PER IL POTENZIAMENTO DEI COMPITI DI ANALISI SITUAZIONALE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DIFFUSA SUL TERRITORIO NAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE			

OBIETTIVO OPERATIVO SVILUPPARE LE TECNICHE PER L'ISTRUZIONE INVESTIGATIVA IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI ESCLUSIVE DEL QUESTORE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SORVEGLIANZA SPECIALE. SVILUPPARE ALTRESÌ STRATEGIE VOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE DI BERSAGLI SUL TERRITORIO NAZIONALE, CARATTERIZZATI DA PERICOLOSITÀ QUALIFICATA IN MATERIA DI ABLAZIONE PATRIMONIALE E NEUTRALIZZAZIONE DEI PROFITTI PER L'ATTIVAZIONE DEL POTERE DI PROPOSTA DEI QUESTORI ANCHE IN FORMA CONGIUNTA CON ALTRE AUTORITÀ PROPONENTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, TRIBUNALI E PROCURE DISTRETTUALI			

OBIETTIVO OPERATIVO CONTRASTARE LE VARIE FORME DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO: - ALLA CATTURA DEI LATITANTI PIÙ PERICOLOSI, ANCHE ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO (ES. GRUPPO DI LAVORO MESSINA DENARO); - ALL'AGGRESSIONE AI PATRIMONI ILLECITAMENTE ACQUISITI, DI CONTRASTO DEL RACKET, DI CONTRASTO ALLE ESTORSIONI ED ALL'USURA ED ATTIVITÀ INVESTIGATIVA NEL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE (ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UNITA' SPECIALIZZATE); - AL CONTRASTO AL FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI (ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI RISTRETTI GRUPPI DI LAVORO IN OCCASIONE DEGLI SBARCHI PER ATTIVITÀ INVESTIGATIVA); - AL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE, AL CRIMINE DIFFUSO, ALLA CRIMINALITÀ COMUNE E AI SODALIZI DEDITI AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (GRUPPI DI LAVORO WANTED 3 E PUSHER)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA DELLE DOGANE, MONOPOLI DI STATO, AUTORITÀ GIUDIZIARIA, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA, QUESTURE			

Linea di sviluppo n. 2: Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle Grandi Opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
RAFFORZARE LE MISURE DI PROTEZIONE DELL'ECONOMIA LEGALE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI, ALLE GRANDI OPERE, TRAMITE LO SVOLGIMENTO, D'INIZIATIVA, DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PONENDO IN ESSERE AZIONI DI INDIVIDUAZIONE E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI ED INTENSIFICANDO L'AZIONE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI ACQUISITI DALLE COSCHE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	7%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO MONITORAGGI DI INIZIATIVA SU IMPRESE AGGIUDICATARIE DI APPALTI PUBBLICI TARGET ANNO 2022: ≥ 144 ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VERIFICHE DELLA POSIZIONE DI PERSONE FISICHE TARGET ANNO 2022: ≥ 1.682 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI-SERVIZI E FORNITURE, COMANDI GENERALI ARMA CARABINIERI E GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, AGENZIA DELLE ENTRATE</p>			

Linea di sviluppo n. 3: Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SVILUPPARE E PIANIFICARE INIZIATIVE VOLTE ALLA PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI PATTIZI FINALIZZATI AD IMPLEMENTARE IL CONTRASTO ALLE MINACCE GRAVI ED EMERGENTI DI CARATTERE INTERNAZIONALE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO DEL MINISTRO, SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE</p>			

Linea di sviluppo n. 4: Formazione specialistica ed incremento dell'analisi strategica per orientare al meglio le attività sul territorio.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SVILUPPARE PRIORITARIAMENTE LA CAPACITÀ DI ANALISI STRATEGICA PER LA PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELL'ANALISI DI CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, DAL TIPO SITUAZIONALE A QUELLO PREVISIONALE, IN SINTONIA CON LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELLE FORZE DI POLIZIA, ORGANISMI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA COMPETENTI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ			

Linea di sviluppo n. 5: Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E PREVENTIVA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE ATTRAVERSO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEI SODALIZI ESTREMISTI ATTIVI SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI ESTRAZIONE ANARCHICA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS			

Linea di sviluppo n. 6: Intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROMUOVERE OPPORTUNI SCAMBI INFORMATIVI CON I PAESI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'ESTREMISMO E DEL RADICALISMO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE CHE HANNO DIMENSIONE TRANSNAZIONALE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS			

Linea di sviluppo n. 7: Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali.

OBIETTIVO OPERATIVO MONITORARE E ANALIZZARE GLI EPISODI DI INTEMPERANZA POLITICA E SPORTIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI RICONDUCEBILI ALLE INFILTRAZIONI ESTREMISTE NELLE TIFOSERIE ULTRAS	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI PAESI ESTERI, ENTI TERRITORIALI ED UFFICI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			

Linea di sviluppo n. 8: Ottimizzazione delle tecniche di intervento del NOCS in caso di evento terroristico, anche attraverso un assiduo confronto ed esercitazioni congiunte con omologhi reparti speciali italiani e di altri Paesi europei.

OBIETTIVO OPERATIVO ORGANIZZARE INCONTRI BILATERALI CON OMOLOGHI REPARTI SPECIALI DI ALTRI PAESI EUROPEI PER FINALITÀ DI STUDIO E OTTIMIZZAZIONE DELLE TECNICHE DI INTERVENTO IN CONTESTI OPERATIVI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI TERRITORIALI, OMOLOGHI REPARTI ITALIANI E DI ALTRI PAESI			

Linea di sviluppo n. 9: Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni.

OBIETTIVO OPERATIVO INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD) TESE AD OTTIMIZZARE L'AZIONE DELLA POLIZIA DI STATO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI AI FINI DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO DEI REATI DI MATRICE DISCRIMINATORIA, ANCHE ATTRAVERSO UNA ULTERIORE INTENSIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL "GRUPPO DI ALTO LIVELLO" DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN TEMA DI ANTISEMITISMO, HAT SPEECH ONLINE, CONTRASTO ALL'ODIO CONTRO I MUSULMANI, SUBGROUP ON HATE CRIME RECORDING-DATA COLLECTION	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO,			

Linea di sviluppo n. 10: Definizione unitaria ed interforze della posizione italiana nei fori unionali e multilaterali finalizzando l'attività di coordinamento ad una complessiva visione delle relazioni internazionali con le forze di polizia, anche con i collaterali esteri.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROMUOVERE POSIZIONI CONDIVISE CON STRUTTURE DIPARTIMENTALI E ALTRE AMMINISTRAZIONI NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI AL FINE DI VEICOLARE, NEI CONSESSI UNIONALI E INTERNAZIONALI, UN PUNTO DI VISTA COMUNE ED UNITARIO IN TEMA DI SICUREZZA/COOPERAZIONE DI POLIZIA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: GABINETTO MINISTRO, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA DELLE FRONTIERE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE, DIREZIONE CENTRALE PER LE SPECIALITÀ, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			

Linea di sviluppo n. 11: Implementazione delle strategie dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS) per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di discriminazione razziale nell'ambito delle manifestazioni sportive attraverso un'attività di monitoraggio, valutazione ed analisi del fenomeno.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI STUDIO E MONITORAGGIO DEGLI EPISODI DI DISCRIMINAZIONE RAZZIALE IN OCCASIONE DI EVENTI SPORTIVI ANCHE ATTRAVERSO INCONTRI CON GLI ATTORI E GLI ORGANISMI DI SETTORE AL FINE DI CONSENTIRE L'ANALISI PONDERATA DEL FENOMENO E LE RELATIVE VALUTAZIONI PER LA REGISTRAZIONE DELL'EVOLUZIONE DELLO STESSO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE (CNIMS), CONI, FIGC, LEGA SERIE A, LEGA SERIE B, LEGA PRO, LEGA NAZIONALE DILETTANTI, QUESTURE			

Obiettivo strategico

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati.

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

LE 7 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento delle attività di sorveglianza marittima e dei controlli di frontiera, conformemente: a) alle disposizioni del Regolamento (EU) n. 2019/1896 relativo alla Guardia di Frontiera e Costiera Europea (EBCG-FRONTEX) anche con l'elevazione degli standard strumentali e tecnologici del Centro Nazionale di Coordinamento (NCC)/EUROSUR e dell'analisi del rischio, nonché tramite l'organizzazione e l'implementazione delle Operazioni congiunte; b) agli standard di sicurezza degli scali marittimi, ed aerei, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche.

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI CONGIUNTE FRONTEX E MIGLIORARE ULTERIORMENTE LA COOPERAZIONE INTER-AGENZIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MARINA MILITARE, COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO, CENTRI COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO ED EUROPEI (AUSTRIA, BELGIO, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ISLANDA, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI, POLONIA, PORTOGALLO, REPUBBLICA CECA, ROMANIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA), AGENZIA FRONTEX, AGENZIA DOGANE E MONOPOLI, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI			

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DEL NUCLEO CENTRALE ISPETTIVO EX ART.7 D.M. 154/2009 DEI PORTI NAZIONALI OVE SONO UBICATI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	9%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: I [^] - IV [^] - V [^] - VI [^] VII [^] - VIII [^] - IX [^] ZONA DI POLIZIA DI FRONTIERA, UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA, PREFETTURE-UTG, QUESTURE, COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA E RELATIVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI			

Linea di sviluppo n. 2: Prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli di rimpatrio, congiunti e non, dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti.

OBIETTIVO OPERATIVO SVILUPPARE GLI INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE/PARTICIPAZIONE A VOLI CHARTER DI RIMPATRIO, CONGIUNTI E NON, REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA FRONTEX	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	15%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI DI RIMPATRIO ORGANIZZATI TARGET ANNO 2022: ≥ 47 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PAESI TERZI – AREA SCHENGEN E SVIZZERA - PAESI MEMBRI UNIONE EUROPEA, AGENZIA FRONTEX, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI, RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE IN ITALIA DEI PAESI TERZI, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA, QUESTURE, ZONE E UFFICI DI POLIZIA FRONTIERA			

Linea di sviluppo n. 3: Ottimizzazione dell'impiego dei fondi finalizzati alla gestione dei rimpatri e dei controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della *capacity building* dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori, per una più efficace gestione dell'immigrazione e delle frontiere mediante il consolidamento di nuove tecnologie e mezzi, nonché della formazione professionale delle Forze di polizia straniera coinvolte, anche a seguito di specifici accordi o intese bilaterali.

OBIETTIVO OPERATIVO DEFINIRE ED IMPLEMENTARE PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA A FAVORE DEI PAESI DI ORIGINE E DI TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO DIFESA, GUARDIA DI FINANZA, CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO-GUARDIA COSTIERA, IOM (INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR MIGRATION), ICMPD (INTERNATIONAL CENTRE OF MIGRATION POLICY DEVELOPPEMENT)			

OBIETTIVO OPERATIVO CONCLUDERE E/O RINNOVARE ACCORDI O INTESI BILATERALI CON I PAESI DI ORIGINE E TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	9%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO ● TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ARTICOLAZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			

Linea di sviluppo n. 4: Rafforzamento della cooperazione bilaterale di polizia con i Paesi confinanti (Francia; Svizzera; Austria e Slovenia) per il contrasto e il monitoraggio dei movimenti secondari dei migranti irregolari, attraverso la pianificazione di operazioni congiunte.

OBIETTIVO OPERATIVO MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELL'AREA SHENGEN NEL SETTORE MIGRATORIO DELLA POLIZIA DI FRONTIERA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	9%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO ● TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AUTORITÀ DI POLIZIA DI FRONTIERA DI FRANCIA, SVIZZERA, AUSTRIA E SLOVENIA			

Linea di sviluppo n. 5: Implementazione della formazione specialistica per il personale in servizio presso gli Uffici di Polizia di Frontiera attraverso corsi finalizzati a sviluppare negli operatori un'adeguata conoscenza nelle materie di settore (falso documentale, lingue straniere, tecnologie e strumentazioni).

OBIETTIVO OPERATIVO AGGIORNARE ED IMPLEMENTARE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO IN LINEA CON GLI STANDARD DELL'UNIONE EUROPEA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO ● TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ISPETTORATO, SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO			

Linea di sviluppo n.6: Attivazione delle articolazioni periferiche per l'incremento, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne in stretta collaborazione con l'European Counter Terrorism (ECTC) di Europol, dei controlli finalizzati a prevenire possibili infiltrazioni di terroristi nei flussi migratori.

OBIETTIVO OPERATIVO RAFFORZARE LE TECNICHE OPERATIVE DELLE DIGOS INCARDINATE NELLE QUESTURE NEI CUI AMBITI TERRITORIALI INSISTONO LE COSTE INTERESSATE DA SBARCHI E, IN PARTICOLARE, DAI COSÌ DETTI "SBARCHI FANTASMA"	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO ● TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, ENTI TERRITORIALI, ALTRE FORZE DI POLIZIA, AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

Linea di sviluppo n.7: Potenziamento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario.

OBIETTIVO OPERATIVO PROMUOVERE INIZIATIVE DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA FERROVIARIA ATTRAVERSO PERSONALE SPECIFICAMENTE FORMATO E PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ NELLE SCUOLE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	9%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI TRAINERS COINVOLTI TARGET ANNO 2022: ≥ 250 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO ISTRUZIONE, ISTITUTI SCOLASTICI, COMPARTIMENTI POLFER			

OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA NEL TRASPORTO FERROVIARIO DI MERCI PERICOLOSE ATTRAVERSO MIRATE ATTIVITÀ DI CONTROLLO (ACTION WEEKS)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OPERATORI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI MERCI PERICOLOSE DURANTE L'ACTION WEEK TARGET ANNO 2022: ≥ 28 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA ANAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (ANSFISA), MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, COMPARTIMENTI POLFER

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO STRAORDINARIE ATTRAVERSO OPERAZIONI E SERVIZI DI PREVENZIONE IN AMBITO FERROVIARIO SUL TERRITORIO NAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	9%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO OPERAZIONI STRAORDINARIE TARGET ANNO 2022: ≥ 25 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMPARTIMENTI POLFER			

Obiettivo strategico

Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza attraverso una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità, ed attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Espletamento delle attività amministrative connesse all'attuazione dei Fondi Europei e programmi operativi a titolarità del Dipartimento della P.S. in coerenza con gli obiettivi stabiliti.

OBIETTIVO OPERATIVO COMPLETARE L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE GIOVANI (PAG) "SICUREZZA E LEGALITÀ". PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ VOLTE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (P.O.N.) LEGALITÀ 2014-2020, DEL RELATIVO PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) DI AZIONE E COESIONE LEGALITÀ 2014-2020 NONCHÉ' DEL PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA (I.S.F.) 2014-2020.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	16%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI REALIZZATI TARGET ANNO 2022: ≥ 70 ● REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA RISORSE IMPEGNATE E LA DOTAZIONE 			

FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2022: 93%	
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE SPESE EFFETTUATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2022: 85% 	
REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.O.N./P.O.C. LEGALITÀ 2014-2020 /AUTORITÀ RESPONSABILE DELL'I.S.F. (INTERNATIONAL SECURITY FUND)	
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE, AGENZIA COESIONE TERRITORIALE, AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, MINISTERO GIUSTIZIA, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, FORZE DI POLIZIA, AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG DELLE REGIONI BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA, ALTRI ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO	

Linea di sviluppo n. 2: Consolidamento, sul fronte interno e internazionale, dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico.

OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE IL COORDINAMENTO TRA LE FORZE DI POLIZIA ITALIANE AL FINE DI INCREMENTARE E PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE CON QUELLE DEI PAESI ESTERI, ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI SPECIALI DA PARTE DEI REPARTI OPERANTI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ARTICOLAZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO			

Linea di sviluppo n. 3: Promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore.

OBIETTIVO OPERATIVO INTENSIFICARE E IMPLEMENTARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI BILATERALI E MULTILATERALI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE CON GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI ANTIDROGA E LA STIPULA DI ACCORDI E INTESA TECNICHE BILATERALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	12%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ACCORDI E INTESA SOTTOSCRITTI E CONCLUSI TARGET ANNO 2022: ≥ 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, ESPERTI PER LA SICUREZZA

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
INTENSIFICARE ED IMPLEMENTARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI MULTILATERALI, ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON I PRINCIPALI ORGANISMI/ENTI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLE NAZIONI UNITE E CON INTERPOL	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, ESPERTI PER LA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
INTENSIFICARE E IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ ADDESTRATIVA ANTIDROGA DA SVILUPPARE IN MODALITÀ FRONTALE, E/O E-LEARNING E/O ON LINE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	12%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% IMPATTO (OUTCOME): RISULTATI TEST DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA SULLA BASE DELLE ESIGENZE EMERSE RISPETTO ALL'ANNUALITÀ PRECEDENTE TARGET ANNO 2022: ≥ 0,15% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ISPettorato SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO, SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROMUOVERE NUOVE STRATEGIE DI CONTRASTO AL FENOMENO CRESCENTE DELLA DIFFUSIONE DI DROGHE SINTETICHE E NUOVE SOSTANZE PSICOATTIVE, ATTRAVERSO PROGETTI MIRATI, NONCHÈ IMPLEMENTARE LO SCAMBIO INFORMATIVO INTERNAZIONALE SULLO SPECIFICO SETTORE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL POSSIBILE DISVIO DELLE SOSTANZE CHIMICHE PER LA PRODUZIONE DI STUPEFACENTI INDICATE NELL'ART. 70 DEL DPR 309/1990 ANCHE ATTRAVERSO UN MAGGIORE SCAMBIO INFORMATIVO INTERNAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			

Linea di sviluppo n. 4: Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità.

OBIETTIVO OPERATIVO PROMUOVERE E SOSTENERE LE ATTIVITÀ TECNICO OPERATIVE DEGLI UFFICI INVESTIGATIVI UBICATI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI ATTRAVERSO VERIFICHE DELL'EFFICIENZA DEL SERVIZIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI DI POLIZIA OPERANTI NEL SETTORE			

OBIETTIVO OPERATIVO PIANIFICARE E REALIZZARE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE, IN MATERIA DI DROGA, ATTRAVERSO PROGETTI STRUTTURATI RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ISTITUTI SCOLASTICI COINVOLTI E/O INCONTRI EFFETTUATI DA REMOTO TARGET ANNO 2022: ≥ 5 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLE. MINISTERO ISTRUZIONE UFFICI SCOLASTICI REGIONALI, COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA (UNITÀ CINOFILIE)			

Obiettivo strategico

Potenziare il sistema nazionale di accoglienza e di esame delle domande di protezione internazionale attraverso iniziative mirate a:

- rafforzare la rete SAI;
- assicurare vie di accesso legali e sicure nel nostro Paese;
- garantire l'operatività della rete dei centri di permanenza per i rimpatri;
- accelerare le procedure di riconoscimento dello *status* di protezione internazionale;
- proseguire la programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari;
- ottimizzare l'impiego delle risorse nazionali ed europee per l'integrazione dei titolari di protezione internazionale.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Durata:

Pluriennale

LE 8 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Prosecuzione delle iniziative di cooperazione internazionale e di quelle volte a garantire l'ingresso sul territorio nazionale a chi ne ha diritto attraverso canali legali.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE IL PROGRAMMA NAZIONALE DI REINSEDIAMENTO (NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE) E DEL PROGETTO "CORRIDOI UMANITARI", CANALI PER L'ACCESSO LEGALE E SICURO DEI MIGRANTI BISOGNOSI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RIFUGIATI DA REINSEDIARE ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DEL RELATIVO PROGRAMMA E RICHIEDENTI ASILO DA TRASFERIRE IN ITALIA CON ATTIVAZIONE DI CANALI LEGALI DI ACCESSO ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI TARGET ANNO 2022: ≥350 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO - DIRETTORE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E L'ASILO, SAI, DIPARTIMENTO PS, UNHCR, OIM, MAECI, CNA, ASSOCIAZIONI PROPONENTI, ASL ROMA 3, INMP, COMMISSIONE EUROPEA			

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE ATTIVITA' DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI, ATTRAVERSO PROGETTI DA FINANZIARSI CON FONDI COMUNITARI E/O NAZIONALI TRIENNALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER LA GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E PROTEZIONE PER IL NORD-AFRICA (RDPP-NA) TARGET ANNO 2022: REALIZZAZIONE DI 20 PROGETTI ● RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI PREVISTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER LA GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI IN COSTA D'AVORIO, NIGER, NIGERIA, ETIOPIA, TUNISIA TARGET ANNO 2022: REALIZZAZIONE DI 16 PROGETTI 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO - DIRETTORE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNHCR, OIM, COMMISSIONE EUROPEA, ONG			

Linea di sviluppo n. 2: Implementazione di progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione.

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI NEI PROGETTI COFINANZIATI FAMI IN MATERIA DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO (RVA) CON REINTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): PROGETTI DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO CON REINTEGRAZIONE PER CITTADINI DEI PAESI TERZI DESTINATARI TARGET ANNO 2022: 6 PROGETTI DI RVA COFINANZIATI DAL FAMI 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E PER L'ASILO, PREFETTURE-UTG, ENTI AFFIDATARI DEI PROGETTI DI RVA			

Linea di sviluppo n. 3: Prosecuzione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione e all'armonizzazione dell'accoglienza della rete dei Centri di permanenza per i rimpatri.

OBIETTIVO OPERATIVO MIGLIORARE L'OPERATIVITÀ E FUNZIONALITÀ DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI (CPR) TRAMITE INTERVENTI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DEI POSTI DIVENUTI NON DISPONIBILI NEI CENTRI A SEGUITO DI DANNEGGIAMENTI CAUSATI DA DISORDINI AD OPERA DEGLI OSPITI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): RIPRISTINO DEI POSTI DANNEGGIATI NEI CPR TARGET ANNO 2022: RIPRISTINO DI $\geq 40\%$ DEI POSTI DANNEGGIATI NEL CORSO DELL'ANNO 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, INVITALIA			

OBIETTIVO OPERATIVO MONITORAGGIO DELL'EFFICACIA APPLICATIVA DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CPR DA PARTE DELLE PREFETTURE-UTG	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): REPORT DI SINTESI CONTENENTE I DATI ACQUISITI DALLE PRFETTURE-UTG TARGET ANNO 2022: N. 1 DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DI VALUTAZIONE ED EVENTUALE PREDISPOSIZIONE DI UNA BOZZA EMENDATIVA 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, INVITALIA			

Linea di sviluppo n. 4: Adeguamento delle attività delle Commissioni territoriali all'andamento dei flussi migratori, attraverso l'accelerazione del percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto.

OBIETTIVO OPERATIVO EFFICIENTARE LE ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI RISPETTO AGLI ANDAMENTI DEI FLUSSI MIGRATORI MIRANDO ALLA ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ, MANTENENDO ALTA LA QUALITÀ DEI PROVVEDIMENTI EMESSI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	7%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DEI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2021 TARGET ANNO 2022 : $\geq 68\%$ DI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2021 			
REFERENTE RESPONSABILE: PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, UNHCR, EASO

Linea di sviluppo n. 5: Ottimizzazione del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI – già SIPROIMI) attraverso il potenziamento delle attività di monitoraggio delle progettualità sul territorio.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ FINALIZZATA A POTENZIARE IL MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI OFFERTE AGLI STRANIERI IN ACCOGLIENZA NEI PROGETTI APPARTENENTI ALLA RETE S.A.I. (SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE) IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA, AI SENSI DEL D.M. 18.11.2019 TRA LA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI D'ITALIA (ANCI)	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE DI UN DOCUMENTO FINALE RIEPILOGATIVO DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO TARGET ANNO 2022: 200 PROGETTI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ANCI, PREFETTURE-UTG, CITTALIA, UNHCR, OIM, EUAA (GIÀ EASO)			

Linea di sviluppo n. 6: Monitoraggio finalizzato ad ottimizzare il Sistema Nazionale di Accoglienza a garanzia della tutela dei richiedenti asilo.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
POTENZIARE IL MONITORAGGIO DEI NUCLEI ISPETTIVI CHE OPERANO PRESSO LE PREFETTURE-UTG ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO DELLE RISORSE EUAA (GIÀ EASO)	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VISITE DI MONITORAGGIO DA PARTE DEI NUCLEI ISPETTIVI ● TARGET ANNO 2022: ≥ 800 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO, DIREZIONE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI-UFFICIO III SISTEMA INFORMATICO, PREFETTURE-UTG, EUAA (GIÀ EASO), UNHCR			

OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE IL MONITORAGGIO DELLA REGISTRAZIONE DA PARTE DELLE PREFETTURE-UTG NEI SISTEMI INFORMATICI IN USO DEI DATI RIGUARDANTI LE STRUTTURE, I CENTRI E IL NUMERO DEI MIGRANTI IVI PRESENTI ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI SUPPORTO E DI INDIRIZZO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): ALLINEAMENTO DEI DATI PRESENTI NEGLI APPLICATIVI IN USO A QUELLI CONTENUTI NEI REPORT PERIODICI TRASMESSI DALLE PREFETTURE ● TARGET ANNO 2022: VALORE ALLINEAMENTO $\geq 50\%$ DEI DATI AL 31.12.2022 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI-UFFICIO III SISTEMA INFORMATICO, PREFETTURE-UTG, QUESTURE			

Linea di sviluppo n. 7: Valorizzazione del ruolo dei Consigli Territoriali e ottimizzazione delle attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione.

OBIETTIVO OPERATIVO ATTIVAZIONE NELL'AMBITO DEI CONSIGLI TERRITORIALI DI TAVOLI PERMANENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA E DEL CAPORALATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): ISTITUZIONE DI TAVOLI PERMANENTI ● TARGET ANNO 2022: ≥ 40 TAVOLI ISTITUITI 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELLE PROCEDURE DI COMPETENZA DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE ATTRAVERSO IL NUOVO APPLICATIVO INFORMATICO SPI (SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO PROCEDIMENTI CONCLUSI RISPETTO A QUELLI PENDENTI AL 31/12/2021 ● TARGET ANNO 2022: $\geq 40\%$ DEI PROCEDIMENTI CONCLUSI RISPETTO A QUELLI PENDENTI AL 31/12/2021 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG

Linea di sviluppo n. 8: Ottimizzazione dell'impiego delle risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
FINANZIARE ALMENO N. 4 PROGETTI VOLTI AD IMPLEMENTARE LE PRIORITÀ TEMATICHE INCLUSE NEL PIANO NAZIONALE DI INTEGRAZIONE IN FAVORE DI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021 - 2027	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FAMI TARGET ANNO 2022: 4 ● REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RISORSE IMPEGNATE RISPETTO ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA NEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2021-2027 TARGET ANNO 2022: € 3.000.000,00 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
FINANZIARE ALMENO N. 15 PIANI REGIONALI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE DI CITTADINI DI PAESI TERZI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021 - 2027	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	7%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PIANI REGIONALI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FAMI TARGET ANNO 2022: 15 ● REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RISORSE IMPEGNATE RISPETTO ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA NEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2021-2027 TARGET ANNO 2022: € 15.000.000,00 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, REGIONI, UFFICI SCOLASTICI REGIONALI, CENTRI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI</p>			

Obiettivo strategico

Rafforzare la capacità di risposta del sistema di difesa civile

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Piani di difesa civile.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE IL PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI DI DIFESA CIVILE E DI GESTIONE DELLA CRISI IN AREE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI INFRASTRUTTURE CRITICHE INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ESERCITAZIONI SVOLTE TARGET ANNO 2022: ≥ 2 	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	35%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA DIFESA CIVILE, DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ANALISI DEI NUOVI PIANI PROVINCIALI NBCR DI DIFESA CIVILE INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PIANI ANALIZZATI TARGET ANNO 2022: 10 	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

Linea di sviluppo n. 2: Formazione in materia di pianificazione delle azioni e comunicazione nella gestione delle crisi.

OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PROGRAMMA DI INTERVENTI FORMATIVI ED INFORMATIVI DESTINATI AL PERSONALE DELLE PREFETTURE-UTG E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DI SCUOLE ED UNIVERSITÀ, IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE E COMUNICAZIONE NELLA GESTIONE DELLA CRISI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	55%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI WORKSHOP TENUTI TARGET ANNO 2022: 12 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

Obiettivo strategico

Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Le 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI 'OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Interventi di razionalizzazione nella gestione dei Centri di Assistenza e di Pronto Intervento (C.A.P.I.).

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE IL PROGETTO FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA (<i>SAFETY E SECURITY</i>) DEI C.A.P.I. PRESENTI SUL TERRITORIO PARI A 7 (SISTEMI DI SORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE, POTENZIAMENTO DI IMPIANTISTICA E LOGISTICA)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI C.A.P.I. POTENZIATI RISPETTO AL TOTALE TARGET ANNO 2022: 57% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG

Linea di sviluppo n. 2 : Incremento della quantità e qualità dei beni in dotazione.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACQUISTO DI BENI ASSISTENZIALI AMPLIANDO LA TIPOLOGIA DEGLI STESSI CON ADEGUAMENTO ALLE SPECIFICHE TECNICHE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none">● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100%● RISULTATO (OUTPUT): SOMMA DEI POSTI LETTO DISPONIBILI PER CIASCUN ANNO DI RIFERIMENTO PER EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE TARGET ANNO 2022: 72.000● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PADIGLIONI IGIENICI MOBILI PER TENDOPOLI ACQUISITI TARGET ANNO 2022: 75● RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA NUMERO RICHIESTE EVASE E NUMERO RICHIESTE PERVENUTE TARGET ANNO 2022: 100%● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ORE ENTRO LE QUALI VIENE GARANTITO L'INVIO DI MATERIALE ASSISTENZIALE DAL MOMENTO DELLA RICHIESTA TARGET ANNO 2022: 4			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

Obiettivo strategico

Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Interventi logistici.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
TESTARE L'EFFICIENZA DEI MODULI DI INTERVENTO IN GRANDI CALAMITA'	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ESERCITAZIONI SVOLTE DI LIVELLO NAZIONALE, CON SCENARI COMPLESSI E DIVERSIFICATI, PER POSTI DI COMANDO TARGET ANNO 2022: 1 ● RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI COMANDI VVF SUL TOTALE COMPLESSIVO (103) COINVOLTI IN ESERCITAZIONI NAZIONALI SU SCENARI COMPLESSI E DIVERSIFICATI, PER POSTI DI COMANDO TARGET ANNO 2022: 70% ● RISULTATO (OUTPUT): VARIAZIONE PERCENTUALE TRA IL TOTALE OPERATORI VV.F. PRONTAMENTE MOBILITABILI, INSERITI NEI MODULI DI SOCCORSO IN ASSETTO SISMA, E IL TOTALE OPERATORI MOBILITABILI AL 31/12/2019 (PARI A 600) TARGET ANNO 2022: 67% 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO ASSICURARE LA DISPONIBILITÀ DI DOTAZIONI INDIVIDUALI PER GARANTIRE L'AUTONOMIA LOGISTICA DELLE SQUADRE OPERATIVE IN CALAMITÀ	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 15%
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI KIT INDIVIDUALI CHE CONSENTONO UNA AUTONOMIA LOGISTICA DEGLI OPERATORI VV.F. IN AREE OPERATIVE NON ATTREZZATE IN SITUAZIONI EMERGENZIALI TARGET ANNO 2022: 3000 ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SQUADRE, COME PREVISTE DALLA CIRCOLARE EM/1/2020 DI RIORGANIZZAZIONE DELLE COLONNE MOBILI REGIONALI E DEL DISPOSITIVO DI MOBILITAZIONE PER CALAMITÀ NAZIONALE, PROVVISI DI DOTAZIONI INDIVIDUALI TARGET ANNO 2022: ≥ 200 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.			

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE IL PROCESSO OPERATIVO PER L'APPONTAMENTO DI MODULI DA SOTTOPORRE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE PER L'EUROPEAN CIVIL PROTECTION POOL	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 25%
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022 : 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI MODULI DI SOCCORSO PRESENTATI PER LA CERTIFICAZIONE TARGET ANNO 2022: 1 ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI MODULI DI SOCCORSO IN CORSO DI APPONTAMENTO TARGET ANNO 2022: ≥ 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE RISORSE LOGISTICHE, DIREZIONI REGIONALI, COMANDI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 2: Interventi nel settore aereo.

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE IL PROGETTO PER LO SVILUPPO DI NUOVI SISTEMI DI MISSIONE PER LA COMPONENTE AEREA VV.F., MEDIANTE REALTÀ AUMENTATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 10%
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI TEST IN AMBITO ESERCITATIVO SU LINEA DI VOLO AW139 TARGET ANNO 2022: ≥ 1
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.

Obiettivo strategico	
Incrementare i livelli di sicurezza antincendio.	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale
LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI	

Linea di sviluppo n. 1: Vigilanza su attività soggette alle norme di prevenzione incendi.

OBIETTIVO OPERATIVO AVVIARE UN NUOVO PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE FOCALIZZATO SU ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	40%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE TARGET ANNO 2022: 7.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 2: Vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio.

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VIGILANZA SUI PRODOTTI ANTINCENDIO OMOLOGATI O A MARCHIO CE IMMESSI SUL MERCATO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DI MAGGIORE DIFFUSIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI TIPOLOGIE DI PRODOTTI CONTROLLATI TARGET ANNO 2022: 3 			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.

Linea di sviluppo n. 3: Studi e ricerche anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali.

OBIETTIVO OPERATIVO ELABORARE STUDI E SPERIMENTAZIONI SULLE PRESTAZIONI ANTINCENDIO DI PRODOTTI, SUL RISCHIO DI INCENDIO DI APPARECCHIATURE E SULLA REGOLAMENTAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	15%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI STUDI ELABORATI TARGET ANNO 2022: 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, INAIL, ISPRA, LABORATORI ESTERNI			

Linea di sviluppo n. 4: Attività di divulgazione e informazione.

OBIETTIVO OPERATIVO PROMUOVERE INCONTRI E SEMINARI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DEL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL DM 3/8/2015	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	15%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SEMINARI TENUTI TARGET ANNO 2022: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ORDINI PROFESSIONALI, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.			

Obiettivo strategico

Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Formazione in ingresso.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO DEI CORSI 91 ° E 92° E AVVIARE IL 93° CORSO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI COMPLETATI TARGET ANNO 2022: ≥ 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEL PERSONALE ASSUNTO A SEGUITO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PER VICE DIRETTORE OPERATIVO E AVVIARE QUELLA PER VICE ISPETTORE ANTINCENDI, VICE ISPETTORE INFORMATICO E VICE ISPETTORE LOGISTICO GESTIONALE, SUBORDINATAMENTE ALLA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI COMPLETATI TARGET ANNO 2022: ≥ 1 ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI AVVIATI TARGET ANNO 2022: ≥ 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 2: Formazione ed addestramento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE IL PROGETTO DI STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI RELATIVI ALLE SPECIALIZZAZIONI ED ALLE SPECIALITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	20%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI PERCORSI FORMATIVI STANDARDIZZATI TARGET ANNO 2022: 2 ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CIRCOLARI EMANATE TARGET ANNO 2022: ≥ 2 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE IL SISTEMA PERMANENTE DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO OPERATIVO E AI RUOLI SPECIALISTICI NEL SETTORE DELL'ANTINCENDIO BOSCHIVO (AIB) E PROGETTARE IL SISTEMA DI ADDESTRAMENTO PER ALTRI SETTORI OPERATIVI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	25%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SIMULATORI ACQUISITI PER L'ADDESTRAMENTO AIB TARGET ANNO 2022: 5 ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI GARE AVVIATE PER ACQUISTO DI SIMULATORI PER ADDESTRAMENTO IN AMBIENTI CONFINATI TARGET ANNO 2022: 1 ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI PER IL PERSONALE OPERATIVO E SPECIALISTA TARGET ANNO 2022: ≥ 2 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE CALCOLATO DAL RAPPORTO TRA IL TOTALE ORE FORMAZIONE EROGATE E IL TOTALE DEL PERSONALE TARGET ANNO 2022: 52 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.			

OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE ATTIVITÀ FORMATIVA DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO IN TEMA DI ANTICORRUZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI UNITÀ DI PERSONALE ISPETTORI, DIRETTIVI E DIRIGENTI CHE ESPLETANO FUNZIONI OPERATIVE E TECNICO-PROFESSIONALE FORMATO TARGET ANNO 2022: ≥ 50 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.			

Obiettivo strategico	
Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF.	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale
LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI	

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento e rinnovamento delle risorse ICT.

OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACQUISTO, DISTRIBUZIONE E INSTALLAZIONE PRESSO LE STRUTTURE TERRITORIALI DEL CNVVF DI NUOVE POSTAZIONI DI LAVORO PER LA PRODUTTIVITÀ PERSONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	15%

INDICATORI:	
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE TRA NUMERO DI POSTAZIONI DI LAVORO SOSTITuite E NUMERO DI POSTAZIONI CHE HANNO RAGGIUNTO IL LIMITE DI VITA UTILE ENTRO L'ANNO TARGET ANNO 2022: 50% 	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.	

OBIETTIVO OPERATIVO RENDERE DISPONIBILI GLI ARCHIVI DEMATERIALIZZATI ALL'UTENZA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%

INDICATORI:	
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI DOCUMENTI DISPONIBILI ALL'UTENZA, RISPETTO ALLA TOTALITÀ DEI DOCUMENTI PRESENTI NEGLI ARCHIVI CHE SI PREVEDE DI DEMATERIALIZZARE (≥ 8) TARGET ANNO 2022: 100% 	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.	

OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PROGETTO RELATIVO AI SISTEMI DI TRACCIABILITÀ DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DEL PERSONALE DEL CNNVF	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	15%

INDICATORI:	
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): ASSEGNAZIONE SU SCALA NAZIONALE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DOTATI DI ETICHETTE (TAG) TRACCIABILI, DELLE NUOVE FORNITURE DI DOTAZIONI INDIVIDUALI PER ATTIVITÀ NON SPECIALISTICA TARGET ANNO 2022: 100% DEL PERSONALE OPERATIVO PERMANENTE NON SPECIALISTA 	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.	

Linea di sviluppo n. 2: Ammodernamento parco mezzi per il soccorso terrestre.

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE IL PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO DEGLI AUTOMEZZI MAGGIORMENTE IMPIEGATI NEL SOCCORSO TECNICO URGENTE (AUTOPOMPE SERBATOIO APS)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	20%

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI AUTOMEZZI (APS) ACQUISITI TARGET ANNO 2022: 40 ● RISULTATO (OUTPUT): ETÀ MEDIA DEI VEICOLI APS CALCOLATA DAL RAPPORTO DELLA SOMMA DELL'ETÀ DI CIASCUN MEZZO SUL TOTALE PARCO MEZZI APS TARGET ANNO 2022: 14 	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.	

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE IL PROGETTO PER L'ACQUISIZIONE DI AUTOMEZZI ELETTRICI NONCHÉ QUELLI ALIMENTATI A BIOMETANO, FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI INQUINANTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI GARE CONCLUSE PER L'ACQUISIZIONE DEL 100% DEGLI AUTOMEZZI (APS E ABP) ALIMENTATI A BIOMETANO PREVISTI NEL PROGETTO TARGET ANNO 2022: 2 	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VV.F.	

Linea di sviluppo n. 3 : Potenziamento sedi di formazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

OBIETTIVO OPERATIVO AVVIARE LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEI NUOVI CENTRI NAZIONALI DI FORMAZIONE DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA (PADOVA, L'AQUILA, REGGIO CALABRIA)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE , DIREZIONI REGIONALI TERRITORIALMENTE COINVOLTE			

Obiettivo strategico

Adottare specifiche iniziative finalizzate a:

- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso la razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici;
- potenziare il livello di efficienza dell'azione amministrativa attraverso la promozione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa e l'accelerazione dei processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti;
- razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione;
- incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile;
- garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e della qualità dei servizi.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata:
Pluriennale

LE 8 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Attuazione degli interventi di riorganizzazione, a livello centrale, degli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione civile conseguenti alla istituzione di due nuove Direzioni centrali nell'ambito, rispettivamente, del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e del Dipartimento per l'amministrazione generale per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, con successiva individuazione e definizione dei compiti degli uffici e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle strutture interessate e conseguente rimodulazione dei contingenti di personale contrattualizzato non dirigente.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROGETTARE E REALIZZARE LE MISURE ORGANIZZATIVE SUCCESSIVE ALLA ISTITUZIONE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE PRESSO IL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE E DELLA DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PRESSO IL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, PREVISTE RISPETTIVAMENTE DALL'ART. 8-QUATER, COMMA 1, DEL D.L. N. 53/2019 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 77/2019 E DALL'ART. 31, COMMA 3, DEL D.L. N. 76/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 120/2020, ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DEI COMPITI DEGLI UFFICI E DEI POSTI DI FUNZIONE DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE (CARRIERA PREFETTIZIA E DIRIGENZA DI II FASCIA), LA INDIVIDUAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO DA ASSEGNARE AI SUDDETTI UFFICI, NELL'AMBITO DELLA PIÙ GENERALE RIDETERMINAZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE EX ART. 10, COMMA 3, DEL DPCM 78/2019	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): DEFINIZIONE DEI COMPITI AFFERENTI AGLI UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON GENERALE DELLE DIREZIONI CENTRALI DI NUOVA ISTITUZIONE E CORRELATA RIMODULAZIONE DELLA RIPARTIZIONE, ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI INTERESSATI, DEI CONTINGENTI DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO ASSEGNATI TARGET ANNO 2022: SI
<p>REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE</p>

Linea di sviluppo n. 2: Valorizzazione delle risorse umane anche attraverso l'incremento del reclutamento del personale, il perfezionamento delle modalità attuative del lavoro agile e l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SEMPLIFICARE ED EFFICIENTARE LA PROGRAMMAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL RECLUTAMENTO ANNUALE DEFINITE IN COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE DEL FABBISOGNO E DELLE ESIGENZE ASSUNZIONALI DEL TRIENNIO 2022/2024 (PROCEDURE CONCORSUALI PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, ASSUNZIONI A SEGUITO DI SCORRIMENTO DI GRADUATORIE DI CONCORSI BANDITI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI O IN ESITO A PROCEDURE DI MOBILITÀ EX ART. 30 D.LGS. 165/2001) ANCHE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DELLA FUNZIONALITÀ DELLA NUOVA PIATTAFORMA WEB "PORTALE DEL RECLUTAMENTO" PREDISPOSTA PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEI CONCORSI PER L'ACCESSO ALLA CARRIERA PREFETTIZIA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): PUBBLICAZIONE DI UN NUOVO BANDO DI CONCORSO PER 180 POSTI PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA E AVVIO DELLA RELATIVA PROCEDURA TARGET ANNO 2022: SI 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – UFFICIO XIV INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, COMMISSIONE RIPAM, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO PERFEZIONARE LE MODALITÀ ATTUATIVE DEL LAVORO AGILE FINALIZZATO ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI ATTUAZIONE DI FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN MODALITÀ AGILE TARGET ANNO 2022: ≥ 15% ● RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEGLI UFFICI E MIGLIORE BILANCIAMENTO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA DEI DIPENDENTI TARGET ANNO 2022: ≥ 5% 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – UFFICIO XIV INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 3: Implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza, nel quadro della normativa vigente.

OBIETTIVO OPERATIVO FAVORIRE MAGGIORI STANDARD DI TRASPARENZA – IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ, FRUIBILITÀ E CHIAREZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTRAVERSO INTERVENTI MIRATI A GARANTIRE UNIFORMITÀ E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI E OMOGENEITÀ DELLA VESTE GRAFICA DELLE SEZIONI "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" PUBBLICATE SUI SITI ISTITUZIONALI DEL MINISTERO E DELLE PREFETTURE-UTG A CURA DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI, PROMUOVENDO AL CONTEMPO LA TEMPESTIVITÀ DEGLI ADEMPIMENTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE TARGET ANNO 2022: 96,5% 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE-UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
FORNIRE UN SUPPORTO GIURIDICO E METODOLOGICO AGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI NELLA TRATTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO, ANCHE ATTRAVERSO LA DIVULGAZIONE DELLE DECISIONI ASSUNTE DAL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA SULLE ISTANZE DI RIESAME E DELLE PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI SU QUESTIONI INERENTI AI DATI, DOCUMENTI E INFORMAZIONI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ECCEZIONI DI CUI ALL'ART. 5-BIS DEL D.LGS. 33/2013 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE E DIRAMAZIONE DI CIRCOLARI RICOGNITIVE DEI CONTENUTI DELLE PRINCIPALI DECISIONI DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E DELLE PIÙ RILEVANTI PRONUNCE IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO TARGET ANNO 2022: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 4: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CONSEGUIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA DEI PROCESSI DI PAGAMENTO RELATIVI ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DEI DIPARTIMENTI AL FINE DI MIGLIORARE IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA SPESA E IL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): CONTROLLO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ATTRAVERSO IL CALCOLO DELL'INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI TARGET ANNO 2022: 67,10 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE-UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE IL SISTEMA DI ACQUISTO ELETTRONICO CENTRALIZZATO DI BENI E SERVIZI, FACENDO RICORSO ALLE CONVEZIONI CONSP E AL MERCATO ELETTRONICO DEGLI ACQUISTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): INCENTIVAZIONE ALL'UTILIZZO DEL SISTEMA DI ACQUISTO CENTRALIZZATO TARGET ANNO 2022: 18% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 5: Impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefetture-UTG.

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZAZIONE DI NUOVE FUNZIONALITÀ APPLICATIVE NELL'AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIVO RILEVA PER L'ACQUISIZIONE DEI DATI RELATIVI AL CONTENZIOSO AVVERSO I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI DELLE PREFETTURE IN MATERIA DI VERIFICHE ANTIMAFIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER LA MESSA IN OPERA DEL SISTEMA TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-TG, PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 6: Sviluppo di progetti per la gestione automatizzata di procedimenti amministrativi anche mediante il collegamento telematico con banche dati esterne.

OBIETTIVO OPERATIVO PREDISPORRE NUOVI INTERVENTI NELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA - BDNA, ANCHE AL FINE DELLA IMPLEMENTAZIONE DEI COLLEGAMENTI CON ALTRE BANCHE DATI ESTERNE, ALLO SCOPO DI ALLINEARNE IL FUNZIONAMENTO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE NONCHÉ AL FINE DI RISOLVERE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DALLE PREFETTURE-UTG	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): AVVIO DELLE PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEI COLLEGAMENTI CON ALTRE BANCHE DATI AI FINI DELLA OTTIMIZZAZIONE DELLE MODALITÀ DI RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA TARGET ANNO 2022: COLLEGAMENTO A N. 2 BANCHE DATI ESTERNE
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-UTG</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE , DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA</p>

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE E POTENZIARE LA SEMPLIFICAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI MOBILITÀ, DI COLLOCAMENTO A RIPOSO SU ISTANZA DELL'INTERESSATO E DI PASSAGGIO DA/A ALTRE AMMINISTRAZIONI CONCERNENTI I DIRIGENTI DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): PROGETTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEI MODULI OPERATIVI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE TARGET ANNO 2022: DIGITALIZZAZIONE DI N. 3 PROCEDURE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE , UFFICIO XIV INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE E POTENZIARE L'INFORMATIZZAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI DEL SIP - SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONALE, DEGLI STATI MATRICOLARI E DEL RUOLO CON CONSEGUENTE OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE UMANE. PROSEGUIRE ED INTENSIFICARE IL PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO LA PROGRESSIVA SOSTITUZIONE DELLA TESSERA CARTACEA MOD. AT CON LA TESSERA ELETTRONICA ATE.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): PROGETTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEI MODULI OPERATIVI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE TARGET ANNO 2022: DIGITALIZZAZIONE DI N. 3 PROCEDURE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE</p>			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE , UFFICIO XIV INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Linea di sviluppo n. 7: Implementazione delle attività ispettive in un'ottica di miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROMUOVERE, COORDINARE E MONITORARE LA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA BANCA DATI, ACCESSIBILE DALLA RETE INTRANET DEL DIPARTIMENTO, FINALIZZATA ALLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA LE SEDI PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E L'ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE - IGA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEL POPOLAMENTO DELLA PIATTAFORMA WEB DA PARTE DELLE PREFETTURE TARGET ANNO 2022: 30% ● IMPATTO (OUTCOME): MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE COMUNICAZIONI ED EFFICIENTAMENTO DELLE MODALITÀ DI SCAMBIO DELLE INFORMAZIONI TRA LE SEDI PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E L'IGA. IMPATTO SUGLI STAKEHOLDER DELLA BANCA DATI FINALIZZATA ALLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA LE SEDI PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E L'IGA MISURATO ATTRAVERSO UN QUESTIONARIO VALUTATIVO TARGET ANNO 2022: ≥ 60% 			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE (IGA)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE-UTG, ANAC			

Linea di sviluppo n. 8: Potenziamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione nella pubblica amministrazione e ottimizzazione degli strumenti e dei presidi previsti dalla vigente normativa.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROMUOVERE E MONITORARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, TENUTO CONTO ANCHE DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI ORGANIZZATIVA EFFETTUATA DAGLI UFFICI CENTRALI E DALLA MAPPATURA DEI PROCESSI FINALIZZATE ALLA RIDEFINIZIONE DEL METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): MONITORAGGIO DELLE MISURE POSTE IN ESSERE DAI 5 DIPARTIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE E DALLE PREFETTURE-UTG TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE-UTG			

Obiettivo strategico

Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali.

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Incremento delle dotazioni tecnologiche per il miglioramento dell'impiego delle risorse strumentali e il controllo della spesa nonché realizzare programmi di analisi e revisione dell'efficacia delle funzioni polizia sul territorio.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CREARE ATTRAVERSO UN SISTEMA INFORMATIVO, UNA BANCA DATI DEI COSTI STANDARD DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEI DIVERSI CENTRI DI COSTO DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, AL FINE DI FORMULARE PROPOSTE, ANCHE ATTRAVERSO ANALISI DI <i>BENCHMARKING</i> , PER I CONSEGUENTI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI CENTRI DI COSTO ESAMINATI TARGET ANNO 2022: ≥ 40 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
INTRODURRE NUOVE TECNOLOGIE NEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO. GESTIONE DELL'ULTERIORE ESTENSIONE DEL QUINTO CONTRATTUALE PER LA TECNOLOGIA A BORDO DI AUTOVETTURE DESTINATE AL CONTROLLO DEL TERRITORIO, ALLE FRONTIERE ED AD ALCUNI ISPETTORATI DI PUBBLICA SICUREZZA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	12%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO APPARATI MULTIMEDIALI INSTALLATI A BORDO DELLE VETTURE TARGET ANNO 2022: ≥ 200 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE			

OBIETTIVO OPERATIVO AGGIORNARE L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA NECESSARIO ALLE FORZE DI POLIZIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	14%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, MINISTERO GIUSTIZIA-DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

OBIETTIVO OPERATIVO MONITORARE I PIANI COORDINATI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO PER LA VERIFICA DELL'ARMONICA PIANIFICAZIONE DELLE PROIEZIONI DI IMPIEGO DELLE FORZE DI POLIZIA DISLOCATE NEI RISPETTIVI TERRITORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	14%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA			

OBIETTIVO OPERATIVO PIANIFICARE LINEE D'ORIENTAMENTO DA CONDIVIDERE CON LE FORZE DI POLIZIA PER PERSEGUIRE UNA GESTIONE ASSOCIATA DI BENI E SERVIZI NEI SETTORI RITENUTI DI COMUNE INTERESSE, NEL RISPETTO DELLE PECULIARITÀ ORDINAMENTALI E CONTRATTUALI DI CIASCUNA FORZA DI POLIZIA, COME INDICATO DALLA LEGGE N. 124/2015 E DALLA DIRETTIVA DEL MINISTRO DELL'INTERNO DEL 15 AGOSTO 2017	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	15%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
AMPLIARE LA SFERA DI TUTELA SVOLTA DAL CENTRO NAZIONALE ANTICRIMINE INFORMATICO PER LA PROTEZIONE DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE (CNAIPIC), IMPLEMENTARE IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER IL CONTRASTO DEL CYBER CRIME (SINC3), ANCHE SULLA SCORTA DEL MODELLO DI PARTENARIATO DEL CNAIPIC CHE PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI. IL SISTEMA SI AVVARrà DI UNA PIATTAFORMA DISTRIBUITA CHE METTERà IN COMUNICAZIONE I NUCLEI OPERATIVI SICUREZZA CIBERNETICA (NOSC) ED IL CNAIPIC	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	15%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT) BINARIO: CAPACITÀ DI INCREMENTARE LE PIATTAFORME DEDICATE PER IL CONTRASTO AL CYBERCRIME TARGET ANNO 2022: sì 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ENTI PUBBLICI/PRIVATI E SOCIETÀ INSERITE NELLA CATEGORIA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE, INFRASTRUTTURE SENSIBILI – PICCOLE E MEDIE IMPRESE – PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI (PMI – PAL) COMPARTIMENTI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI			

Linea di sviluppo n. 2 : Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al rafforzamento della legalità.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
RAFFORZARE L'EFFICACIA DELL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE DI NATURA PREVENTIVA E GIUDIZIARIA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNICO-OPERATIVI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
POTENZIARE L'EFFICACIA DELLE ANALISI E DEL CONFRONTO DEL VOLTO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER L'ACCREDITAMENTO ALLA NORMA ISO/IEC 17025 (O SIMILARE) DELLE PROCEDURE TECNICHE E OPERATIVE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, ISPETTORATO SCUOLE POLIZIA DI STATO			

Obiettivo strategico

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Implementazione delle procedure necessarie per consentire il rilascio della CIE ai cittadini AIRE da parte dei Comuni sulla base di un documento tecnico approvato dalla Commissione Interministeriale CIE e avvio delle iniziative necessarie per garantire l'eliminazione dei documenti d'identità non conformi alle regole di sicurezza ICAO, anche nell'ottica di favorire l'utilizzo della nuova CIE come strumento d'identificazione digitale.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI PER CONSENTIRE IL RILASCIO DELLA CIE AI CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO DA PARTE DEI COMUNI D'ISCRIZIONE AIRE. ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NEL DL N.76/2020 (CD DECRETO SEMPLIFICAZIONE) CON RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'UTILIZZO DELLA CIE COME STRUMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE DIGITALE DEL CITTADINO DA PARTE DELLE PPAA, IN PARTICOLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PERIFERICHE E CENTRALI DEL CIRCUITO DI EMISSIONE DELLA CIE PER ADEGUARE IL SISTEMA AI NUOVI SERVIZI; - PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DIFFUSIONE DELLA PIATTAFORMA "ENTRA CON CIE" PER CONSENTIRE L'IDENTIFICAZIONE DEL CITTADINO E L'ACCESSO IN RETE AI SERVIZI TELEMATICI RESI DISPONIBILI DALLE AAPP E DAI PRIVATI. <p>PROSECUZIONE DELLE INIZIATIVE PER LA SOSTITUZIONE DELLA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA CON QUELLA ELETTRONICA, IN PREVISIONE DELL'APPLICAZIONE DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO UE N. 1159/2019 CHE PREVEDE L'ELIMINAZIONE GRADUALE DEI DOCUMENTI CHE NON SODDISFANO LE MISURE DI SICUREZZA DEL DOCUMENTO ICAO 9303</p>	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): PROSECUZIONE DEL PROGETTO CIE AL FINE DI CONSENTIRE IL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA IN FAVORE DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO. ACCELERAZIONE DELLE INIZIATIVE PER LA SOSTITUZIONE DELLA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA CON QUELLA ELETTRONICA, IN PREVISIONE DELL'APPLICAZIONE DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO UE N. 1159/2019 CHE PREVEDE L'ELIMINAZIONE GRADUALE DEI DOCUMENTI CHE NON SODDISFANO LE MISURE DI SICUREZZA DEL DOCUMENTO ICAO 9303. ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NEL DL 76/2020 PER L'UTILIZZO DELLA CIE COME STRUMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE DIGITALE TARGET ANNO 2022: SI 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, COMMISSIONE INTERMINISTERIALE PERMANENTE CIE, IPZS</p>			

Linea di sviluppo n. 2: Attività di *governance* per il completamento del progetto strategico dell'ANPR nell'ambito dell'Agenda Digitale del Governo, con particolare riguardo alle iniziative necessarie per stimolare il subentro dei Comuni attraverso forme di collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale ed il coinvolgimento delle prefetture e monitoraggio della sperimentazione del prototipo dell'ANPR "estesa" da parte dei Comuni pilota, adeguamento del prototipo agli esiti della sperimentazione e sviluppo di nuove funzionalità.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ RESIDUALI FINALIZZATE AL COMPLETAMENTO DELL'ANPR CON LA COLLABORAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E SOGEI.</p> <p>PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ CONCERNENTI LA SOTTOSCRIZIONE CON LE PP.AA. DEGLI "ACCORDI DI FRUIZIONE" PER L'ACCESSO AI DATI REGISTRATI IN ANPR.</p> <p>SPERIMENTAZIONE E AVVIO DEL SERVIZIO PER LA PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DICHIARAZIONI ANAGRAFICHE (ART. 30 DL N. 76/20920).</p> <p>ANALISI FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE DI ULTERIORI MISURE DI SICUREZZA DEL SISTEMA ANPR PER PREVENIRE UTILIZZI IMPROPRI DELLA PIATTAFORMA ED EVENTUALI ATTACCHI INFORMATICI.</p> <p>PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ANALISI DELLE NUOVE FUNZIONALITÀ PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI STATO CIVILE FINALIZZATE ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE (C.D. "ANPR ESTESA").</p>	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COMPLETAMENTO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA REALIZZAZIONE DELL'ANPR ESTESA AGLI EVENTI DI STATO CIVILE, ALL'IMPLEMENTAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA DEL SISTEMA ANPR NONCHÉ AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AI CITTADINI, NELL'OTTICA DI ELEVARE IL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE ED EFFICIENZA DELLA PA. TARGET ANNO 2022: SI 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, AGID, PP.AA., SOGEI</p>			

Obiettivo strategico

Reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del d.lgs. n. 267/2000, anche con riguardo al Piano di azione "Italia 2025", al fine di massimizzare i servizi offerti dall'Anagrafe degli Enti locali e alle Prefetture-UTG nonché la valorizzazione dei dati e l'adozione di strumenti evoluti per la fruizione da parte dell'utenza.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO
E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO**

Linea di sviluppo: Realizzare una nuova banca dati degli amministratori locali e regionali adeguata alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

OBIETTIVO OPERATIVO AVVIARE L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA NUOVA ANAGRAFE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI E REGIONALI AD USO DELLE PREFETTURE-UTG E DEGLI ENTI LOCALI NONCHÉ LA FRUIZIONE DELLE INFORMAZIONI ALL'UTENZA (CD. "MESSA IN ESERCIZIO A REGIME").	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI FUNCTIONPOINT (FP) PREVISTI NEL PIANO DEL PROGETTO TARGET ANNO 2022: ≤ 850 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo strategico

Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del Segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le Autonomie Locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa.

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

Linea di sviluppo: Definizione dei programmi di reclutamento e formazione

OBIETTIVO OPERATIVO ASSICURARE LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE ORGANO DI GARANZIA DEL BUON ANDAMENTO E DELL'IMPARZIALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE, ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALLA LUCE DELLE NOVITÀ PROGRESSIVAMENTE ENTRATE IN VIGORE.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% ● RISULTATO (OUTPUT): POTENZIARE L'OFFERTA DEI SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI DAL SEGRETARIO IN FAVORE DELL'ENTE LOCALE TARGET ANNO 2022: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

3.2 Dagli obiettivi specifici/strutturali triennali agli obiettivi annuali

Gli **obiettivi gestionali delle strutture centrali** – di cui si fornisce di seguito il quadro sinottico - costituiscono l'articolazione degli obiettivi specifici di natura strutturale indicati nella precedente Sezione 2 e ne declinano le linee di sviluppo nell'arco dell'esercizio finanziario 2022. Tali obiettivi, che sottendono ad un complesso di attività connesse all'ordinaria gestione, sono essenzialmente orientati al miglioramento del funzionamento delle attività istituzionali o all'attuazione di servizi. Gli stessi sono assegnati ai dirigenti generali titolari di Direzioni centrali o uffici di livello equiparato, nell'ambito del Centro di Responsabilità competente e, oltre a delineare, in termini di risultati attesi, il perimetro della *performance* organizzativa annuale delle singole strutture organizzative di riferimento, attengono anche, in considerazione delle proprie caratteristiche, alla *performance* individuale dei dirigenti responsabili cui essi sono imputati.

Gli obiettivi operativi-gestionali sono a loro volta articolati in programmi operativi che fissano fasi, tempi di realizzazione e risultati attesi nell'arco dell'anno. Tali programmi sono puntualmente declinati nell'ambito del sistema informativo di supporto di cui è dotata l'Amministrazione. Il monitoraggio attuativo consente di evidenziare, sia in corso d'anno che a fine esercizio, il livello di realizzazione di ciascun obiettivo operativo-gestionale.

Il grado di realizzazione del complesso degli obiettivi operativi-gestionali che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo strutturale del quale articolano le linee di sviluppo, denota a sua volta il livello attuativo annuale di quest'ultimo, sulla base degli indicatori per ciò prefissati.

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
ASSICURARE UNA MIGLIORE FUNZIONALITA' AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI E ACCRESCERE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEI DIRIGENTI DELLE AMINISTRAZIONI LOCALI, VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.	
CDR responsabile	CDR 2

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Programmazione, organizzazione ed attuazione di percorsi formativi a favore dei Segretari comunali e provinciali e dei Dirigenti delle Amministrazioni Locali

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
ASSICURARE LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA GESTIONE DELL'ENTE LOCALE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO, ANCHE IN CONVENZIONE, DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEI DIRIGENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO (BINARIO SI/NO) : PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO PROGRAMMATICO TARGET ANNO 2022: Sì 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – SEDE DIDATTICO RESIDENZIALE DI VIA VEIENTANA; UNIVERSITÀ; ANCI , UPI E AUTORITÀ INDIPENDENTI			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
POTENZIARE LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI AL FINE DI RAFFORZARNE L'EFFICIENZA A GARANZIA DELLA LEGALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI DI RIFERIMENTO.	
CDR responsabile	CDR 2

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Analisi relazionale tra l'Albo dei Segretari comunali e provinciali e la richiesta di servizi professionali degli Enti Locali

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
CALCOLARE LE SEDI VACANTI ATTRAVERSO LA VERIFICA DELLE SEDI DI SEGRETERIA E L'ANALISI PROSPETTICA IN RELAZIONE AI COLLOCAMENTI A RIPOSO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA SEDI MONITORATE E SEDI ESISTENTI <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (BINARIO SI/NO): PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI SINTESI RECANTE LE AZIONI E LE MISURE VOLTE AL RAFFORZAMENTO DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI <p>TARGET ANNO 2022: Sì</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
REALIZZARE FORME DI ASSISTENZA ALLA CATEGORIA DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI CONSORZI DEI COMUNI, MEDIANTE IL RICONOSCIMENTO DEL MERITO SCOLASTICO DEI LORO FIGLI E ORFANI.	
CDR responsabile	CDR 2

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Promozione dell'assistenza dei segretari generali delle Comunità Montane e dei Consorzi dei Comuni, in servizio ed in quiescenza, finalizzando i contributi versati dai segretari medesimi al riconoscimento del merito scolastico dei loro figli e orfani

	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ASSEGNARE BORSE DI STUDIO AI FIGLI E AGLI ORFANI DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITÀ MONTANE E DEI CONSORZI DEI COMUNI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 			
TARGET ANNO 2022: 100%			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (BINARIO SI/NO): ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO 			
TARGET ANNO 2022: Sì			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UCB MINISTERO INTERNO			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
ACCRESCERE LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI.	
CDR responsabile	CDR 3

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo 1 : Attività di controllo

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ATTUARE IL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	85 %
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRIGENTE UFFICIO COORDINAMENTO ATTIVITA' SANITARIE E MEDICINA LEGALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO SANITARIO DELL'AREA MEDICINA LEGALE; UFFICIO COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E DI MEDICINA LEGALE – DIRIGENTI DELLE STRUTTURE CENTRALI E TERRITORIALI QUALI DATORI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008			

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACCERTAMENTI ISPETTIVI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5 %
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT) : NUMERO SEDI ISPEZIONATE <p>TARGET ANNO 2022: => 4</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRIGENTE UFFICIO COORDINAMENTO POLITICHE DI CONTROLLO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Linea di sviluppo 2 : Attività di comunicazione e informazione.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE IMPLEMENTARE LA SEZIONE SULLA INTRANET ISTITUZIONALE DEDICATA ALL'INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 5 %
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT) : NUMERO PACCHETTI INFORMATIVI PUBBLICATI TARGET ANNO 2022: 6			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE DI TUTELA DELLA SICUREZZA DEL PERSONALE DEL CNVVF			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Linea di sviluppo 3: Sviluppo applicativi software.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE SVILUPPARE LA PROCEDURA PER LA CORRELAZIONE DEGLI INFORTUNI CON DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, AUTOMEZZI ED INTERVENTI DI SOCCORSO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 5 %
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT) : PERCENTUALE DIREZIONI REGIONALI VVF IN CUI VIENE TESTATA LA PROCEDURA TARGET ANNO 2022: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE DI TUTELA DELLA SICUREZZA DEL PERSONALE DEL CNVVF			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
ASSICURARE LA MASSIMA EFFICIENZA DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DELLE SPECIALI ELARGIZIONI.	
CDR responsabile	CDR 3

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Reingegnerizzazione dei processi relativi alle Speciali Elargizioni ed agli Assegni Vitalizi.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE REINGEGNERIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALLE SPECIALI ELARGIZIONI ED AGLI ASSEGNI VITALIZI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA PROVVEDIMENTI ADOTTATI AL 31/12/2022 RISPETTO ALLE PRATICHE GIACENTI AL 01/01/2022 TARGET ANNO 2022: 80% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
MIGLIORARE LA QUALITA', L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA' DEI PROCESSI ATTINENTI ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI RELATIVE ALLE SPECIALI ELARGIZIONI IN FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' DI STAMPO MAFIOSO DI CUI ALLA LEGGE N. 302/1990 e s.m.i.	
CDR responsabile	CDR 4

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Mantenere efficiente il livello di produttività relativamente ai procedimenti amministrativi riguardanti le istanze di riconoscimento dei benefici (speciale elargizione, assegno vitalizio, speciale assegno vitalizio, TFR) previsti dalla vigente normativa per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di stampo mafioso.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE MANTENERE EFFICIENTE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ RELATIVAMENTE AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RIGUARDANTI LE ISTANZE DI RICONOSCIMENTO DEI BENEFICI (SPECIALE ELARGIZIONE, ASSEGNO VITALIZIO, SPECIALE ASSEGNO VITALIZIO) PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA PER LE VITTIME DI TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI TIPO MAFIOSO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	80%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI <p>TARGET ANNO 2022: N.110 PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; GABINETTO MINISTRO; DIPARTIMENTO P.S. E ORGANI DI P.S.; UFFICI GIUDIZIARI; MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE/UNITÀ DI CRISI; MINISTERO DIFESA; PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA; AVVOCATURA DELLO STATO; STATI ESTERI; CONSIGLIO D'EUROPA</p>

<p>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</p> <p>MANTENERE EFFICIENTE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITA' DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI LE ISTANZE DI CONCESSIONE DELLE ONORIFICENZE DI "VITTIMA DEL TERRORISMO" AI SENSI DELL'ART. 34, COMMI 2-BIS, 2-TER E 2-QUATER DELLA LEGGE N. 222/2007</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	20%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RISULTATO (OUTPUT): AFFIDAMENTO DIRETTO AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER ACQUISIZIONI ONORIFICENZE RICHIESTE <p>TARGET ANNO 2022: N.1 AFFIDAMENTO DIRETTO AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER L'ACQUISTO DELLE ONORIFICENZE RICHIESTE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; GABINETTO MINISTRO; DIPARTIMENTO P.S.; MINISTERO DIFESA; MINISTERO GIUSTIZIA; PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA; POLIGRAFICO DELLO STATO</p>

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
<p>IMPLEMENTARE LE ATTIVITA' VOLTE A CONSENTIRE AL FONDO EDIFICI DEI CULTI (FEC) DI UTILIZZARE IN MODO EFFICIENTE ED EFFICACE LE RIOSRSE PER LE FINALITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO.</p>	
CDR responsabile	CDR 4

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO.

Linea di sviluppo: Valorizzare e promuovere la conoscenza delle opere e delle attività del FEC.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE IMPLEMENTARE LE ATTIVITÀ VOLTE A CONSENTIRE AL FEC DI UTILIZZARE IN MODO EFFICIENTE ED EFFICACE LE RISORSE PER LE FINALITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 100%
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO (OUTPUT): INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE: EVENTI, TAVOLI DI LAVORO, CONFERENZE ECC... TARGET ANNO 2022: ≥4500 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI E PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FEC			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO RIDUCENDO I TEMPI DI TRATTAZIONE DEI RICORSI AVVERSO IL SILENZIO INADEMPIMENTO E/O DINIEGO DELLA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALANA.	
CDR responsabile	CDR 4

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Efficientamento dell'organizzazione amministrativa dell'ufficio per la trattazione in tempi rapidi dei ricorsi presentati al T.A.R. e al Consiglio di Stato avverso il silenzio inadempimento e/o il diniego della cittadinanza italiana.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO RIDUCENDO I TEMPI DI TRATTAZIONE DEI RICORSI AVVERSO IL SILENZIO INADEMPIMENTO E/O DINIEGO DELLA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 100%
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL NUMERO DIE RICORSI PRESENTATI E QUELLI 			

DEFINITI
TARGET ANNO 2022: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
OTTIMIZZARE I PROCESSI DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIVIDUALE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO AL FINE DI ASSICURARE UNA MIGLIORE GESTIONE DEI PROCEDIMENTI VOLTI ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSISTENZIALI AI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO E AI LORO FAMILIARI.	
CDR responsabile	CDR 5

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Miglioramento dei processi di erogazione dei contributi assistenziali ai dipendenti della Polizia di Stato e ai loro familiari al fine di assicurare interventi flessibili e adeguati alle specifiche e contingenti esigenze emergenziali sopravvenute a causa dell'epidemia da Covid-19

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA EVENTUALE CONCESSIONE DI PROVVIDENZE IN FAVORE DI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO E LORO FAMILIARI, NON CONCLUSI NEGLI ANNI 2020-2021, IN RELAZIONE ALL'ESIGENZA PRIORITARIA DI ASSICURARE CONTRIBUTI ECONOMICI IN FAVORE DEGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA DI STATO COLPITI DA COVID-19.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> INDICATORE DI RISULTATO BINARIO: CAPACITA' DI MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA QUALITA' DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSISTENZIALI AGLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO <p>TARGET ANNO 2022: SI</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PROCEDIMENTI TRATTATI <p>TARGET ANNO 2022: ≥100</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLA POLIZIA DI STATO A LIVELLO CENTRALE E TERRITORIALE			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
IMPLEMENTARE LA PROFESSIONALITA' DEGLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO.	
CDR responsabile	CDR 5

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Consolidamento e sviluppo delle attività di formazione volte al miglioramento della professionalità degli operatori della Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE REALIZZAZIONE DI CORSI DI QUALIFICAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED ABILITAZIONE FINALIZZATI A CONSOLIDARE E AD IMPLEMENTARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO NELLE MATERIE ATTINENTI ALLA SICUREZZA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DI MAGGIORE ATTUALITÀ	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 			
TARGET ANNO 2022: 100%			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT) : NUMERO FREQUENTATORI DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE 			
TARGET ANNO 2022: ≥ 4200			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
MIGLIORARE LA QUALITÀ, L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITÀ DELLA GESTIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON.	
CDR responsabile	CDR 6

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Ottimizzazione dell'assetto organizzativo degli uffici e della distribuzione delle risorse umane attraverso la definizione delle procedure di mobilità destinate al personale dirigenziale e non dirigenziale

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE SVOLGERE LE PROCEDURE DI MOBILITÀ AL FINE DI ADDIVENIRE AD UNA OTTIMALE DISLOCAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON NELLE SEDI CENTRALI E PERIFERICHE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA NUMERO DELLE PROCEDURE CONCLUSE E NUMERO DI PROCEDURE DI MOBILITÀ DA CONCLUDERE <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PROCEDURE DI MOBILITÀ SVOLTE <p>TARGET ANNO 2022: ≥ 3</p>	
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE</p>	
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO</p>	

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
INCREMENTARE LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA DEI PROCESSI CORRELATI ALL'ANALISI DEI PROGRAMMI DI SPESA E ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DELLE PREFETTURE-UTG .	
CDR responsabile	CDR 6

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E GLI OBIETTIVI OPERATIVI-GESTIONALI CORRELATI

Linea di sviluppo 1: Implementazione del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso il potenziamento dei programmi di analisi e revisione e l'incremento delle dotazioni tecnologiche.

<p>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</p> <p>ANALISI DEI PROGRAMMI DI SPESA ED ELABORAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE E ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	60%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI IMPEGNI SUGLI STANZIAMENTI DISPONIBILI <p>TARGET ANNO 2022: 95%</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEI PAGAMENTI EFFETTUATI IN CONTO RESIDUI RISPETTO ALL'AMMONTARE DEI RESIDUI INIZIALI 			

TARGET ANNO 2022 : 90%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI E PREFETTURE-UTG

Linea di sviluppo 2: Efficientamento della gestione dei servizi logistici erogati agli Uffici centrali e alle Prefetture-UTG attraverso l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione con gli Uffici interessati.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI IN GESTIONE ED ELABORAZIONE DI FORMULE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E AL MIGLIOR IMPIEGO DELLE RISORSE DESTINATE ALL'ALLESTIMENTO DEGLI UFFICI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	40%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE TARGET ANNO 2022: 90% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
PROSEGUIRE GLI INTERVENTI FINALIZZATI A SEMPLIFICARE E ACCELERARE LE PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI FONDI ALL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA .	
CDR responsabile	CDR 6

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Efficientamento delle procedure per l'assegnazione dei fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, anche attraverso l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ASSICURARE LA TEMPESTIVITÀ NEI FINANZIAMENTI NECESSARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO	DICEMBRE	100%

	2022	2022	
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE DEI TEMPI DI EROGAZIONE DEI FONDI DESTINATI ALL'A.N.B.S.C. TARGET ANNO 2022: 15 GG. 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI, AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
OTTIMIZZARE LE PROCEDURE DI ELARGIZIONE DEI BENEFICI ALLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI E USURARI E ALLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI.	
CDR responsabile	CDR 6

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E GLI OBIETTIVI OPERATIVI -GESTIONALI CORRELATI

Linea di sviluppo: Interventi per il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
OTTIMIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALL'ELARGIZIONE DEI BENEFICI ALLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI E USURARI, IN FUNZIONE DELLA CORRETTA ED EFFICIENTE APPLICAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO ED ANCHE ALLA LUCE DELLA PROMOZIONE DI UNA RETE TELEMATICA CON LE PREFETTURE-UTG (C.D. PIATTAFORMA SANA)	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DEL NUMERO DELLE DELIBERE ADOTTATE SULLE ISTANZE DELLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI E USURARI TARGET ANNO 2022: ≥ 530 RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DEL NUMERO DELLE POSIZIONI ESAMINATE TARGET ANNO 2022 : ≥ 1500 			
REFERENTE RESPONSABILE: COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE ANTIRACKET E ANTIUSURA			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PREFETTURE-UTG

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE OTTIMIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALL'ELARGIZIONE DEGLI INDENNIZZI ALLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI E AGLI ORFANI DI CRIMINI DOMESTICI, IN FUNZIONE DELLA CORRETTA ED EFFICIENTE APPLICAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO IN CONTINUA EVOLUZIONE, SIA SOTTO IL PROFILO DELLA DISCIPLINA CHE IN RAPPORTO ALL'IMPORTO DELL'INDENNIZZO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DEL NUMERO DELLE DELIBERE ADOTTATE SULLE ISTANZE DELLE VITTIME DEI REATI MAFIOSI E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI TARGET ANNO 2022: ≥ 530 			
REFERENTE RESPONSABILE: COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE ANTIRACKET E ANTIUSURA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PREFETTURE-UTG			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
<p>PROSEGUIRE GLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLO SNELLIMENTO DEI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELLE PREFETTURE-UTG IN MATERIA DI SANZIONI AMMINISTRATIVE, ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI APPLICATIVI E DELLE ARCHITETTURE INFRASTRUTTURALI CHE CONSENTONO LA GESTIONE AUTOMATIZZATA DELLE ISTRUTTORIE. IMPLEMENTARE LE INIZIATIVE PREORDINATE A FAVORIRE IL RIPIANO DEI DEBITI INERENTI LE SPESE DI CUSTODIA DEI VEICOLI SEQUESTRATI E CONFISCATI E LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI LIQUIDAZIONE.</p>	
CDR responsabile	CDR 6

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E GLI OBIETTIVI OPERATIVI-GESTIONALI CORRELATI

Linea di sviluppo 1: Efficientamento delle attività e delle procedure relative alle gestione del sistema sanzionatorio amministrativo attraverso l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE PROSEGUIRE L'ATTUAZIONE DEL DISEGNO PROGRAMMATICO FINALIZZATO ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE PROCEDURE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO, ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE CONDIVISI CON I SOGGETTI ISTITUZIONALI COINVOLTI NEI PROCEDIMENTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 			

<p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FINANZIARIA: PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO</p>

Linea di sviluppo 2: Efficientamento delle procedure finalizzate al pagamento dei debiti derivanti dalle spese di custodia dei veicoli sequestrati attraverso l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
OTTIMIZZARE GLI STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ DI BILANCIO (VARIAZIONI COMPENSATIVE, RIPARTO FONDI DEL MINISTRO, ASSESTAMENTO...) VOLTI A RIPIANARE LA MASSA DEBITORIA DERIVANTE DALLE SPESE DI CUSTODIA PER I VEICOLI SEQUESTRATI E CONFISCATI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> ● RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO TRA I PAGAMENTI EFFETTUATI E LA MASSA DEBITORIA <p>TARGET ANNO 2022: 50%</p> ● RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI IMPEGNI SUGLI STANZIAMENTI DISPONIBILI <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> ● RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEI PAGAMENTI EFFETTUATI IN CONTO RESIDUI RISPETTO ALL'AMMONTARE DEI RESIDUI INIZIALI <p>TARGET ANNO 2022: 90%</p> 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO</p>			

3.3 Gli obiettivi annuali delle strutture territoriali

Gli **obiettivi annuali assegnati alle strutture territoriali**, compendati nel quadro sinottico che segue, riflettono talune rilevanti attività istituzionali realizzate attraverso gli Uffici periferici dell'Amministrazione dell'Interno e sono coerenti con le linee di indirizzo emanate dagli Uffici centrali.

PREFETTURE-UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE	INDICATORE	TARGET 2022
In merito alle dinamiche socio-occupazionali e a quelle economico-produttive e alla correlata tenuta della coesione sociale del Paese, potenziare l'attività di monitoraggio e informazione da parte delle Prefetture - in qualità di Uffici territoriali del Governo - a supporto dei processi di analisi e decisionali di competenza delle articolazioni ministeriali interessate, nonché di quelli dell'amministrazione generale del Ministero dell'interno facenti capo all'Ufficio di Gabinetto del Ministro e alla Direzione centrale per l'amministrazione generale e gli Uffici territoriali del Governo, presso il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie.	REALIZZAZIONE FISICA PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	100%
Nell'esercizio delle funzioni di esecuzione e monitoraggio delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio COVID-19, favorire l'attuazione a livello territoriale di iniziative utili al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica.	REALIZZAZIONE FISICA PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	100%
Sviluppare, in coerenza con gli indirizzi ministeriali, iniziative pattizie con le Regioni e gli Enti locali sui temi della sicurezza integrata e della sicurezza urbana ai fini di un rafforzamento dell'attività di prevenzione dei reati e di contrasto al degrado e, più in generale, di un innalzamento dei livelli di sicurezza nei territori.	REALIZZAZIONE FISICA PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	100%

<p>Favorire a livello territoriale, nell'ambito dell'azione di supporto e collaborazione con gli Enti locali, in coerenza con gli indirizzi dell'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali e in attuazione dell'art. 6 della legge n. 105/2017, le previste iniziative di prevenzione al fenomeno in questione.</p>	<p>REALIZZAZIONE FISICA</p> <p>PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p>	<p>100%</p>
---	---	--------------------

<p>Realizzare, in linea con le direttive ministeriali, un monitoraggio strutturato del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti e degli appartenenti al mondo dell'informazione, e promuovere sul territorio campagne ed attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, rivolte soprattutto alle giovani generazioni, sull'importanza di un'informazione libera per lo sviluppo e la crescita democratica.</p>	<p>REALIZZAZIONE FISICA</p> <p>PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p>	<p>100%</p>
---	---	--------------------

<p>Promuovere, in linea con le direttive ministeriali, progettualità volte al monitoraggio delle ricadute dell'attuale congiuntura sul piano economico-sociale e delle possibili interazioni con il panorama criminale nell'ottica di una complessiva strategia di presidio della legalità in chiave preventiva.</p>	<p>REALIZZAZIONE FISICA</p> <p>PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p>	<p>100%</p>
--	---	--------------------

<p>Sviluppare iniziative pattizie con gli Enti locali, categorie produttive, istituti bancari e associazioni antiracket e antiusura, al fine di introdurre efficaci strumenti di più agevole accesso al credito che evitino per il mondo imprenditoriale il ricorso a forme illegali di liquidità.</p>	<p>REALIZZAZIONE FISICA</p> <p>PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p>	<p>100%</p>
--	---	--------------------

<p>Adottare e/o aggiornare i regolamenti interni di sicurezza (RIS – RIS CIS e RIS COSMEC) e relativa analisi del rischio ai sensi del DPCM 5 novembre 2015 n.6 come novellato dal DPCM 2 ottobre 2017 n. 3 e delle Direttive PCM-ONS 1 e 3 del 2019.</p>	<p>REALIZZAZIONE FISICA</p> <p>PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p>	<p>100%</p>
---	---	--------------------

<p>Indire nuove gare di appalto per assicurare l'adeguamento del sistema di accoglienza, anche tenendo conto delle necessità di eventuali deroghe al DM 29 gennaio 2021, alla luce dei provvedimenti d'urgenza adottati per far fronte al repentino arrivo di cittadini ucraini, sulla base della dichiarazione dello stato di emergenza</p>	<p>REALIZZAZIONE FISICA</p> <p>PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p>	<p>100%</p>
--	---	--------------------

<p>Migliorare l'attività di controllo dei centri di accoglienza, mediante l'utilizzo di strumenti e delle risorse EUAA messi a disposizione delle Prefetture-UTG</p>	<p>REALIZZAZIONE FISICA</p> <p>PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p>	<p>100%</p>
--	---	--------------------

<p>Assicurare, nell'ambito dei sistemi informatici in uso dedicati all'accoglienza, la tempestiva registrazione delle informazioni sui centri e sui migranti presenti nel territorio di rispettiva competenza.</p>	<p>REALIZZAZIONE FISICA</p> <p>PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p>	<p>100%</p>
--	---	--------------------

<p>Implementare il patrimonio di dati e informazioni custoditi nella Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia – BDNA, valorizzando le innovazioni introdotte nel sistema operativo per effetto dell’aggiornamento e della reingegnerizzazione della piattaforma. Gli interventi di modifica del software - coordinati dal Dipartimento per l’amministrazione generale e attualmente in corso di perfezionamento - sono preordinati ad adeguarne le funzionalità alle novità legislative recentemente intervenute sulla materia e, parallelamente, ad accrescerne il livello di efficienza, conformando le capacità dell’applicativo ai più evoluti standard di sicurezza. Ciò consente alle Prefetture – UTG di arricchire la piattaforma di nuovi contenuti.</p>	<p>REALIZZAZIONE FISICA</p> <p>PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p>	<p>100%</p>
--	---	--------------------

<p>Assicurare un costante miglioramento del livello di trasparenza delle sezioni dei siti di competenza, in aderenza ai criteri fissati dagli artt. 6 e 7 del d.lgs. n. 33/2013, con particolare riferimento alla: completezza, tempestività, semplicità di consultazione, omogeneità, pubblicazione in formato aperto. Potenziare le misure atte a garantire la completa attuazione dell’istituto dell’accesso civico generalizzato, in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 97/2016.</p>	<p>REALIZZAZIONE FISICA</p> <p>PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p>	<p>100%</p>
--	---	--------------------

ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE	INDICATORE	TARGET 2022
---------------------------------------	-------------------	--------------------

QUESTURE

Implementare, acquisire, inserire ed aggiornare i dati matricolari del personale della Polizia di Stato relativi al quadro e sotto-quadro "ricompense e riconoscimenti" all'interno del sistema informativo S.G.M. (sistema giuridico matricolare).	REALIZZAZIONE FISICA PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	100%
---	--	-------------

Ottimizzare e razionalizzare le procedure di intitolazione di strutture o parti di strutture della Polizia di Stato ai soggetti aventi titolo, mediante la ricognizione delle intitolazioni già disposte e la successiva analisi dei relativi dati, al fine di predisporre una "banca dati" quale strumento informativo essenziale per la gestione delle relative procedure.	REALIZZAZIONE FISICA PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	100%
--	--	-------------

COMPARTIMENTI POLIZIA FERROVIARIA

Incrementare i livelli di sicurezza in ambito ferroviario mediante la pianificazione e realizzazione di mirati servizi presso le stazioni minori, in particolare quelle non presidiate, che presentino evidenze di fenomeni di vandalismo, danneggiamento, imbrattamento ed altri episodi che abbiano destato allarme sociale nella pubblica opinione.	REALIZZAZIONE FISICA PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	100%
--	--	-------------

COMPARTIMENTI POLIZIA STRADALE

<p>Implementare specifiche attività operative che integrano gli ordinari dispositivi di vigilanza lungo le autostrade e le principali arterie di comunicazione, rivolte specificatamente al contrasto delle violazioni in materia di velocità, guida sotto l'influenza di alcool e sostanze stupefacenti, mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, del casco e sistemi di ritenuta per bambini, uso scorretto di cellulari e <i>smartphones</i>, rispetto della distanza di sicurezza. I controlli sono finalizzati alla prevenzione degli incidenti stradali nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di riduzione delle vittime della strada fissato dal Piano d'Azione europeo per il periodo 2021-2030 sulla base delle indicazioni della Commissione Europea.</p>	<p>REALIZZAZIONE FISICA</p> <p>PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p>	<p>100%</p>
---	---	--------------------

COMPARTIMENTI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI

<p>Svolgere attività formativa tesa ad affinare le capacità investigative per il mantenimento della sicurezza <i>cyber</i>, nell'ottica dell'imminente elevazione della Specialità a rango di Direzione Centrale, per il personale impiegato nei Nuclei Operativi per la Sicurezza Cibernetica (NOSC) e in attività di prevenzione e contrasto al <i>cybercrime</i> presso i Centri Compartimentali, anche in considerazione della recente introduzione dell'indennità prevista per detto personale.</p>	<p>REALIZZAZIONE FISICA</p> <p>PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p>	<p>100%</p>
--	---	--------------------

REPARTI MOBILI

Ultimare la sperimentazione di nuovi moduli operativi per le squadre impegnate nei servizi di ordine pubblico (formazione "binaria").	REALIZZAZIONE FISICA PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	100%
---	--	-------------

REPARTI VOLO

In relazione alla circostanza che tutti i Reparti Volo hanno concluso positivamente l'iter finalizzato ad ottenere la certificazione di "qualità della manutenzione" (ai sensi della direttiva AER EP P-2005 del 7.7.2016) disposta dalla Direzione Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità del Ministero della Difesa, è necessario che vengano mantenuti e ottimizzati gli standard raggiunti provvedendo ad una costante attività di formazione e monitoraggio del personale. Tale onere consentirà infatti di garantire il sistema di qualità certificato e superare positivamente le verifiche periodiche.	REALIZZAZIONE FISICA PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	100%
--	--	-------------

ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE	INDICATORE	TARGET 2022
---------------------------------------	-------------------	--------------------

DIREZIONI REGIONALI DEI VIGILI DEL FUOCO

Provvedere alla pianificazione delle verifiche a campione su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi secondo gli indirizzi forniti dalle strutture centrali e curarne il monitoraggio.	REALIZZAZIONE FISICA PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	100%
---	--	-------------

Supervisionare l'attuazione dei programmi di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività cat. A e B (D.P.R. n. 151/2011) in materia di prevenzione incendi e curarne il monitoraggio.	REALIZZAZIONE FISICA PERCENTUALE DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	100%
---	--	-------------

Pianificare e attuare l'attività esercitativa negli scenari tra quelli riportati nell'art. 16 del d.lgs. n.1/2018 (Codice di protezione civile) secondo gli obiettivi fissati dalla Direzione Centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivi, tenendo conto delle procedure adottate in conseguenza dell'applicazione della Circolare 1EM/2020.	RISULTATO NUMERO DI OBIETTIVI RAGGIUNTI IMPATTO % DI GIUDIZI COMPLESSIVI PARI A "SODDISFACENTE" IN MERITO ALL'ESERCITAZIONE, ESPRESSI DAL PERSONALE DEI RUOPILI DIRETTIVI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA PARTECIPANTI ALLA STESSA	4 =>60%
---	--	---------------------------------

COMANDI PROVINCIALI DEI VIGILI DEL FUOCO

<p>Attuare il piano di verifiche a campione su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi secondo disposizioni della competente Direzione regionale VV.F.</p>	<p>RISULTATO RAPPORTO TRA CONTROLLI EFFETTUATI E CONTROLLI DA EFFETTUARE</p>	<p>100%</p>
<p>Attuare il programma di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività in materia di prevenzione incendi.</p>	<p>RISULTATO RAPPORTO TRA CONTROLLI EFFETTUATI E SEGNALAZIONI PRESENTATE PRATICHE CAT. A e B (D.P.R. n. 151/2011)</p>	<p>8%</p>
<p>Attuare il programma esercitativo secondo la pianificazione delle Direzioni regionali e gli obiettivi fissati dalla Direzione Centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivi, tenendo conto delle procedure adottate in conseguenza dell'applicazione della Circolare 1EM/2020.</p>	<p>RISULTATO NUMERO OBIETTIVI RAGGIUNTI RISULTATO INCREMENTO % DI PARTECIPANTI ALLE ESERCITAZIONI RISPETTO AL 2021</p>	<p>4 + 10%</p>

SEZIONE 4. SVILUPPO DI STRATEGIE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. COLLEGAMENTO CON IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022-2024

Tra le priorità strategiche dell'Amministrazione dell'Interno, la prevenzione della corruzione e la trasparenza occupano una posizione primaria, atteso che la corruzione costituisce un grave ostacolo per un'azione amministrativa efficace ed efficiente.

Per il triennio 2022/2024 - in linea con quanto previsto dall'art. 6 del decreto-legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - si intende portare avanti la già intrapresa attività di conseguire la più stretta interrelazione tra la Sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza e il ciclo della *performance*, inserendo i principali processi e attività programmati in materia di anticorruzione come obiettivi ed indicatori rivolti alla prevenzione amministrativa della corruzione, intesa nella più generale accezione di *maladministration*, e alla trasparenza, che costituisce una misura di estremo e fondamentale rilievo per la prevenzione della corruzione.

In particolare, nell'ambito della Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2022 e, conseguentemente, nel presente *Piano della performance* che ne recepisce integralmente i contenuti, viene contemplato, in coerenza con le misure previste in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, un espresso obiettivo strategico, articolato in obiettivi operativi, riguardante l'adozione e/o la prosecuzione delle iniziative finalizzate a potenziare, attraverso una più mirata valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'Amministrazione, il sistema di prevenzione amministrativa della corruzione con le correlate strategie di intervento, nonché ad implementare l'attività volta ad assicurare la correttezza e la tempestività degli adempimenti in materia di trasparenza.

L'Amministrazione sarà, pertanto, impegnata, nel periodo considerato, nello sviluppo degli obiettivi e delle linee attuative coerenti con i contenuti del *Piano triennale in oggetto*

SEZIONE 5. OBIETTIVI DI PARI OPPORTUNITÀ

In conformità alle vigenti previsioni di legge ed in ottemperanza ai più recenti indirizzi impartiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019, l'Amministrazione ha delineato i propri obiettivi in materia di pari opportunità adottando il Piano Triennale delle azioni positive.

Il Piano, previsto dall'art. 48 del decreto legislativo n. 198/2016 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), viene aggiornato ogni anno ed è pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno nella sezione *Amministrazione Trasparente*, sottosezione *Altri contenuti - dati ulteriori*. Ha la finalità di promuovere obiettivi di parità e di pari opportunità, intesi quali strumenti per una migliore conciliazione tra vita privata e lavoro, per un maggior benessere lavorativo oltre che per la prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione.

Tali finalità sono perseguite attraverso le c.d. "azioni positive" definite, ai sensi dell'art. 42 del citato Codice delle Pari Opportunità, come *"misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità (...) dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro"*.

La strategia sottesa alle azioni positive è rivolta a rimuovere quei fattori che direttamente o indirettamente determinano situazioni di squilibrio in termini di opportunità e consiste nell'introduzione di meccanismi che pongono rimedio agli effetti sfavorevoli di queste dinamiche, compensando gli svantaggi e consentendo concretamente l'accesso ai diritti.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive si articola in due parti: una di carattere conoscitivo e di analisi finalizzata ad evidenziare eventuali situazioni di squilibrio; l'altra, operativa, con l'indicazione degli obiettivi specifici per la rimozione degli squilibri.

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione del Piano e delle azioni in esso previste sono affidati prioritariamente al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (CUG), che contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico garantendo, nel contempo, un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e dal contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Sezione 6. Gli standard di qualità

SCHEDA N. 1

Servizio erogato	<p>Accesso web all'attività di studio in favore degli Enti locali</p> <p>Viene messa a disposizione dell'utenza, in un'unica pagina web: l'attività di consulenza (raccolta pareri resi) e di studio svolta in materia di Enti locali, unitamente alla documentazione utilizzata; una selezione della principale giurisprudenza di riferimento; il censimento del personale degli Enti locali; la raccolta ufficiale degli statuti degli Enti locali</p>
Principali caratteristiche	Attività di consulenza e supporto ad operatori e cittadini in materia di autonomie locali, attività di informazione dell'utenza, possibilità di rilevazione degli accessi alle raccolte di pareri
Modalità di erogazione	<p>Telematica</p> <p>Sulla home page del Ministero dell'Interno è possibile accedere ad una nuova pagina web contenente tutta l'attività di studio svolta in materia di enti locali, visibile a chi visita il sito ufficiale del D.A.I.T. - http://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali</p> <p>Offre, attraverso un programma di ricerca, uno strumento agile di consultazione volto a condividere l'esperienza in materia maturata dal Dipartimento e sviluppata di pari passo con l'evoluzione della normativa e della giurisprudenza</p>
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Enti locali, cittadini, Uffici periferici dell'Amministrazione dell'Interno
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici della Direzione Centrale per le Autonomie del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e contatti diretti con gli erogatori del servizio	Numero di ore lavorative dedicate al popolamento della pagina web e all'aggiornamento rispetto al numero di ore lavorate dall'Ufficio competente	100%
	Accessibilità multicanale	Informazioni guidate sul web per la fruizione dei dati contenuti nella pagina e accesso totale alle informazioni di interesse distinte per settori di attività	Numero totale dei servizi erogati via web/numero totale degli accessi al sito web	100%
		Disponibilità del servizio anche via e-mail su richiesta dell'utenza	Numero di utenze a disposizione/numero di e-mail pervenute	100%

Tempestività	Tempestività	<p>Tempo massimo per l'aggiornamento delle raccolte di pareri e giurisprudenza e dei dati contenuti nella pagina <i>web</i></p> <p>Tempo intercorrente tra la richiesta di informazioni da parte dell'ente locale, o del cittadino o di uffici periferici interessati alla questione e la risposta al quesito</p>	<p>Numero massimo di giorni per aggiornamento raccolte</p> <p>Rapporto medio in relazione alla complessità del quesito</p>	<p>20 giorni</p> <p>45 giorni</p>
Trasparenza	Responsabili	<p>Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti i responsabili del servizio</p>	<p>Numero giorni necessari per l'aggiornamento del sito</p>	7 giorni
	Procedure di contatto	<p>Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto</p>	<p>Numero giorni necessari per l'aggiornamento del sito</p>	7 giorni
Efficacia	Conformità	<p>Coerenza tra istanze e risposte</p>		100%

SCHEDA N. 2

Servizio erogato	<p>Adempimenti connessi alla rilevazione della percentuale dei votanti, acquisizione dei dati ufficiali in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie disciplinate da legislazione statale e Dossier informativo realizzato e diffuso sul sito</p> <p>Eligendo: le elezioni politiche, europee, regionali (nelle Regioni che non hanno disciplinato la materia elettorale e nelle Regioni che comunque si avvalgono della collaborazione del Ministero dell'Interno), e le elezioni comunali (nelle Regioni a statuto ordinario e in Sardegna ove il procedimento è gestito dal Ministero dell'Interno), nonché i referendum abrogativi, costituzionali e per le modifiche del territorio delle Regioni</p>
Principali caratteristiche	<ol style="list-style-type: none"> 1 attività di consulenza e di supporto ai soggetti interessati alle consultazioni elettorali 2 attività di supporto alla sala stampa del Viminale 3 rilevazione del corpo elettorale, delle sezioni elettorali, dei votanti, raccolta e diffusione dei dati ufficiali
Modalità di erogazione	<p>Telematica - sono disponibili sul sito del Ministero dell'Interno - D.A.I.T. - https://dait.interno.gov.it/elezioni - dettagliate informazioni circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> . le modalità di esercizio del diritto di voto da parte dei cittadini (es.: notizie su quando, come e dove si vota, sul corpo elettorale, sulla tessera elettorale, sulle agevolazioni di viaggio in favore dell'elettore, le f.a.q.) • le istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature e per le operazioni degli uffici di sezione • i dati statistici relativi al numero degli iscritti nelle liste elettorali, compresi gli elettori residenti all'estero, nonché il numero delle sezioni e dei fabbricati che le ospitano • per le elezioni politiche (comprese le suppletive): i contrassegni, gli statuti (o le dichiarazioni di trasparenza) e i programmi elettorali depositati dai partiti/gruppi politici/movimenti nonché le liste di candidati presenti nei collegi complete di <i>curriculum vitae</i> e certificato penale dei candidati ammessi • per le elezioni europee: i contrassegni, gli statuti (o le dichiarazioni di trasparenza) e le liste dei candidati nelle circoscrizioni complete di <i>curriculum vitae</i> e certificato penale dei candidati ammessi • per le elezioni amministrative: l'elenco degli enti partecipanti, le liste e i candidati • i dati di affluenza alle urne (numero di aventi diritto al voto e numero dei votanti) • i dati relativi ai risultati elettorali ufficiali, aggiornati in tempo reale, riferiti alle comunicazioni pervenute dai Comuni per il tramite delle Prefetture. Tali dati consentono opportuni approfondimenti a seconda del tipo di consultazione elettorale e del livello territoriale <p>Verbale - viene assicurata la costante presenza in servizio di personale qualificato, nei giorni delle votazioni e delle successive operazioni di scrutinio, per: a) rispondere ai quesiti soprattutto provenienti dalle Prefetture o anche dagli Enti locali od altri uffici interessati alle operazioni di voto; b) garantire, presso la sala stampa, un'attività di supporto giuridico, amministrativo e statistico, a beneficio degli inviati delle testate giornalistiche e dei rappresentanti politici accreditati</p> <p>Scritta - pur privilegiando la forma di comunicazione verbale, per motivi di tempestività, viene a volte fornita in forma scritta la consulenza e il supporto alle Prefetture o</p>

	<p>ai Comuni che ne fanno specifica richiesta. Viene messa a disposizione degli organi di informazione una pubblicazione sia in formato digitale che su supporto cartaceo, recante notizie e dati riferiti alle elezioni in svolgimento.</p> <p>Viene anche erogato un servizio tecnico presso la sala stampa da parte di personale informatico messo a disposizione dal CED elettorale</p>
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Cittadini, autorità, organi ed enti pubblici, inviati delle testate giornalistiche e rappresentanti politici accreditati
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato¹
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso ai servizi da parte degli inviati delle testate giornalistiche e dei rappresentanti politici accreditati presso la sala stampa	<p>Numero di ore lavorative con apertura della sala stampa</p> <p>Numero di ore di apertura della sala stampa programmate</p>	100%
		Informazioni guidate sul <i>web</i> per lo svolgimento delle operazioni di voto e accesso totale alle informazioni sui dati elettorali	<p>Numero totale di servizi erogati via <i>web</i></p> <p>Numero totale di servizi telematici programmati</p>	100%
	Accessibilità multicanale	Istruzioni sul <i>web</i> e su supporto cartaceo per la presentazione e l'ammissione delle candidature e per le operazioni degli uffici elettorali di sezione	<p>Numero totale di servizi erogati via <i>web</i></p> <p>Numero totale di servizi telematici programmati</p>	100%
		Presenza di utenze telefoniche riservate agli inviati delle testate giornalistiche e ai rappresentanti politici presso la sala stampa	<p>Numero totale di utenze telefoniche attivate</p> <p>Numero totale di utenze telefoniche programmate</p>	100%
		Presenza di utenze telefoniche per rispondere ai quesiti provenienti dalle Prefetture o anche dagli Enti locali od altri uffici interessati dalle operazioni di	<p>Numero totale di utenze telefoniche attivate</p> <p>Numero totale di utenze telefoniche dedicate all'utenza esterna interessata</p>	100%

¹ I valori si riferiscono alla fascia temporale compresa tra le operazioni di voto e il termine dello scrutinio

		voto		
Tempestività	Tempestività	Tempo intercorrente tra la richiesta di informazioni da parte delle Prefetture, degli Enti locali o degli altri uffici interessati alle operazioni di voto e la risposta ai quesiti	Tempo medio (in relazione alla complessità del quesito)	30 minuti
	Tempestività	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni relative all'affluenza alle urne, con tre cadenze preventivamente programmate Pubblicazione sul sito <i>web</i> dei dati relativi alle sezioni scrutinate	Tempo reale (in relazione alla comunicazione dei dati da parte delle Prefetture)	100%
	Responsabili	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità per contattare i responsabili dei servizi elettorali	Tempo reale	100%
Trasparenza	Informazioni generali	Predisposizione e diffusione, sia in formato digitale su <i>web</i> che su supporto cartaceo, di una pubblicazione, c.d. " <i>il dossier</i> ", recante dati e notizie utili per la sala stampa, per gli addetti ai lavori e per i cittadini	Numero totale di pubblicazioni messe a disposizione Numero totale di pubblicazioni programmate	100%
	Pubblicazione immediata dei dati	Ostensibilità immediata dei dati elettorali ufficiosi, tramite il sito <i>internet</i>	Tempo reale (in relazione alla comunicazione dei dati da parte delle Prefetture)	100%
Efficacia	Compiutezza	Esaustività del servizio erogato	Numero di sezioni elettorali per le quali è stato fornito il dato sull'esito del voto Numero totale di sezioni elettorali scrutinate	100%

SCHEDA N. 3

Servizio erogato	Attività di consulenza e informazioni in materia di finanza locale in favore degli Enti locali
Principali caratteristiche	<p>Il servizio riguarda in particolare una molteplicità di informazioni ed elaborazioni oggetto di studio della Direzione Centrale per la Finanza Locale del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali che sono rappresentate sul sito istituzionale a beneficio di amministratori e funzionari degli Enti locali, nonché degli studiosi. Le principali caratteristiche di tale servizio riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riepilogo delle assegnazioni finanziarie agli Enti locali dell'anno in corso e degli esercizi precedenti • i trasferimenti erariali e le attribuzioni di entrata da federalismo fiscale provinciale; fondo di solidarietà comunale e contributi ai Comuni per l'anno in corso e quelli precedenti • stato dei pagamenti effettuati • la consultazione dei dati contabili degli Enti locali contenuti nei certificati di bilancio di previsione, nei certificati dei conti consuntivi e nei quadri di deficiarietà strutturale • le circolari e i decreti emanati dalla Direzione Centrale, sin dal 1978 • la consultazione di dati riguardanti la "spending review" dei Comuni • la consultazione di alcuni indicatori finanziari ricavati dai bilanci degli Enti locali • la consultazione del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali n. 267/2000, aggiornato • la consultazione degli studi e delle ricerche compiute dalla Direzione Centrale nel corso degli ultimi anni • la modulistica utile per gli adempimenti richiesti • la consultazione della Banca dati dei revisori degli Enti locali
Modalità di erogazione	<p>Il servizio di consulenza e supporto reso dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale viene fornito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attraverso il sito istituzionale (http://finanzalocale.interno.it) il quale viene continuamente aggiornato in occasione dell'espletamento dei pagamenti, di adozione di nuove disposizioni normative, comunicati di servizio o per studi e ricerche della Direzione stessa in modo da fornire un servizio più adeguato possibile alle necessità operative degli enti - l'attività di consulenza in favore degli Enti locali è espletata anche attraverso attività telefonica e per posta elettronica, oltre che rispondendo ai quesiti pervenuti per le vie ordinarie - previo appuntamento sono sempre possibili contatti diretti con i rappresentanti e dirigenti degli Enti locali. Questa attività, in particolare, viene svolta nei confronti degli Enti in difficoltà finanziaria che, numerosi e ripetutamente, chiedono di incontrare i dirigenti della Finanza locale per ottenere indirizzi gestionali e applicativi. I recapiti telefonici e le competenze dei responsabili degli uffici sono pubblicati sul sito <i>internet</i>
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	<p>Il servizio fornito per il tramite del sito istituzionale della Direzione Centrale è utilizzabile non solo dalle Prefetture-UTG, dagli Enti locali interessati dai trasferimenti erariali ma da tutti coloro (professionisti, associazioni, studiosi di finanza locale, enti di</p>

	ricerca, ecc.) che vogliono approfondire tematiche in materia di finanza locale
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente in materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	E' sempre possibile contattare il personale e accedere agli uffici della Direzione Centrale per la Finanza Locale per qualunque argomento riguardante i compiti d'istituto	Quantità delle ore lavorative dedicate al popolamento della pagina <i>web</i> e all'aggiornamento rispetto al numero delle ore lavorate dall'ufficio competente	100%
	Accessibilità multicanale	Informazioni guidate sul <i>web</i> per la fruizione dei dati contenuti nella pagina e accesso alle informazioni distinte per aree tematiche	Numero totale dei servizi erogati via <i>web</i> /numero totale degli accessi al sito <i>web</i>	100%
		Il servizio reso anche via e-mail su richiesta dell'utenza	Numero utenze a disposizione/ numero di e-mail pervenute	100%
Tempestività	Tempestività	Dati economici sul sito <i>web</i> ed inerenti le attribuzioni di risorse nonché le comunicazioni	Tempo dell'aggiornamento	immediato
		Tempo intercorrente tra la richiesta d'informazione e la richiesta da parte dell'Ufficio	Rapporto medio in relazione alla complessità del quesito	30 giorni
Trasparenza	Responsabili	Sono pubblicate sul sito <i>web</i> le informazioni riguardanti i responsabili del servizio	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento del sito	7 giorni
Efficacia	Procedure di contatto	Le modalità di contatto sono pubblicate sul sito <i>web</i>	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento del sito	7 giorni
	Conformità	Coerenza tra istanze e risposte		100%
	Compiutezza	Le indicazioni fornite sono sempre compiute in ogni dettaglio con riferimento all'istanza		100%

		formulata		
--	--	-----------	--	--

SCHEDA N. 4

Servizio erogato	Organizzazione dei corsi di abilitazione per ufficiali di stato civile ed anagrafe e formazione e aggiornamento per il personale degli Enti locali
Principali caratteristiche	<p>La Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, cura – tramite le Prefetture UTG - l'organizzazione dei corsi di abilitazione, formazione o aggiornamento per le esigenze formative degli ufficiali di stato civile e anagrafe.</p> <p>Sono previste due tipologie di percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorso <i>breve</i>, della durata di 6 giorni (per un massimo di 50 ore comprese quelle dell'esame), rivolto agli ufficiali di stato civile in possesso di comprovata esperienza - percorso <i>lungo</i>, della durata di 12 giorni (per un massimo di 100 ore comprese quelle dell'esame), agli ufficiali di stato civile con minore esperienza. <p>Al termine dei corsi di abilitazione viene consegnato, tramite le rispettive sedi, agli ufficiali abilitati il relativo diploma fornito dal Poligrafico dello Stato.</p> <p>Nell'anno 2022 in considerazione dello stato di emergenza sanitaria, si prevede che i corsi abilitanti si svolgano in modalità telematica.</p>
Modalità di erogazione	<p>La Direzione invia, con cadenza annuale, una circolare ministeriale alle Prefetture UTG per individuare le sedi alle quali affidare lo svolgimento dei corsi di formazione. Con successiva comunicazione (a mezzo pec/mail), in base alle richieste di partecipazione e alle risorse finanziarie disponibili, si autorizzano le Prefetture prescelte ad avviare le procedure per l'affidamento dei corsi mediante il ricorso al mercato elettronico.</p> <p>Successivamente allo svolgimento del corso, si procede all'accreditamento delle somme stanziare, a cui fa seguito la successiva rendicontazione da parte degli uffici interessati. L'attività istruttoria preordinata all'autorizzazione comporta numerosi contatti con le Prefetture e gli Enti locali interessati circa le modalità e i criteri per la programmazione dei corsi. Inoltre viene fornito costantemente ai dipendenti degli Enti locali un servizio di assistenza sui percorsi formativi. Le comunicazioni formali sono assicurate in modalità telematica mediante la pubblicazione sul sito https://dait.interno.gov.it/servizidemografici della circolare di richiesta di adesione e della circolare relativa alle sedi autorizzate ed agli adempimenti connessi</p>
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Prefetture-UTG; Personale degli Enti locali da abilitare alle funzioni di anagrafe e di stato civile; Associazioni di categoria (es. ANUSCA, DeA)
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Informazioni relative al servizio sono presenti sul sito <i>web</i>	Numero dei servizi erogati	100%

		della Direzione Centrale per i Servizi Demografici: circolari relative all'autorizzazione dei corsi di abilitazione; normativa di riferimento; elenco pubblico degli ufficiali di stato civile		
		Contatti via email o PEC per fornire informazioni agli utenti del servizio		100%
Tempestività	Tempestività	<p>Tempi occorrenti per le diverse fasi dell'attività in questione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria - comunicazioni - autorizzazione - accreditamenti - rendicontazione 	Numero medio di giorni occorrenti per ogni singola fase di ciascun corso	<p>40 giorni</p> <p>20 giorni</p> <p>3 giorni</p> <p>1/2 giorni</p> <p>2 giorni</p>
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito <i>web</i> della Direzione Centrale delle informazioni riguardanti i responsabili del servizio	Tempo reale	100%
Efficacia	Conformità	Coerenza tra l'attività pianificata e quella realizzata		100%
	Compiutezza	Esastività del servizio erogato	<p>Numero di Prefetture-UTG autorizzate</p> <p>Numero di ufficiali abilitati</p>	100%

SCHEDA N. 5

Servizio erogato	Gestione delle procedure di reclutamento e di selezione interna della Polizia di Stato
Principali caratteristiche	Diffusione notizie su concorsi e selezioni interne personale Polizia di Stato
Modalità di erogazione	Servizio erogato attraverso la rete <i>internet</i> e <i>intranet</i> del sito della Polizia di Stato
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Cittadini interessati ad accedere all'impiego presso la Polizia di Stato e personale della Polizia di Stato per le selezioni interne
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Utilizzo del sito <i>web</i> per informazioni e per acquisizione <i>on line</i> delle istanze di partecipazione di concorsi pubblici	Numero dei servizi effettivamente erogati rispetto ai servizi previsti	100%
		Disponibilità del servizio via <i>web</i> e via <i>intranet</i> per le selezioni interne del personale della Polizia di Stato	Numero di servizi erogati via <i>web</i> e <i>intranet</i> rispetto al totale dei servizi forniti	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute nei termini previsti dalla normativa di riferimento	100%
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito <i>web</i> della Polizia di Stato delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito <i>web</i>	3 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione delle informazioni relative alle procedure concorsuali sul sito <i>web</i> della Polizia di Stato	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni sul sito <i>web</i>	3 giorni
	Tempistiche di risposta	Numero dei giorni richiesti per evadere istanza accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per fornire all'utenza informazioni e atti	30 giorni
	Eventuali spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle eventuali spese a carico dell'utente per l'accesso agli atti	Aggiornamento sul <i>web</i> per eventuali modifiche del tariffario delle spese di accesso agli atti	100%

Efficacia	Conformità	Regolarità delle prestazioni erogate	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute conformemente alla normativa di riferimento	100%
	Affidabilità	Credibilità delle prestazioni erogate	Numero di rilievi o di ricorsi presentati e accolti rispetto all'espletamento delle procedure concorsuali	1%
	Compiutezza	Esastività del servizio erogato	Rispetto delle procedure operative standard	100%

SCHEDA N. 6

Servizio erogato	Controllo generalizzato dei limiti di velocità in ambito autostradale con il sistema SICVE TUTOR
Principali caratteristiche	Sistema elettronico per la rilevazione della velocità media finalizzato alla riduzione dell'incidentalità realizzato in partnership con alcune società autostradali
Modalità di erogazione	Utilizzo di telecamere installate sui portali autostradali e sensori collocati nell'asfalto per l'individuazione dei veicoli e la misurazione della velocità
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	- Tutti i conducenti dei veicoli sulla rete autostradale - Il gestore dell'infrastruttura autostradale
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Presenza di cartellonistica di preavviso di controllo della velocità	Numero di cartelli installati in rapporto alle tratte servite dal tutor	100%
	Accessibilità multicanale	Informazioni <i>web</i> su sito istituzionale www.poliziadistato.it - mappa delle tratte controllate con il SICVE TUTOR - video esplicativo del funzionamento del SICVE TUTOR	Informazioni accessibili via <i>web</i> in rapporto al numero totale di informazioni d'interesse per l'utenza	80%
Tempestività	Tempestività	Tempo di notifica della violazione accertata a mezzo tutor	Tempo medio di notifica in rapporto al tempo massimo previsto dal Codice della Strada	90%
	Responsabili	-Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti l'Ufficio che amministra il sistema SICVE	-Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito <i>web</i>	5 giorni
		-Iscrizione sul verbale del responsabile del procedimento	-Numero. dei giorni necessari per l'aggiornamento verbali	2 giorni

Trasparenza	Procedure di contatto	<p>- Pubblicazioni sul sito <i>web</i> delle informazioni (indirizzi, e-mail) per contattare l'amministratore del sistema SICVE</p> <p>- Iscrizione sul verbale delle informazioni (indirizzo, fax, e-mail) dell'ufficio di polizia che sviluppa il procedimento sanzionatorio</p>	<p>-Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito <i>web</i></p> <p>-Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento verbali</p>	<p>5 giorni</p> <p>2 giorni</p>
	Tempistiche di risposta	Numero dei giorni richiesti per evadere istanza accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per fornire al cittadino informazioni, atti e fotogrammi dell'infrazione	5 giorni
	Eventuali spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle eventuali spese a carico dell'utente per l'accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul <i>web</i> del tariffario delle spese di accesso agli atti	1 giorno
Efficacia	Conformità	Conformità delle apparecchiature di misurazione della velocità alle norme di legge e alle prescrizioni previste dal decreto di approvazione del Ministero Infrastrutture e Trasporti	Numero apparecchi certificati in rapporto al numero apparecchi installati	100%
	Affidabilità	Efficienza del sistema di lettura delle targhe dei veicoli in transito	Numero di rilevazioni complete ed utilizzabili in rapporto al numero totale di rilevazioni effettuate	97%

SCHEDA N. 7

Servizio erogato	SCRIVICI
Principali caratteristiche	Ricezione di richieste ed informazioni via <i>web</i> del cittadino per gli Uffici centrali e periferici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Modalità di erogazione	Modulo <i>web</i> da compilare La redazione del sito <i>web</i> www.poliziadistato.it non risponde direttamente al cittadino per le categorie riguardanti problematiche di competenza specifica degli Uffici centrali e periferici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Se sono necessarie risposte più specifiche il modulo è infatti inoltrato agli uffici competenti per materia che diventano pertanto responsabili anche dei tempi di risposta
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Tutti i soggetti interessati
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Informazioni esclusivamente tramite <i>web</i> su come usufruire del servizio	Sì e con <i>disclaimer</i> esplicativo	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta da parte del cittadino e la ricezione ed inoltro delle informazioni agli Uffici competenti circa l'erogazione del servizio richiesto	Numero di ore lavorative intercorse dalla ricezione della richiesta all'erogazione del servizio di inoltro	h48 dalla richiesta
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Sì nel <i>disclaimer</i> esplicativo	100%
	Procedure di contatto	Compilazione del modulo <i>on line</i>	Contestuale	100%
	Tempistiche di risposta	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle tempistiche di risposta al cittadino da parte degli Uffici competenti circa l'erogazione del servizio richiesto	Tempi diversi a seconda degli uffici responsabili della materia	Non stimabile
	Eventuali spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle eventuali spese a carico dell'utente	Costi associati all'erogazione del servizio richiesto (connessione <i>web</i>)	Non ci sono spese
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Corrispondenza del servizio sulla base delle norme di legge vigenti (decreto legislativo 14	100%

			marzo 2013, n. 33)	
	Affidabilità	Coerenza del servizio con le specifiche programmate o dichiarate al fruitore	Numero di rilievi e segnalazioni di disservizi in riferimento al servizio erogato	0%
	Compiutezza	Esaustività del servizio erogato	Esaustività della prestazione erogata rispetto alle esigenze finali del fruitore	100%

SCHEDA N. 8

Servizio erogato	Gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 co-finanziato dall'Unione Europea
Principali caratteristiche	Selezione, monitoraggio, controlli e pagamenti a favore di enti pubblici e privati senza scopo di lucro per l'attuazione delle Azioni previste dal Programma nazionale FAMI 2014-2020 adottato dall'Autorità Responsabile per realizzare interventi in materia di asilo, accoglienza, integrazione e rimpatrio degli immigrati. Le attività esecutive relative agli interventi finanziati potranno essere realizzate fino al 31.12.2022
Modalità di erogazione	Secondo quanto previsto dalla base giuridica del Fondo e specificato nel Sistema di Gestione e Controllo sono previste le seguenti procedure di selezione ed attuazione degli interventi: 1) l'Autorità Responsabile concede le sovvenzioni a soggetti esterni individuati attraverso apposite procedure di selezione; 2) l'Autorità Responsabile attua direttamente i progetti in virtù delle competenze amministrative di cui è titolare in via esclusiva.
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	I Soggetti beneficiari dei finanziamenti sono: amministrazioni centrali, enti pubblici, enti locali, organismi internazionali, enti privati senza scopo di lucro. I destinatari finali degli interventi sono i cittadini di paesi terzi

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso dei beneficiari e potenziali beneficiari alle informazioni relative all'attuazione del Fondo	Numero di riunioni con i beneficiari/ <i>workshop</i> organizzati nell'ambito dell'anno	1 incontro annuale per ciascun panel di beneficiari (nel corso dei progetti si potranno tenere: 1 incontro di <i>kick off</i> iniziale, 1 <i>focus group</i> di monitoraggio, 1 incontro finale)
	Accessibilità multicanale	Informazioni sul sito <i>web</i>	Sul sito del Ministero dell'Interno sono disponibili: il Programma Nazionale, i regolamenti istitutivi del fondo, gli atti relativi alle procedure di selezione e gli atti di aggiudicazione finali. Nella sezione dedicata al Fondo all'interno del Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione saranno pubblicati ulteriori materiali di approfondimento sull'organizzazione del Fondo ed i risultati conseguiti	Continuativo

		Disponibilità all'assistenza dei beneficiari dei finanziamenti tramite telefono, fax, posta, e-mail, PEC	Esistenza di contatti dedicati alla assistenza per l'attuazione del Fondo	7 indirizzi di posta elettronica dedicati 4 numeri di telefono dedicati
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e la risposta	Tempi richiesti per la risposta ai quesiti	Massimo 2 giorni lavorativi per richiesta
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari all'aggiornamento del sito	1 giorno lavorativo
Efficacia	Conformità	Conformità delle procedure rispetto a quanto stabilito negli atti comunitari	Osservazioni avanzate nei rapporti di audit della CE/ Autorità di audit	Nessuna "osservazione critica" rilevata e non sanata

SCHEDA N. 9

Servizio erogato	Soccorso tecnico urgente
Principali caratteristiche	Interventi di soccorso a salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni nelle situazioni di pericolo
Modalità di erogazione	Prestazione operativa diretta 24 ore su 24
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Tutta la popolazione presente sul territorio nazionale
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Informazioni <i>web</i> su come usufruire del servizio	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite telefono	Numero ore/giorno	24 ore
Tempestività	Tempestività	Tempo medio tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Media nazionale: ora uscita dalla sede/ora di arrivo sul posto in condizioni di ordinarietà	20 minuti
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento dei dati su <i>web</i>	10 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento su <i>web</i>	10 giorni
	Tempistiche di risposta	Pubblicazione sul sito <i>web</i> della tempistica annuale degli interventi di soccorso tecnico	Numero di mesi necessari per l'elaborazione e la pubblicazione su <i>web</i> rispetto all'anno precedente	7 mesi
	Eventuali spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle spese a carico dell'utente	Spese a carico dell'utente	0
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto delle procedure operative standard	100%
	Affidabilità	Coerenza del servizio con le specifiche programmate o dichiarate al fruitore	Numero di chiamate di soccorso/numero di interventi effettuati	100%
	Compiutezza	Esastività del servizio erogato	Rispetto delle procedure operative standard	100%

SCHEDA N. 10

Servizio erogato	Prevenzione incendi
Principali caratteristiche	Il servizio prevede l'accertamento della conformità alla normativa di prevenzione incendi delle attività avviate da cittadini e imprese ai sensi del decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 151
Modalità di erogazione	Il servizio viene effettuato tramite controlli e visite tecniche e controlli amministrativi
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Cittadini e imprese titolari di attività soggetta alla normativa di prevenzione incendi
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici presso il Comando dei Vigili del Fuoco competente	Numero di ore settimanali di apertura	6 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC con procedura <i>web on line</i>	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite posta ordinaria	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero di giorni dalla richiesta del sopralluogo al rilascio del certificato di prevenzione incendi	60 giorni
Trasparenza	Responsabili	Comunicazione del responsabile del procedimento a seguito di istruttoria	Numero di giorni necessari per la comunicazione dalla data di ricezione dell'istanza completa	10 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	10 giorni
	Stato della pratica	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente, con procedura <i>web on line</i>	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata

		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento dei dati ad ogni variazione	10 giorni
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto dei regolamenti di prevenzione incendi	100%
	Affidabilità	Coerenza del servizio con le specifiche programmate o dichiarate al fruitore	Numero di reclami – solleciti/numero di pratiche espletate	≤ 5%
Dimensioni aggiuntive	Flessibilità	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni richieste dall'utente	Numero di variazioni evase/numero di variazioni richieste	100%

SCHEDA N. 11

Servizio erogato	Certificazione di materiali ai fini della reazione al fuoco (materiali utilizzati nelle attività assoggettate alla prevenzione incendi, per esempio <i>moquettes</i> e mobili imbottiti installati in attività di pubblico spettacolo, ospedali, uffici, scuole, ecc.)
Principali caratteristiche	Il servizio prevede il rilascio, da parte della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, del certificato attestante la classe di reazione al fuoco del prototipo di materiale sottoposto alle prove
Modalità di erogazione	Il servizio viene effettuato, su istanza di parte, mediante l'esecuzione nel Laboratorio di reazione al fuoco delle prove UNI previste dal D.M. 26/6/1984 ai fini della classificazione ed eventuale omologazione dei materiali
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Produttori di materiali ai fini della prevenzione incendi
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica	Numero di ore settimanali di apertura	8 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite posta ordinaria	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero massimo di giorni per il rilascio del certificato di prova dalla data di ricezione dell'istanza completa	90 giorni
Trasparenza	Responsabili	Comunicazione del responsabile del procedimento a seguito di istruttoria	Numero di giorni necessari per la comunicazione dalla data di ricezione dell'istanza completa	10 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni	10 giorni

	Stato della pratica	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata
		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento dei dati ad ogni variazione	10 giorni
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto D.M. 26/6/1984 e norme UNI di prova	100%
Dimensioni aggiuntive	Flessibilità	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni richieste dall'utente	Numero di variazioni evase/numero di variazioni richieste	100%

SCHEDA N. 12

Servizio erogato	Omologazione di materiali ai fini della prevenzione incendi (materiali utilizzati nelle attività assoggettate alla prevenzione incendi, per esempio <i>moquettes</i> e mobili imbottiti installati in attività di pubblico spettacolo, ospedali, uffici, scuole, ecc.)
Principali caratteristiche	Il servizio prevede il rilascio, da parte della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile dell'atto di omologazione che costituisce autorizzazione a riprodurre il prototipo di materiale sottoposto a prova e del quale si è certificata la classe di reazione al fuoco, prima dell'immissione sul mercato
Modalità di erogazione	Il servizio viene effettuato mediante un controllo tecnico - amministrativo della documentazione allegata all'istanza e alla conseguente attribuzione del codice di omologazione al materiale oggetto dell'autorizzazione
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Produttori di materiali ai fini della prevenzione incendi
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica	Numero minimo di ore settimanali di apertura	8 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite posta ordinaria	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero massimo di giorni per il rilascio dell'atto di omologazione dalla data di ricezione dell'istanza	150 giorni
Trasparenza	Responsabili	Comunicazione tramite PEC responsabile del procedimento	Numero massimo di giorni necessari per la comunicazione dalla data di ricezione dell'istanza	10 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	10 giorni
	Stato della pratica	Tramite telefono, direttamente presso	Tempo necessario per la comunicazione	Disponibilità immediata

		l'ufficio competente	delle informazioni	
		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento a ogni variazione	10 giorni
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto dei D.M. 26/6/1984, DM 6/3/1992 e DM 3/9/2001	100%
	Compiutezza	Esastività del servizio erogato	Esastività della prestazione erogata rispetto alle esigenze finali del fruitore	100%
Dimensioni aggiuntive	Elasticità	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni del numero di richieste sopravvenute rispetto alla media	Rispetto del tempo medio di evasione di una pratica sempre costante al variare del numero di richieste	100%
	Flessibilità	Capacità del servizio di adeguamento a specifiche richieste dell'utente in termini di tempi di risposta o di semplificazione delle procedure per utenti abituali	Numero di variazioni apportate al servizio/numero delle richieste specifiche degli utenti	100%

SCHEDA N. 13

Servizio erogato	Vigilanza antincendio
Principali caratteristiche	Presidio fisico reso a titolo oneroso dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con proprio personale e mezzi tecnici nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili (art. 18 del decreto legislativo n. 139/2006)
Modalità di erogazione	Mediante presenza di personale operativo del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente presso luoghi di spettacolo e trattenimento
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Soggetti responsabili dei locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento e delle strutture caratterizzate da notevole presenza di pubblico
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco interessato	Numero minimo di ore settimanali di apertura	8 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite Posta ordinaria	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Non misurabile	Non programmabile (la prestazione è dovuta alla data fissata)
Trasparenza	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	10 giorni
	Stato della pratica	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata
		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento ad ogni variazione	10 giorni

<i>Efficacia</i>	Conformità	Corrispondenza del servizio con le prescrizioni della Commissione provinciale o comunale di pubblico spettacolo	Rispetto del DM 261/1996	100%
<i>Dimensioni aggiuntive</i>	Elasticità	Capacità di adeguamento al variare del numero di richieste sopravvenute	Rapporto tra prestazioni erogate e richieste ricevute	100%

SCHEDA N. 14

Servizio erogato	Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Principali caratteristiche	Corsi di formazione per imprenditori e lavoratori addetti all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)
Modalità di erogazione	Il personale del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente eroga i corsi presso la propria sede ovvero presso la sede indicata dal richiedente
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Imprenditori e lavoratori destinatari delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco interessato	Numero minimo di ore settimanali di apertura	8 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite posta ordinaria	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Non misurabile	Non programmabile (la prestazione è dovuta nel giorno stabilito dalle parti)
Trasparenza	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	10 giorni
	Stato della pratica	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata
		Tramite PEC	Numero di giorni necessari per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito web dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento ad ogni variazione	10 giorni

<i>Efficacia</i>	Conformità	Corrispondenza del servizio con la normativa vigente	Rispetto del Decreto legislativo n. 81/2008	100%
<i>Dimensioni aggiuntive</i>	Elasticità	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni del numero di richieste sopravvenute	Rapporto tra prestazioni erogate e richieste ricevute	100%

SCHEDA N. 15

Servizio erogato	Gestione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché degli orfani per crimini domestici
Principali caratteristiche	Erogazione dei benefici economici (elargizioni e mutui) in favore dei cittadini riconosciuti dal Comitato di solidarietà vittime dei reati estorsivi ed usurari, ai sensi delle leggi n. 44/1999 e n. 108/1996
Modalità di erogazione	Mediante la CONSAP, su delibera del Comitato di solidarietà alle vittime di estorsione e di usura, si provvede all'elargizione, in favore delle prime, di un beneficio economico a fondo perduto e di un mutuo decennale, senza interessi, in favore delle seconde, a seguito delle istruttorie curate dalle Prefetture
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Soggetti che esercitano attività economiche (imprenditori, commercianti e artigiani)
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso dei beneficiari e potenziali beneficiari alle informazioni relative all'utilizzo del Fondo	Numero di incontri con i beneficiari	30 incontri annuali
	Accessibilità multicanale	Informazioni sul sito web Contatti dedicati all'assistenza per l'accesso al Fondo	Sul sito del Ministero dell'Interno sono disponibili, nella sezione dedicata al Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, tutte le informazioni utili ai fini dell'accesso da parte degli utenti al Fondo (normativa, presupposti e requisiti per l'accesso al Fondo) Posta elettronica, PEC; contatto telefonico dell'Ufficio del Commissario, che fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni sulla legislazione (leggi n. 44/1999 e n. 108/1996) e sulle modalità di accesso al Fondo	Continuativo

Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la richiesta e la risposta	Tempi richiesti per la risposta ai quesiti	Risposta ai quesiti in 3 giorni lavorativi
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero dei giorni necessari all'aggiornamento del sito	1 giorno lavorativo

SCHEDA N. 16

Servizio erogato	Gestione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici
Principali caratteristiche	<ul style="list-style-type: none"> -Erogazione in favore delle persone fisiche che si sono costituite parti civili nel procedimento penale (con condanna al pagamento di una provvisoria o risarcimento danni), o si sono costituite in un giudizio civile per il risarcimento di un reato accertato in un giudizio penale e a carico di soggetti imputati di cui all'art. 416 bis; -Erogazione dell'indennizzo in favore delle vittime dei reati dolosi commessi con violenza alla persona e comunque del reato all'art. 603-bis del c.p.; - Erogazione di benefici agli orfani di crimini domestici e violenze di genere e alle famiglie affidatarie.
Modalità di erogazione	Come previsto dall'atto di concessione per la gestione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura, e dei reati intenzionali violenti, la CONSAP S.p.A: provvede all'erogazione degli importi deliberati dal Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, dei reati intenzionali violenti, agli orfani di crimini domestici e violenze di genere e alle famiglie affidatarie, a seguito dell'istruttoria svolta dalle Prefetture e dall'Ufficio.
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	I soggetti beneficiari delle erogazioni secondo quanto disposto dalla legge 512/1999 e s.m. e dalla legge 122/2016 e s.m. vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti e dalla legge 69/2019 vittime di violenza domestica.
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
-------------------	------------------------	-------------------------------	---------------------------	---------------------------

Accessibilità	Accessibilità multicanale	Informazioni sul sito <i>web</i>	Sul sito del Ministero dell'Interno sono disponibili nella sezione dedicata al Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, tutte le informazioni utili ai fini dell'accesso da parte degli utenti al Fondo (normativa, presupposti e requisiti per l'accesso al Fondo delle vittime dei reati di tipo mafioso, presupposti e requisiti per l'accesso al Fondo delle vittime dei reati intenzionali violenti)	Continuativo
		Assistenza dei beneficiari tramite telefono, posta, e-mail, PEC	Contatti dedicati alla assistenza per l'attuazione del Fondo: 1 PEC; 1 numero verde dedicato, che fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni sulla legislazione (legge 22 dicembre 1999, n. 512) e sulle modalità di accesso al Fondo di Rotazione	
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la richiesta e la risposta	Tempi richiesti per la risposta ai quesiti	1 giorno lavorativo
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito web del responsabile del servizio	Numero di giorni necessari all'aggiornamento del sito	1 giorno lavorativo

SCHEDA N. 17

Servizio erogato	Assegnazione borse di studio a dipendenti e figli ed orfani di dipendenti in servizio e in quiescenza dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno
Principali caratteristiche	Istruttoria ed esame delle domande di partecipazione, formazione delle graduatorie sulla base di una griglia preordinata, presentazione all'apposita Commissione per l'approvazione
Modalità di erogazione	Le borse di studio sono erogate ai vincitori tramite accredito sul c/c bancario o postale, oppure se specificamente richiesto, in contanti presso la locale Sezione di Tesoreria (<1.000 €)
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Personale in servizio e figli del personale in servizio e in quiescenza dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Divulgazione dei bandi di concorso tramite pubblicazione sul sito <i>intranet</i> e circolare spedita tramite posta elettronica certificata (PEC)	Numero degli utenti effettivamente raggiunti rispetto agli utenti potenziali	95%
		Presentazione delle istanze ed eventuali integrazioni tramite PEC, e-mail, fax, posta ordinaria, a mano	Numero delle domande ricevute entro i termini previsti dal bando rispetto alle domande presentate entro i termini	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero delle borse di studio assegnate ai vincitori entro i termini previsti dalla normativa di riferimento rispetto alle richieste	100%
Trasparenza	Criteri per l'assegnazione delle borse di studio	Pubblicazione dei criteri per l'assegnazione e relativa griglia	Tempo necessario per la pubblicazione sul sito <i>intranet</i>	Contestuale all'invio della circolare che indice il bando
	Designazione dei vincitori	Pubblicazioni sul sito <i>intranet</i> delle graduatorie e dei punteggi in base alla griglia	Giorni necessari per la pubblicazione sul sito <i>intranet</i> dei risultati, dopo la ricezione del decreto di approvazione della	3 giorni

			graduatoria	
Efficacia	Conformità	Regolarità delle prestazioni erogate	Numero di borse di studio erogate conformi ai criteri stabiliti nella circolare rispetto alle procedure trattate	100%
	Affidabilità	Credibilità delle prestazioni erogate	Numero di ricorsi presentati e accolti rispetto all'espletamento della procedura	0

SCHEDA N. 18

Servizio erogato	Servizio di informazione e gestione delle procedure di reclutamento
Principali caratteristiche	Adozione dei bandi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno. Diffusione e aggiornamento di notizie su concorsi e modalità di accesso all'impiego in Amministrazione
Modalità di erogazione	Servizio erogato attraverso i servizi on-line del Portale del Reclutamento del Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie indirizzo https://concorsiciv.interno.gov.it
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Cittadini interessati ad accedere all'impiego presso l'Amministrazione civile dell'Interno (anche se già dipendenti dell'Amministrazione civile per un diverso profilo o di altre Amministrazioni)
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Utilizzo del Portale del Reclutamento per pubblicazione del bando, l'acquisizione <i>on line</i> delle istanze di partecipazione ai concorsi pubblici, diffusione di informazioni e aggiornamenti	Numero servizi effettivamente erogati rispetto ai servizi previsti	100%
		Accessibilità del servizio tramite posta elettronica certificata e posta elettronica ordinaria	Numero servizi erogati tramite Portale, posta elettronica certificata e posta elettronica ordinaria	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo intercorrente tra l'adozione dell'atto e la pubblicazione dello stesso	Pubblicazione dei dati nel Portale del Reclutamento contestualmente alla loro adozione	100%
		Tempo massimo intercorrente tra la ricezione della istanza e l'erogazione del servizio	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute nei termini previsti dalla normativa di riferimento	
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni sul sito <i>web</i>	5 giorni

	Procedure di contatto	Pubblicazione delle informazioni sul Portale del Reclutamento	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni sul sito <i>web</i>	5 giorni
Efficacia	Conformità	Regolarità delle prestazioni erogate	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute conformemente alla normativa di riferimento	100%
	Affidabilità	Credibilità delle prestazioni erogate	Numero di rilievi o di ricorsi presentati e accolti rispetto all'espletamento delle procedure concorsuali	3%

SCHEDA N. 19

Servizio erogato	Concessione di sovvenzioni straordinarie a dipendenti in servizio e in quiescenza, nonché ai loro familiari, dell'Amministrazione civile dell'Interno
Principali caratteristiche	Istruttoria ed esame delle domande di sovvenzione straordinaria, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione, ribaditi, da ultimo, dalla circolare n. 482 del 7 gennaio 2016
Modalità di erogazione	Le sovvenzioni straordinarie sono erogate agli aventi diritto tramite accredito sul c/c bancario o postale, oppure, se specificamente richiesto, in contanti presso la locale Sezione di Tesoreria (<1.000 €)
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Personale in servizio e in quiescenza e loro familiari fiscalmente a carico dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Pubblicazione della circolare suindicata sul sito <i>intranet</i> e <i>internet</i>	Numero degli utenti effettivamente raggiunti rispetto agli utenti potenziali	95%
		Presentazione delle istanze ed eventuali integrazioni tramite PEC, posta ordinaria, a mano	Numero delle domande ricevute rispetto alle domande presentate	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio in presenza delle necessarie risorse finanziarie sul capitolo di bilancio all'uopo dedicato	Numero dei giorni intercorrenti tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	90 giorni
Trasparenza	Criteri per la concessione delle sovvenzioni straordinarie	Indicazione sulla circolare dei requisiti necessari e della documentazione da presentare	Tempo necessario per la pubblicazione sul sito <i>intranet</i>	Pubblicazione contestuale all'invio della circolare
	Designazione dei beneficiari	Decreto contestuale di impegno, liquidazione e pagamento, debitamente motivato e soggetto al controllo di legittimità dell'UCB. Pubblicazione dell'elenco delle sovvenzioni ove di importo superiore a	Giorni necessari per la pubblicazione sul sito <i>intranet</i> dell'elenco delle sovvenzioni di importo superiore a 1.000 euro	3 giorni

		1.000 euro, come previsto dalle vigenti disposizioni legislative		
Efficacia	Conformità	Regolarità delle prestazioni erogate	Numero di sovvenzioni straordinarie erogate conformi ai criteri stabiliti nella circolare, rispetto alle procedure trattate	100%
	Affidabilità	Credibilità delle prestazioni erogate	Numero di ricorsi presentati e accolti rispetto all'espletamento della procedura	0

SCHEDA N. 20

Servizio erogato	Consultazione testi presso la Biblioteca del Ministero dell'Interno
Principali caratteristiche	<p>Per tutelare e valorizzare il materiale bibliografico posseduto ed efficientare le attività e i servizi, nel 2021 è stato predisposto il <i>Macroprogetto 2021-2025 per la Biblioteca del Ministero dell'interno</i>. Le tre linee principali di azione contenute nel Macroprogetto riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. interventi sul patrimonio; 2. interventi sui servizi; 3. interventi amministrativo-gestionali. <p>A ciascuna linea di azione fanno capo singoli progetti, ognuno dei quali prevede una suddivisione in fasi e attività, da svolgersi in tempi definiti.</p> <p>I servizi della Biblioteca erogati all'utenza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di <i>reference</i>, informazioni bibliografiche agli utenti, consulenza, orientamento, ricerca, forniti in forma diretta, per telefono, oppure online, con l'invio, tramite e-mail, dei documenti d'interesse digitalizzati in formato <i>pdf</i>; - elaborazione dei contenuti delle pagine web della Biblioteca sul sito istituzionale del Ministero; - predisposizione di modulistica, guide e gestione dell'accoglienza; - accesso a Banche dati di giurisprudenza, fonti normative, dottrina, repertori, bibliografia e riviste, attraverso le quattro postazioni informatiche per la consultazione attive in sala lettura; - prestito locale con l'ausilio di modulistica e di un registro prestiti in formato <i>excel</i> che verrà, prossimamente, sostituito con la funzione "prestiti" della nuova piattaforma in cloud <i>Sebina Next</i> per la gestione unificata dei servizi delle biblioteche e dei Poli bibliotecari; - servizio di <i>document delivery</i>, con il quale vengono forniti i documenti, richiesti dagli utenti tramite l'indirizzo di posta elettronica bibliotecaviminale@interno.it, o telefonicamente, individuati sul catalogo nazionale <i>online</i>, Sistema Bibliotecario Nazionale (S.B.N.), al quale la Biblioteca del Ministero dell'Interno partecipa nell'ambito del Polo Giuridico. <p>Per le rilevazioni del gradimento dei servizi è stata predisposta l'attivazione dell'indagine di <i>customer satisfaction</i> prevista nel Decreto del Ministro del 07/07/2021 e verrà messa a disposizione dei frequentatori una modulistica apposita.</p> <p>Ai fini della valorizzazione e della fruizione del patrimonio bibliografico posseduto, è stata avviata la pubblicazione di documenti riguardanti bibliografie e argomenti vari, in formato <i>pdf</i>, consultabili nella pagina web della Biblioteca.</p> <p>Per la valorizzazione del materiale posseduto è in corso la razionalizzazione e la riorganizzazione degli spazi, per una migliore fruizione dei servizi e dei locali della Biblioteca attraverso la</p>

	riallocazione, presso la sede del Viminale, dei volumi collocati nei locali di via Cavour, n. 6. Allo stato, è stata riunificata la sezione QUOT, composta da circa 700 volumi di grande formato, precedentemente frazionata e collocata in diversi magazzini librari.
Modalità di erogazione	I frequentatori della Biblioteca possono consultare il materiale bibliografico richiesto in sede, fotocopiare e fotografare le parti d'interesse. Le richieste online vengono soddisfatte con il servizio di <i>document delivery</i> inviando, tramite la mail della Biblioteca bibliotecaviminale@interno.it , le riproduzioni di parte dei libri, circolari, leggi, decreti richiesti, anche in collaborazione con altre Biblioteche del Polo giuridico.
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	La Biblioteca è accessibile ai dipendenti del Ministero dell'Interno, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, agli studenti universitari, ai dottorandi assegnatari di tesi e agli studiosi in generale.
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione Indicatori	Formula Indicatori	Valore Programmato
Accessibilità	Fisica	Accesso allo sportello fisico di accoglienza	Numero di giornate lavorative con apertura dello sportello/numero totale delle giornate lavorative	5 giorni a settimana
	Multimediale	Informazioni sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno www.interno.gov.it sulle modalità di fruizione del servizio	Numero di spazi <i>web</i> aggiornati/numero di spazi <i>web</i> da aggiornare	100%
		Disponibilità del servizio tramite telefono, fax, posta, e-mail	Numero di richieste evase tramite telefono, fax, posta, e-mail/numero totale richieste evase	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo medio tra la richiesta e l'erogazione della prestazione: 3 giorni lavorativi	Numero di prestazioni effettuate entro il tempo previsto/numero totale richieste	100%
Trasparenza	Unità organizzativa responsabile	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno www.interno.gov.it delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	2 giorni lavorativi
	Canali di comunicazione	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno www.interno.gov.it delle informazioni riguardanti le modalità del	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	2 giorni lavorativi

		contatto		
	Tempi di risposta	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno www.interno.gov.it della tempistica programmata	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	2 giorni lavorativi
	Costi associati all'erogazione	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno www.interno.gov.it delle eventuali spese a carico dell'utente	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	2 giorni lavorativi
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	Numero di richieste evase conformemente/numero totale delle richieste	100%
	Affidabilità	Pertinenza della prestazione erogata	Numero di reclami/numero dei procedimenti evasi	0
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	Numero di procedimenti evasi senza ulteriori adempimenti da parte dell'utenza/numero totale dei procedimenti	100%

SCHEDA N. 21

Servizio erogato	Rilascio documenti di riconoscimento per il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno (Tessere mod. A – AT e BT)
Principali caratteristiche	Il servizio, incardinato nel Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, riguarda il rilascio delle seguenti tessere: ➤ mod. A - al personale prefettizio • mod. AT - al personale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno in servizio ed in quiescenza • mod. BT - ai familiari del titolare (coniuge e figli minori nonché figli inabili)
Modalità di erogazione	Rilascio diretto ai richiedenti
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Personale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno in servizio e/o in quiescenza e relativi familiari
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione Indicatori	Formula Indicatori	Valore Programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici/sportelli	Numero di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello/numero totale di giornate lavorative (ufficiali)	98%
	Accessibilità multicanale	A mezzo posta e per informazione (telefono, fax, e-mail)	Numero di richieste pervenute/numero totale di richieste evase	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione della prestazione: 90 giorni	Numero di prestazioni effettuate entro il tempo previsto/numero totale di richieste di prestazioni pervenute	100%
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	Numero di pratiche evase conformemente alla norma di riferimento/numero totale di pratiche	100%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	Numero di istanze concluse senza richiedere ulteriore documentazione/numero totale di istanze pervenute	100%
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito <i>web</i> della informazione riguardante il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità del contatto	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni